

Determinazione n. 307 del 16/06/2023

IL DIRETTORE TECNICO
Ing. Lorenzo Livello

Pescara, _____

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Fase di affidamento
Dott. Benino Di Monte

Pescara, 14.06.2023

IL RESPONSABILE UFFICIO GARE
Dott. Benino Di Monte

Pescara, 16.06.2023

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE DEL PRESENTE ATTO E SE NE RILEVA L'IMPEGNO FINANZIARIO:

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO/FINANZIARIO
Dott.ssa Rita Verzulli

Pescara, 15/06/2023

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Marco Santedicola

Pescara, 14/06/2023

L'Ufficio Controllo di Gestione rileva che la spesa di cui alla presente determinazione è presente:

- nel piano degli investimenti alla voce PNRR POT-DIS 14
- nel bilancio di previsione alla voce B2 SP
- altro _____



A.C.A. S.p.A. in House Providing – Società per azioni a totale capitale pubblico
Via Maestri del Lavoro d'Italia n. 81 – 65125 Pescara
Tel. 085/41781 – Fax 085/4156113 – P. IVA 01318460688 – C.F. 91015370686 – C.C.I.A.A. di Pescara n. 55010/97

DETERMINAZIONE n. 307 del 16/06/2023

OGGETTO: Accordo Quadro - suddiviso in quattro lotti - per il rifacimento di tratti di rete idrica e allacciamenti, riparazione perdite, scavi per verifica rilievi reti esistenti e verifica allacci nei comuni di Pescara, Chieti, Francavilla Al Mare, Silvi, Montesilvano, Città S. Angelo.

CIG 9879043C2C (LOTTO 1) – CIG 9879048050 (LOTTO 2)
CIG 98790501F6 (LOTTO 3) – CIG 98790512C9 (LOTTO 4)
CUP C48B22000280005 (CUP Accordo Quadro)

DETERMINA A CONTRARRE (Art. 32 comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50)

TIPOLOGIA (Investimento o Costo d'esercizio)	ESECUTORE	CIG/CUP	DATA INIZIO ATTIVITA'	DATA FINE ATTIVITA'	CODICE BUDGET
INV.			01.10.2023	30.09.2025	
PERIODICITA' FATTURAZIO NE	CONTRIBUTO IN CONTO DEDICATO IMPIANTO ENTE EROGATORE	IMPORTO CONTRIBUTO	IBAN CONTO DEDICATO	ATTIVITA' COMPARTO UMBUNDLI NG	IMPORTO AL NETTO DI IVA
SAL					€ 3.850.497,90

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Marco Santedicola)

Visto il verbale del Consiglio di Amministrazione n. 24 in data 02.12.2020 ed in particolare il punto 5) relativo all'attribuzione delle competenze di cui all'art. 20 dello statuto societario;

Visti gli artt. 32, comma 2 (fasi delle procedure di affidamento), 58 (procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione) e 60 (procedura aperta) del D.Lgs. n. 50/2016 nonché l'art. 47 decreto legge 77/2021;

Vista la necessità di questa Amministrazione di affidare con la formula dell'Accordo Quadro, suddiviso in 4 (quattro) lotti, i lavori per il rifacimento di tratti di rete idrica e allacciamenti, riparazione perdite, scavi per verifica rilievi reti esistenti e verifica allacci nei comuni di Pescara, Chieti, Francavilla Al Mare, Silvi, Montesilvano, Città S. Angelo.

Richiamato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato dalla Commissione Europea nel giugno 2021 e dal Consiglio Economia e Finanza (Ecofin) nel luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

Ritenuto di impostare la procedura di gara ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettere sss) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 mediante la formula dell'Accordo Quadro con un solo operatore economico per ciascuno dei n. 4 (quattro) lotti in cui è diviso l'appalto;

Ritenuto, altresì, che l'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità

prezzo. Ed ancora, che a seguito di aggiudicazione verrà stipulato un Accordo Quadro con un solo operatore economico per ciascuno dei n. 4 (quattro) lotti, ai sensi dell'art. 54 comma 3 del d.lgs. 50/2016, in quanto in relazione alle peculiari caratteristiche dei lavori oggetto dell'appalto si ritiene più opportuno cercare di ottenere oltre un buon risparmio in termini economici anche buoni livelli in termini tecnici/qualitativi delle prestazioni.

Dato atto che:

- ✓ l'Accordo Quadro, non vincolante ammonta a:
 - Lotto 1: € 561.250,00 per il periodo di 24 mesi (di cui costi della manodopera stimati nell'importo di € 97.994,25 nonché € 16.837,50 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), al netto di IVA;
 - Lotto 2: € 1.025.383,00 per il periodo di 24 mesi (di cui costi della manodopera stimati nell'importo di € 179.031,87 nonché € 30.761,49 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), al netto di IVA;
 - Lotto 3: € 1.808.860,00 per il periodo di 24 mesi (di cui costi della manodopera stimati nell'importo di € 315.826,96 nonché € 54.265,80 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), al netto di IVA;
 - Lotto 4: € 455.004,90 per il periodo di 24 mesi (di cui costi della manodopera stimati nell'importo di € 79.443,86 nonché € 13.650,15 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), al netto di IVA;
- ✓ le somme saranno impegnate di volta in volta tramite l'emissione dei contratti applicativi, così come disciplinato nel Capitolato Speciale d'Appalto;

Atteso che:

- ✓ il responsabile del procedimento della fase di affidamento è il Dott. Benino Di Monte;
- ✓ il responsabile del procedimento della fase di esecuzione è l'Ing. Lorenzo Livello;
- ✓ i direttori dei lavori verranno nominati successivamente;

Ritenuto opportuno che il gruppo di lavoro debba essere così composto:

- a) per l'Ufficio Gare (45%): dott. Benino Di Monte (30%), dott. Antonio Croce (10%), rag. Ivana Casasanta (5%)
- b) per l'Ufficio Contabilità e Bilancio (20%): rag. Cinzia Novarese (12%), rag. Matteo Esposito (8%)
- c) per l'Ufficio Controllo di Gestione: dott.ssa Silvana Natarelli (15%)
- d) per l'Ufficio Contratti: sig.ra Fabiola Collemaggio (10%)
- e) per le attività di supporto al gruppo di lavoro: dott.ssa Sara Di Brigida (5%) e rag. Grazia Pavone (5%)

Considerato altresì che l'appalto è finanziato in parte tramite il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Accertato che:

- ✓ la Direzione Tecnica ha predisposto e sottoscritto i seguenti documenti che si intendono confermati con la sottoscrizione da parte del medesimo della presente determinazione e che si allegano costituendo parte integrante, sostanziale e imprescindibile:
 - bando di gara;
 - disciplinare di gara;
 - documentazione afferente alla domanda di partecipazione (allegati 1a, 1b, 1c, 1d);
 - allegato 2: modello offerta tecnica Lotto 1/Lotto 2/Lotto 3/Lotto 4;
 - allegato 3: schema di accordo quadro;
 - allegato 4: Capitolato Speciale d'Appalto;
 - istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa (https://acapescara.garetelematiche.info/norme_tecniche.php);
- ✓ il Responsabile dell'Ufficio Gare, con la sottoscrizione della presente determinazione, attesta che la procedura di cui al presente provvedimento rispetta la normativa prevista dal Codice degli Appalti;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (per la parte ancora in vigore)

DETERMINA

1. **di considerare** le premesse parte inscindibile e sostanziale del presente atto;

2. **di procedere** alla individuazione un operatore economico per i lavori di cui si tratta tramite l'aggiudicazione di un Accordo Quadro per ciascuno dei n. 4 (quattro) lotti in cui è da considerarsi suddiviso l'appalto, ai sensi dell'art. 54 comma 3 del d.lgs. 50/2016;
3. **di stabilire** che l'individuazione dell'operatore economico cui affidare i lavori avvenga mediante procedura aperta [art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016] e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa [art. 95, comma 2 del D.L.gs. n. 50/2016];
4. **di approvare** lo schema di bando e disciplinare di gara redatti e sottoscritti dalla Direzione Tecnica, ivi compresa la modulistica allegata e richiamata in premessa e la documentazione tecnica;
5. **di individuare** quali elementi essenziali del contratto l'oggetto, la durata e l'importo a base d'asta (tutto specificato negli atti di gara);
6. **di impegnare** la somma complessiva, parzialmente finanziata con Fondi del P.N.R.R., come da tabella di seguito:

a. Importo stimato dell'Accordo Quadro per quattro lotti (24 mesi)	€	3.734.982,96
di cui Valore manodopera (per quattro lotti)	€	672.296,93
b. Costi sicurezza non soggetti a ribasso (per quattro lotti)	€	115.514,94

1° Totale a + b € **3.850.497,90**

7. **di nominare:**

- a. ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, responsabile del procedimento della fase di affidamento il Dott. Benino Di Monte;
- b. ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il responsabile del procedimento per la fase di esecuzione è l'Ing. Lorenzo Livello.
- c. ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016, i direttori dei lavori, ai sensi dell'art. 101 del Codice, verranno nominati successivamente.

8. **di individuare** il seguente gruppo di lavoro, con le relative percentuali di riparto della retribuzione variabile incentivante loro spettante in ragione del carico di lavoro all'interno dello stesso:

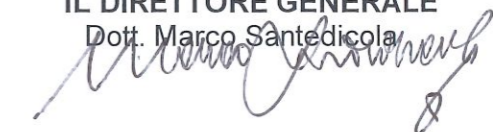
- per l'Ufficio Gare (45%): dott. Benino Di Monte (30%), dott. Antonio Croce (10%), rag. Ivana Casasanta (5%)
- per l'Ufficio Contabilità e Bilancio (20%): rag. Cinzia Novarese (12%), rag. Matteo Esposito (8%)
- per l'Ufficio Controllo di Gestione: dott.ssa Silvana Natarelli (15%)
- per l'Ufficio Contratti: sig.ra Fabiola Collemaggio (10%)
- per le attività di supporto al gruppo di lavoro: dott.ssa Sara Di Brigida (5%) e rag. Grazia Pavone (5%)

9. **di trasmettere** il presente provvedimento all'ERSI per l'attività di controllo analogo, con l'impegno che in caso di riscontro negativo la procedura di gara verrà sospesa/annullata, all'estensore e ai soggetti interessati, all'ufficio gare, all'ufficio preposto al controllo di gestione, alle direzioni generale, tecnica e finanziaria.

BDM/bdm

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Marco Santedicola



Prot. Albo n. in data

BANDO DI GARA

PROCEDURA APERTA

ART. 60 DEL D.LGS. N. 50/2016

ACCORDO QUADRO - SUDDIVISO IN QUATTRO LOTTI - PER IL RIFACIMENTO DI TRATTI DI RETE IDRICA E ALLACCIAMENTI, RIPARAZIONE PERDITE, SCAVI PER VERIFICA RILIEVI RETI ESISTENTI E VERIFICA ALLACCI NEI COMUNI DI PESCARA, CHIETI, FRANCAVILLA AL MARE, SILVI, MONTESILVANO, CITTÀ S. ANGELO.

SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

A.C.A. S.p.A. in House Providing, con sede alla Via Maestri del Lavoro d'Italia n. 81, 65125 Pescara, Italia, tel. +3908541781; PEC: aca.ufficiogare@pec.it, sito internet: www.aca.pescara.it

Il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento, ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è il Dott. Benino Di Monte.

Il Responsabile del procedimento per la fase di esecuzione, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è l'Ing. Lorenzo Livello.

SEZIONE II - OGGETTO DELL'APPALTO

Denominazione: Accordo Quadro - suddiviso in quattro lotti - per il rifacimento di tratti di rete idrica e allacciamenti, riparazione perdite, scavi per verifica rilievi reti esistenti e verifica allacci nei comuni di Pescara, Chieti, Francavilla Al Mare, Silvi, Montesilvano, Città S. Angelo.

CPV: 45112400-9; 45453100-8

Codice NUTS: ITF1

Tipo di appalto: Lavori

Importo stimato: il valore stimato dell'Accordo Quadro per ciascun lotto, inteso quale importo complessivo stimato dei singoli Contratti Attuativi che possono essere affidati, al netto di I.V.A. e comprensivo di oneri per la sicurezza, per la durata di 24 mesi è: Lotto 1: 561.250,00 €; Lotto 2: 1.025.383,00 €; Lotto 3: 1.808.860,00 €; Lotto 4: 455.004,90 €.

Ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, il valore globale dell'appalto, al netto di I.V.A. è: Lotto 1: 561.250,00 €; Lotto 2: 1.025.383,00 €; Lotto 3: 1.808.860,00 €; Lotto 4: 455.004,90 €.

L'appalto è costituito da 4 (quattro) Lotti.

Limite di aggiudicazione: è previsto un limite di aggiudicazione a un solo lotto; a tal fine si rinvia a quanto previsto all'art. 3 del disciplinare di gara.

Criteri di aggiudicazione: qualità prezzo, ponderazione offerta tecnica 80 punti; ponderazione offerta economica 20 punti.

Durata dell'accordo quadro: 24 mesi; il contratto è oggetto di rinnovo: NO.

Informazioni relative alle opzioni: Opzioni NO.



Handwritten signature and circular stamp of the Pescara office.

SEZIONE III - INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO E FINANZIARIO

Soggetti ammessi: sono ammessi a partecipare gli operatori economici di cui all'art. 3, comma 1, lettera p) del D.Lgs. n. 50/2016, gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, ai sensi dell'art. 45 del medesimo decreto nonché le imprese che intendono avvalersi dei requisiti di altri soggetti ai sensi dell'art. 89 sempre del medesimo decreto.

Condizioni di partecipazione: i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionali specificati nel disciplinare di gara all'art. 6.

Cauzioni richieste: la documentazione amministrativa da inoltrare deve essere corredata da una garanzia provvisoria per gli importi previsti all'art. 9 del disciplinare di gara, da costituire con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 ed eventuali ulteriori indicazioni contenute nel disciplinare di gara.

Finanziamenti: l'appalto è finanziato in parte tramite il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

SEZIONE IV - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Tipo di appalto e criterio: L'affidamento dell'appalto avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 da aggiudicare sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da espletare tramite portale telematico TuttoGare.

Modalità di presentazione offerta: L'offerta dovrà essere inoltrata sull'apposito portale telematico https://acapescara.garetelematiche.info/gare/dettaglio.php?codice=403&codice_round=405 entro il termine perentorio di **_____ - _____ 2023 - ore _____** :__ pena l'esclusione. Scaduto il suddetto termine non sarà ricevibile alcun plico, anche se sostitutivo o aggiuntivo rispetto a quello precedente. Il corretto recapito delle offerte rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora, per qualsiasi motivo, lo stesso non arrivasse entro i termini di gara stabiliti.

Validità offerta: il termine è fissato in giorni 180 dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

Apertura plichi: La seduta di gara avranno luogo in modalità riservata, la prima seduta è fissata per il giorno **_____ - _____ 2023 - ore _____** :__ presso la sede della stazione appaltante sita in Pescara alla via Maestri del Lavoro d'Italia n. 81 e più precisamente all'interno del portale telematico https://acapescara.garetelematiche.info/gare/dettaglio.php?codice=403&codice_round=405. Le modalità e le date relative alle successive sedute e valutazione delle offerte sono specificate nel Disciplinare di gara.

Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: italiano.

SEZIONE V - ALTRE INFORMAZIONI

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: denominazione TAR Abruzzo - Sezione staccata di Pescara, via Antonio Lo Feudo n. 1, 65129 Pescara, Italia, tel. +39085918661, pec tarpe-segrprotocolloamm@ga-cert.it, sito web <https://www.giustizia-amministrativa.it/tribunale-amministrativo-regionale-per-l-abruzzo-pescara>.

Riserva di aggiudicazione: la Stazione Appaltante si riserva, senza alcun diritto degli offerenti a rimborso spese o indennità di alcun genere agli offerenti:

- di differire, procrastinare o revocare il presente procedimento di gara;

- di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'articolo 95 comma 12 del decreto legislativo n. 50 del 2016. – La congruità dell'offerta è valutata ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti Pubblici).

Subappalto: si rinvia ai documenti di gara.

Per eventuali chiarimenti sulla presente procedura, i concorrenti potranno proporre quesiti scritti da inoltrare al RUP ai punti di contatto di cui in premessa. I quesiti possono essere presentati entro il termine perentorio indicato nel disciplinare di gara (art. 2.2). Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma al link https://acapescara.garetelematiche.info/gare/dettaglio.php?codice=403&codice_round=405.

La stipulazione dell'Accordo Quadro ha luogo entro i successivi 60 (sessanta) giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 del Codice dei Contratti Pubblici, salvo l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'Appaltatore o altre cause previste dalla legge.

Contributo ANAC: Lotto 1: 77,00 € per operatore economico; Lotto 2: 165,00 € per operatore economico; Lotto 3: 165,00 € per operatore economico; Lotto 4: 33,00 € per operatore economico.

CIG 9879043C2C (LOTTO 1)

CIG 9879048050 (LOTTO 2)

CIG 98790501F6 (LOTTO 3)

CIG 98790512C9 (LOTTO 4)

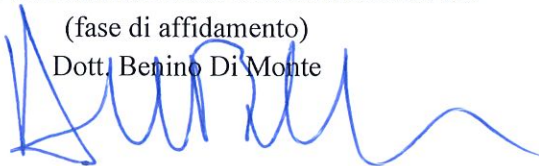
CUP C48B22000280005 (A.Q. TUTTI I LOTTI)



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(fase di affidamento)

Dott. Behino Di Monte



DISCIPLINARE DI GARA

ACCORDO QUADRO – SUDDIVISO IN QUATTRO LOTTI - PER IL RIFACIMENTO DI TRATTI DI RETE IDRICA E ALLACCIAMENTI, RIPARAZIONE PERDITE, SCAVI PER VERIFICA RILIEVI RETI ESISTENTI E VERIFICA ALLACCI NEI COMUNI DI PESCARA, CHIETI, FRANCAVILLA AL MARE, SILVI, MONTESILVANO, CITTÀ S. ANGELO.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

FASE DI AFFIDAMENTO

Dott. Benino Di Monte

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

FASE DI ESECUZIONE

Ing. Lorenzo Livello

CIG 9879043C2C (LOTTO 1)

CIG 9879048050 (LOTTO 2)

CIG 98790501F6 (LOTTO 3)

CIG 98790512C9 (LOTTO 4)

CUP C48B22000280005 (A.Q. TUTTI I LOTTI)



INDICE

PREMESSE	4
1. PIATTAFORMA TELEMATICA	5
1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE	5
1.2 DOTAZIONI TECNICHE.....	6
1.3 IDENTIFICAZIONE	7
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	7
2.1 DOCUMENTI DI GARA	7
2.2 CHIARIMENTI	8
2.3 COMUNICAZIONI.....	8
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO, SUDDIVISIONE IN LOTTI E DURATA	9
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	13
5. REQUISITI GENERALI.....	14
6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	15
6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ.....	15
6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	15
6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	15
6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	16
6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI	17
7. AVVALIMENTO.....	17
8. SUBAPPALTO	18
9. GARANZIA PROVVISORIA	19
10. SOPRALLUOGO	22
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	22
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	22
12.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	23
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	25
14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	26
14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA	26
14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO	28



14.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267	28
14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO	29
14.5 CAMPIONI.....	29
14.6 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI GIÀ COSTITUITI	29
14.7 DOCUMENTAZIONE IN AMBITO PNRR.....	31
15. MODALITÀ DI CARICAMENTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	31
16. OFFERTA TECNICA.....	32
17. OFFERTA ECONOMICA.....	34
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	35
18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA.....	35
18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA	40
18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA:	43
18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI.....	43
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE	44
20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	44
21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	44
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	46
23. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	46
24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO DI ACCORDO QUADRO	47
25. GARANZIE	48
26. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	49
27. CLAUSOLA SOCIALE	50
28. CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE.....	50
29. CODICE DI COMPORTAMENTO	50
30. ACCESSO AGLI ATTI.....	51
31. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	51
32. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	51



PREMESSE

Con determina a contrarre n. del questa Amministrazione - ACA S.p.A. (di seguito denominata per brevità anche *ACA*) ha deciso di affidare in Accordo Quadro, suddiviso in 4 (quattro) lotti, i lavori di rifacimento di tratti di rete idrica e allacciamenti, riparazione perdite, scavi per verifica rilievi reti esistenti e verifica allacci nei comuni di Pescara, Chieti, Francavilla Al Mare, Silvi, Montesilvano, Città S. Angelo.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 34, 44, 54 comma 3, 52, 58, 60, 95 comma 2 del D.Lgs. n.50/2016 s.m.i. ("Codice").

Il presente disciplinare contiene le norme integrative al bando di gara, relative alle modalità di partecipazione alla procedura indetta da *ACA*, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché alle altre ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto l'affidamento dei lavori per il rifacimento di tratti di rete idrica e allacciamenti, riparazione perdite, scavi per verifica rilievi reti esistenti, verifica allacci e contatori di utenza.

La presente procedura è finanziata con risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) ed è conforme a quanto previsto dallo stesso in riferimento al principio "Do No Significant Harm (DNSH)".

La **Stazione Appaltante** è ACA S.p.a. quale gestore del Servizio Idrico Integrato nel pescarese e in parte dei comuni di Chieti, Francavilla a Mare, Bucchianico e Teramo, con sede legale in Pescara alla Via Maestri del Lavoro n. 81.

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo <https://acapescara.garetelematiche.info/index.php> e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura non che alla documentazione di gara.

Il luogo di esecuzione dei Lavori è il territorio della Regione Abruzzo [codice NUTS: ITF1].

CIG 9879043C2C (LOTTO 1)

CIG 9879048050 (LOTTO 2)

CIG 98790501F6 (LOTTO 3)

CIG 98790512C9 (LOTTO 4)

CUP C48B22000280005 (A.Q. TUTTI I LOTTI)

Il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento, ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è il Dott. Benino Di Monte.

Il Responsabile del procedimento per la fase di esecuzione, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è l'Ing. Lorenzo Livello.

Il Direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 101 del Codice, verrà nominato successivamente.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento e IDAS - electronic Identification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato **Norme tecniche di utilizzo**.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione Appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone

tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina https://acapescara.garetelematiche.info/gare/dettaglio.php?codice=403&codice_round=405.

La stazione Appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento. La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

L'attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nelle Norme Tecniche di utilizzo disponibile al link https://acapescara.garetelematiche.info/norme_tecniche.php che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, non che dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è sempre accessibile salvo attività di manutenzione programmata comunicata tramite apposito avviso in piattaforma.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e al link:

https://acapescara.garetelematiche.info/gare/dettaglio.php?codice=403&codice_round=405 che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a. disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b. avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - o un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);

- o un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14; un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - I. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - II. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910014;
 - III. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito della registrazione al portale, da effettuare tramite l'apposita sezione Registrazione operatore economico visualizzabile in Homepage.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'accesso alla Piattaforma devono essere inoltrate all'indirizzo e al numero di contatto visualizzabili sulla Piattaforma in Homepage. Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

- bando di gara;
- disciplinare di gara e relativi allegati:
 - **allegato 1a:** Domanda di partecipazione e connesse dichiarazioni;
 - **allegato 1b:** Dichiarazioni integrative al DGUE;
 - **allegato 1c:** Modulo dichiarazione titolare effettivo;
 - **allegato 1d:** Autodichiarazione di assenza di conflitto di interessi dei partecipanti in ambito PNRR;
 - **allegato 2:** Modello offerta tecnica;
 - **allegato 3:** Schema di Accordo Quadro;
 - **allegato 4:** Capitolato Speciale D'Appalto (CSA).



Le Istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa sono disponibili al seguente indirizzo: (https://acapescara.garetelematiche.info/norme_tecniche.php).

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo della stazione Appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link: https://acapescara.garetelematiche.info/gare/dettaglio.php?codice=403&codice_round=405.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare entro - 2023 – ore : attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti nella pagina https://acapescara.garetelematiche.info/gare/dettaglio.php?codice=403&codice_round=405, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Per l'invio di una richiesta di chiarimento è necessario cliccare sul comando Formula Quesito rinvenibile nel Pannello di partecipazione.

Dopo aver formulato la domanda e cliccato su Invia quesito, l'operatore economico riceve notifica di accettazione e consegna attestante l'invio del quesito.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico **almeno 6 giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma al link https://acapescara.garetelematiche.info/gare/dettaglio.php?codice=403&codice_round=405.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale. La Piattaforma invia automaticamente all'operatore economico richiedente una segnalazione di avviso.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione Appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella sezione Comunicazioni presente nell'area riservata dell'operatore economico, visualizzabile dopo aver effettuato il login.

È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; e) all'attivazione del soccorso istruttorio; f) al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; g) alla richiesta di offerta migliorativa; h) al sorteggio di cui all'articolo 21; avvengono utilizzando la casella di posta inserita in fase di

registrazione al portale e presso la sezione Comunicazioni della piattaforma, costituente domicilio digitale eletto dell'operatore economico.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO, SUDDIVISIONE IN LOTTI E DURATA

L'appalto ha ad oggetto l'affidamento, mediante Accordo Quadro ai sensi dell'art. 54 comma 3 del Codice, dei lavori di rifacimento di tratti di rete idrica e allacciamenti, riparazione perdite, scavi per verifica rilievi reti esistenti e verifica allacci nei comuni di Pescara, Chieti, Francavilla Al Mare, Silvi, Montesilvano, Città S. Angelo.

L'importo stimato dell'Accordo Quadro per ciascun lotto è riportato nella seguente *Tabella n.1*.

Tabella n.1 – Descrizione dei lotti e importo massimo stimato

Lotti	Descrizione	CPV	Importo* stimato dell'Accordo Quadro (24 mesi) (al netto degli oneri PSC)	Costi stimati della manodopera	Oneri della sicurezza (PSC) non ribassabili	Importo* stimato dell'Accordo Quadro (24 mesi) (compresi oneri PSC)
1	Lavori di rifacimento di tratti di rete idrica e allacciamenti, riparazione perdite, scavi per verifica rilievi reti esistenti e verifica allacci nei comuni di Città S. Angelo e Silvi	45112400-9 45453100-8	544.412,50 €	97.994,25 €	16.837,50 €	561.250,00 €



Lotti	Descrizione	CPV	Importo* stimato dell'Accordo Quadro (24 mesi) (al netto degli oneri PSC)	Costi stimati della manodopera	Oneri della sicurezza (PSC) non ribassabili	Importo* stimato dell'Accordo Quadro (24 mesi) (compresi oneri PSC)
2	Lavori di rifacimento di tratti di rete idrica e allacciamenti, riparazione perdite, scavi per verifica rilievi reti esistenti e verifica allacci nel comune di Francavilla al Mare		994.621,51 €	179.031,87 €	30.761,49 €	1.025.383,00 €
3	Lavori di rifacimento di tratti di rete idrica e allacciamenti, riparazione perdite, scavi per verifica rilievi reti esistenti e verifica allacci nel comune di Pescara e Montesilvano		1.754.594,20 €	315.826,96 €	54.265,80 €	1.808.860,00 €
4	Lavori di rifacimento di tratti di rete idrica e allacciamenti, riparazione perdite, scavi per verifica rilievi reti esistenti e verifica allacci nel comune di Chieti		441.354,75 €	79.443,86 €	13.650,15 €	455.004,90 €

**Esclusa IVA e/o altri oneri di legge*

Si precisa che l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è stato calcolato tenuto conto delle attività stimate e pertanto, trattandosi di Accordo Quadro, il valore in funzione delle effettive attività sarà definito successivamente. Pertanto, in fase di emissione dei Contratti Applicativi, il calcolo dei costi della sicurezza da interferenze viene, se del caso, quantificato nel dettaglio ed allegato al relativo Contratto Applicativo.

Le categorie di lavorazioni di cui si compongono i lavori da appaltare, ai sensi dell'art. 61 del D.P.R.207/2010 sono così ripartite:

Tabella n. 2 – Categoria e Importo delle Lavorazioni

Lotti	Categoria	P (prevalente) S (scorporabile)	Classifica	Importo*
1	OG06 - acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione	P	III	561.250,00 €
2	OG06 - acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione	P	III	1.025.383,00 €
3	OG06 - acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione	P	IV	1.808.860,00 €
4	OG06 - acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione	P	II	455.004,90 €

*Esclusa IVA e/o altri oneri di legge

L'importo stimato dell'Accordo Quadro rappresenta l'importo massimo di spesa per il periodo di validità dell'Accordo Quadro stesso. A ciascun Aggiudicatario, infatti, in sede di emissione dei Contratti Applicativi, verrà riconosciuto un corrispettivo determinato dall'applicazione dei prezzi di cui all'**Allegato 2 al CSA** (Prezziario ACA), decurtato del ribasso percentuale offerto sull'importo aggiudicato al netto dei costi della sicurezza, oltre a quanto dettagliato all'art. 14 del CSA.

Si precisa, quindi, che l'importo massimo di cui alla *Tabella n.1* ha solo carattere indicativo, non essendo **ACA** vincolata al raggiungimento di tale importo nel periodo di validità dell'Accordo Quadro. Pertanto, il presente Accordo Quadro non impegna **ACA** a concludere Contratti Applicativi per l'intero importo contrattuale, senza che nulla spetti all'operatore economico a titolo di indennizzo.

Resta inteso che l'Aggiudicatario non avrà alcun diritto in ordine al raggiungimento dell'importo complessivo massimo presunto dell'Accordo Quadro.

Partecipazione ai lotti

Gli operatori economici, in possesso dei requisiti di cui al presente Disciplinare, possono presentare offerta per tutti e quattro i Lotti.

Il concorrente che intenda partecipare a più lotti è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma (individuale o associata) ed in caso di RTI o Consorzi ordinari, sempre con la medesima composizione, pena l'esclusione del soggetto stesso e del concorrente in forma associata cui il soggetto partecipa.

Fermo quanto sopra le imprese raggruppate/consorziate/raggruppande/consorzianti potranno assumere, nei diversi lotti, diversi ruoli (mandataria/mandante) e/o una diversa percentuale di ripartizione dell'oggetto contrattuale, fatto salvo il rispetto per ogni Lotto delle regole previste per la partecipazione dalla documentazione di gara.

Limite di aggiudicazione

È previsto un limite di aggiudicazione a un solo lotto. Pertanto, nel caso in cui lo stesso operatore economico presenti la migliore offerta in più lotti, allo stesso operatore verrà aggiudicato solo il lotto con importo contrattuale maggiore, fermo restando il possesso dei requisiti di partecipazione per il lotto aggiudicato; in caso di parità di importi contrattuali si procederà a sorteggio pubblico.

Si precisa tuttavia che, il limite di cui sopra non trova applicazione in caso di mancata aggiudicazione di uno o più lotti, a condizione che l'aggiudicatario di più lotti dimostri il possesso cumulato dei requisiti di capacità tecnico-professionale.

3.1 DURATA

La durata dell'Accordo Quadro è di **24 mesi** decorrenti dal verbale di consegna dei lavori.

I Contratti Applicativi emessi nel periodo di validità dell'Accordo Quadro avranno una durata variabile in funzione delle attività richieste.

La durata sarà riportata nei relativi Contratti Applicativi.

3.2 OPZIONI E RINNOVI

Non sono previsti né opzioni né rinnovi.

Tabella n. 3 – Valore globale dell'appalto ex art. 35 comma 4 D.lgs. 50/2016

Lotti	Importo stimato dell'Accordo Quadro (24 mesi)	Valore globale dell'appalto ex art. 35 comma 4 D.lgs. 50/2016
1	561.250,00 €	561.250,00 €
2	1.025.383,00 €	1.025.383,00 €
3	1.808.860,00 €	1.808.860,00 €
4	455.004,90 €	455.004,90 €

**esclusa IVA e/o altri oneri di legge*

3.3 CLAUSOLA DI REVISIONE DEI PREZZI

In conformità all'art. 29 del d.l. 27 gennaio 2022 n. 4, il contratto di appalto contiene una clausola di revisione prezzi ex art. 106 comma 1 lettera a) del Codice. Le modalità di revisione dei prezzi sono dettagliate all'art. 9 dello Schema di Accordo Quadro.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice. Possono essere esclusi dalla gara, previo contraddittorio, i raggruppamenti temporanei costituiti da due o più operatori economici che singolarmente hanno i requisiti per partecipare alla gara. Tale facoltà non opera nel caso in cui i raggruppamenti sono costituiti da imprese controllate e/o collegate ai sensi dell'articolo 2359 c.c.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 45, comma 2 lettera f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

- b. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto)**, l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 1, lettera b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub- associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione

dell'offerta hanno omesso di produrre ad **ACA** di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, nel caso di omessa produzione, al momento della presentazione dell'offerta, di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consiglieria e al consigliere regionale di parità.

Il concorrente si impegna, **a pena di esclusione**, in caso di aggiudicazione del contratto di Accordo Quadro, ad assicurare:

- una quota pari al 30% di occupazione giovanile,
- una quota pari al 30% di occupazione femminile,

delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei paragrafi seguenti.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Costituiscono requisiti di idoneità:

- a. iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Non previsti per la presente procedura.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- b. **attestato di qualificazione (SOA)**, rilasciata da società di attestazione di cui al D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., regolarmente autorizzata, in corso di validità ed in copia conforme all'originale, che documenti il possesso della qualificazione per i lavori oggetto dell'appalto in categoria e classifica così come indicati:



Tabella 3 – Categoria SOA e Classifica

Lotti	Categoria	Classifica	Importo minimo*
1	OG06 - acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione	III	561.250,00 €
2	OG06 - acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione	III	1.025.383,00 €
3	OG06 - acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione	IV	1.808.860,00 €
4	OG06 - acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione	II	455.004,90 €

*esclusa IVA e/o altri oneri di legge

La qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alla gara e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica, incrementata di un quinto, come previsto dall'art. 61, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010. In caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto della classifica richiesta.

La comprova del requisito è fornita – attraverso il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) - mediante copia conforme all'originale dell'attestato di qualificazione SOA.

In caso di disponibilità della documentazione di cui sopra, o parte di essa, in lingua diversa da quella italiana, il concorrente dovrà presentare la documentazione in lingua originale corredata da una traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di partecipazione a più lotti, il concorrente dovrà possedere il requisito corrispondente al lotto di importo maggiore.

6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettera d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.



Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che è assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al **par. 6.1 lett. a)** deve essere posseduto:

- a. da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- b. da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito di cui al **par. 6.3 lett. b)** deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso, fermo restando che, ai sensi dell'art. 92 comma 2 DPR 207/2010, tutti gli operatori economici del raggruppamento devono possedere il requisito nella percentuale minima del 10%. Si precisa che tutti le imprese del raggruppamento devono essere in possesso dell'attestazione SOA per la rispettiva quota di partecipazione assunta in sede di offerta (Delibera Anac n.319 del 6 luglio 2022).

6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al paragrafo 6.1. lettera a) deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

I requisiti di capacità tecnica e professionale di cui al par. 6.3 lett. b) devono essere posseduti:

1. per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
2. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere tecnico professionale di cui al par. 6.3 anche mediante ricorso all'avvalimento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale di cui al par. 6.1.

L'ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 6 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione Appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla medesima gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 5 (cinque) giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione Appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

8. SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 105 del Codice, il subappalto delle lavorazioni è ammesso nei limi del 49%.

Il concorrente indica nel DGUE le parti dei lavori che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'Aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105 comma 3 del Codice.

Le attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 1 comma 53 della Legge n. 190 del 06/11/2012, qualora non eseguite dal soggetto affidatario, potranno essere subappaltate esclusivamente ad imprese iscritte nelle "white-list" delle Prefetture di competenza.

Si evidenzia inoltre che, in caso di subappalto delle attività relative allo smaltimento dei rifiuti, il subappaltatore dovrà dimostrare l'iscrizione all'**Albo Nazionale Gestori Ambientali** per il relativo codice C.E.R. in classe e categoria adeguata, pena la non accettazione del subappalto.

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da:

- a. una garanzia provvisoria per ciascun lotto di partecipazione pari a:

Tabella n. 5 – Garanzia provvisoria (2%)

Lotti	Importo garanzia provvisoria
1	11.225,00 €
2	20.507,66 €
3	36.177,20 €
4	9.100,10 €

Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice;

- b. una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'articolo 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a. con bonifico effettuato a favore della stazione Appaltante (per informazioni ufficio ragioneria Rag. Esposito 0854178205 oppure Rag. Novarese 0854178304).
- b. da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che: risponde ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385; svolge in via esclusiva o prevalente

attività di rilascio di garanzie; è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; ha i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/impresе_jsp/HomePage.jsp

Ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 1 del Decreto 16 settembre 2022, n. 193, le garanzie fideiussorie possono essere rilasciate anche congiuntamente da più garanti: le singole garanzie possono essere prestate sia con atti separati per ciascun garante e per la relativa quota, sia all'interno di un unico atto che indichi tutti i garanti e le relative quote. La suddivisione per quote opera nei rapporti interni ai garanti medesimi fermo restando il vincolo di solidarietà nei confronti della Stazione Appaltante o del soggetto aggiudicatore.

In ogni caso, la garanzia fideiussoria deve essere conforme agli schemi tipo predisposti nell'Allegato A di cui al Decreto 16 settembre 2022, n. 193 "Regolamento contenente gli schemi tipo per le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative di cui agli articoli 24, 35, 93, 103 e 104 del D.lgs. n.50 del 2016, e successive modificazioni". A tal fine, l'operatore economico presenterà le schede tecniche contenute nell'Allegato B al suddetto decreto.

La garanzia fideiussoria deve:

- a. contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione Appaltante);
- b. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- c. avere validità per almeno 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta;
- d. prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;

3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione Appaltante.
- e. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione Appaltante per ulteriori 60 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite sulla Piattaforma in una delle seguenti forme:

- originale informatico, ai sensi dell'articolo 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 82/2005;
- in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del D.lgs. n.82/2005.

In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso dei relativi requisiti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, sole se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. SOPRALLUOGO

Ai fini della partecipazione alla presente procedura non richiesto il sopralluogo obbligatorio.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Per ciascun lotto di partecipazione, i concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo riportato nella tabella seguente, secondo gli importi di cui alla delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022.

Tabella n. 6 – Contributo Anac

Lotti	CIG	Importo contributo ANAC
1	9879043C2C	77,00 €
2	9879048050	165,00 €
3	98790501F6	165,00 €
4	98790512C9	33,00 €

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre _____ - _____ 2023 – ore __. __ a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

12.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'accesso al portale è consentito dall'indirizzo <https://acapescara.garetelematiche.info/>. Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati a sistema dalla pagina raggiungibile al seguente link https://acapescara.garetelematiche.info/operatori_economici/registrazione.php secondo le modalità esplicitate nelle Norme tecniche di utilizzo.

Con la registrazione al portale e, comunque, con la presentazione dell'offerta, l'operatore economico dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno della piattaforma telematica dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente all'account s'intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo della Piattaforma e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare, nei relativi allegati e nelle Norme tecniche di utilizzo, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione sulla piattaforma o le eventuali comunicazioni.

Dopo aver effettuato l'accesso alla propria area riservata ed aver individuato la gara di interesse, l'operatore economico dovrà cliccare sull'Oggetto di gara, dal quale accederà a tutti i dettagli della procedura e potrà proporre la propria candidatura cliccando sul tasto Partecipa. Detto pulsante sarà visibile fino alla scadenza dei termini di presentazione dell'offerta, scaduti i quali non sarà più possibile inoltrare l'istanza o terminare operazioni già iniziate.

È importante, dunque, che l'operazione di partecipazione sia effettuata prima della scadenza dei termini di gara.

Dopo aver cliccato sul tasto Partecipa, l'operatore economico accederà ad una schermata che gli consentirà anzitutto di inserire eventuali Raggruppamenti d'Impresa. Per inserire la struttura del Raggruppamento sarà sufficiente cliccare sul tasto Aggiungi partecipante al Raggruppamento e compilare i campi richiesti:

- Codice Fiscale dell'Azienda
- Ragione Sociale
- Identificativo Fiscale Estero (eventuale)
- Ruolo all'interno del raggruppamento (Mandante/Consoziata)

In caso di partecipazione alla Gara in Raggruppamento d'Impresa, l'onere della trasmissione della documentazione sarà in carico unicamente all'Operatore Economico Capogruppo, il quale, prima dell'invio della documentazione di gara, dovrà inserire nel Sistema i partecipanti al Raggruppamento stesso.

La Registrazione al portale è obbligatoria per l'Operatore Economico mandatario, mentre non è obbligatoria per gli Operatori Economici mandanti.

Dopo aver inserito l'eventuale Raggruppamento, l'Operatore Economico potrà caricare la documentazione cliccando sul tasto Carica la documentazione che comparirà sulle icone raffiguranti le "Buste" telematiche, all'interno delle quali l'Operatore Economico dovrà inserire tutta la documentazione di gara richiesta dagli atti di gara.

Le "Buste" sono di tre tipi:

- Busta "A - Documentazione amministrativa";
- Busta "B - Offerta tecnica"
- Busta "C - Offerta economica"

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione Appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata. La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda. Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consozi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di

partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincola il concorrente per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione Appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta tecnica è sanabile.
- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 d.lgs. n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa dichiarazione sull'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui al precedente articolo 5.

Ai fini del soccorso istruttorio la Stazione Appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a **dieci giorni** - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

Le richieste di soccorso istruttorio vengono inoltrate all'operatore economico tramite PEC e, contestualmente, tramite apposito avviso che l'operatore economico riceve nella sezione Comunicazioni della propria area riservata. L'operatore deve rispondere alle richieste tramite la piattaforma cliccando sull'apposito tasto Integrazioni che compare nel pannello della gara di riferimento.

14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma la seguente documentazione:

1. domanda di partecipazione ed eventuale procura;
2. DGUE;
3. garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore;
4. copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
5. PASSoe;
6. documentazione in caso di avvalimento di cui al par. 14.4;
7. documentazione per i soggetti associati di cui al par. 14.6.

14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA



La domanda di partecipazione è redatta in bollo (*applicando la marca sull'istanza o sul modello pagamento imposta di bollo o F23*) secondo la modulistica allegata al presente disciplinare di gara. Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge n. 76/20.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione

richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il DGUE deve essere compilato online tramite apposito comando “*Compila Documento di Gara Unico Europeo*”, visualizzabile sul Pannello di partecipazione.

A tal fine sarà sufficiente compilarlo, scaricarlo, firmarlo digitalmente e ricaricarlo nella Busta A – Documentazione amministrativa.

14.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

1. il DGUE a firma dell'ausiliaria;
2. la dichiarazione di avvalimento;
3. il contratto di avvalimento;
4. il PASSOE dell'ausiliaria.

14.5 CAMPIONI

Non previsto nella presente procedura.

14.6 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI GIÀ COSTITUITI

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- copia del contratto di rete
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

14.7 DOCUMENTAZIONE IN AMBITO PNRR

Il concorrente allega alla documentazione amministrativa i documenti conformi all'**Allegato 1c** (Modulo dichiarazione titolare effettivo) e all'**Allegato 1d** (Autodichiarazione di assenza di conflitto di interessi dei partecipanti alla procedura di gara PNRR) del presente disciplinare di gara.

15. MODALITÀ DI CARICAMENTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Per effettuare l'upload della documentazione amministrativa è necessario cliccare sul tasto Carica documentazione in corrispondenza della relativa Busta "A – Documentazione amministrativa". Il Sistema presenterà all'operatore economico una "guida" sul corretto caricamento della documentazione di gara, che descriverà gli Step da seguire:

Step 1: l'operatore economico deve assicurarsi che tutti i file da inserire nella Busta siano firmati digitalmente;

Step 2: l'operatore economico deve creare un archivio compresso di tipo ZIP, Rar o 7z al cui interno inserire tutti i files firmati digitalmente;

Step 3: l'operatore economico deve firmare digitalmente anche la cartella compressa contenente la documentazione firmata digitalmente;

Step 4: l'operatore economico deve selezionare l'archivio compresso cliccando sul pulsante Seleziona il file – Busta A – Documentazione Amministrativa, e caricarlo; il Sistema chiede all'operatore economico una "Chiave personalizzata" consistente in una Password, composta da 12 caratteri, necessaria per la criptazione della busta telematica e del suo contenuto, al fine della tutela della sua segretezza e inviolabilità.

Inserita la chiave personalizzata, cliccando su **Carica busta** il Sistema effettua il caricamento della documentazione e una barra di stato indicherà lo stato di avanzamento dell'upload.

Al termine il Sistema provvede a:

- verificare l'integrità del file;
- verificare la validità formale della firma digitale apposta sul file;
- verificare l'avvenuta criptazione del file;
- verificare il salvataggio del file;



Fino alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta l'operatore economico può:

- visualizzare la documentazione caricata;
- sostituire la documentazione già caricata. I nuovi file sostituiscono integralmente quelli caricati precedentemente.

Per procedere con il caricamento delle successive Buste, l'operatore economico deve tornare al Pannello di gara.

16. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente paragrafo 14.1.

Il concorrente dovrà caricare sulla piattaforma:

- **una Relazione Tecnica**
 - relativa ai criteri di tipo Tabellare, compilando la SEZIONE 1 del modello di offerta tecnica **Allegato 2**, in conformità al successivo paragrafo 18.1
 - relativa ai criteri di tipo Discrezionale (D), compilando la SEZIONE 2 del modello di offerta tecnica **Allegato 2**, in conformità al successivo paragrafo 18.1.

La relazione tecnica, per la Sezione 2 non dovrà superare le 20 pagine formato A4 (1 pagina = 1 facciata). La relazione tecnica dovrà essere predisposta utilizzando ARIAL 12, per ogni pagina un numero massimo di 30 righe, margini foglio sopra/sotto/destra/sinistra 2 cm che sviluppi ciascuno dei criteri previsti per la modalità di attribuzione dei punti tecnici di cui al successivo paragrafo 18.1.

Ogni pagina deve essere numerata, in quanto le eccedenti il numero consentito non saranno valutate.

La relazione tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel progetto, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'articolo 68 del Codice. Sono esclusi dal conteggio del numero massimo di pagine consentite: indice e copertina, pagine di rilegatura, immagini, certificazioni, schede, attestati, contratti ed esempi documentali. L'offerta deve essere sottoscritta, con firma digitale, dal soggetto autorizzato a presentare offerta.

- **Scansione dei certificati in corso di validità posseduti**, a comprova del possesso dei criteri **K1 e K2** di cui al successivo paragrafo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**
- **Documentazione attestante le soluzioni di welfare implementate**, ai fini della valutazione del criterio discrezione **K3** di cui al successivo paragrafo 18.1.
- **Autodichiarazione di assenza - nei tre anni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte - di accertamenti relativi ad atti o comportamenti discriminatori**, ai fini dell'attribuzione del criterio **K5**, di cui al successivo paragrafo 18.1.
- **dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta tecnica coperti da riservatezza**, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali. In caso in cui sia oscurata l'intera offerta tecnica la stazione appaltante la riterrà come non oscurata.

Modalità di caricamento della Busta "B – Offerta Tecnica" OFFERTA NON GENERATA A VIDEO

Per effettuare l'upload della documentazione relativa all'offerta tecnica è necessario cliccare sul tasto Carica documentazione in corrispondenza della relativa Busta telematica Busta "B – Offerta tecnica", e caricarla. Il Sistema presenta una "guida" sul corretto caricamento della documentazione, che descriverà gli Step da seguire:

Step 1: l'operatore economico deve assicurarsi che tutti i file da inserire nella Busta siano firmati digitalmente;

Step 2: l'operatore economico deve creare un archivio compresso di tipo Zip, Rar o 7z al cui interno inserire tutti i files firmati digitalmente;

Step 3: l'operatore economico deve firmare digitalmente anche la cartella compressa contenente la documentazione firmata digitalmente;

Step 4: l'operatore economico deve selezionare l'archivio compresso cliccando sul pulsante Seleziona il file – Busta B – Offerta tecnica; il Sistema chiede all'operatore economico una "Chiave personalizzata" consistente in una Password, composta da 12 caratteri, necessaria per la criptazione della Busta telematica e del suo contenuto, al fine della tutela della sua segretezza e inviolabilità. Inserita la chiave personalizzata, cliccando su Carica busta il Sistema effettua il caricamento della documentazione e una barra di stato indicherà lo stato di avanzamento dell'upload.

Al termine il Sistema provvede a:

- verificare l'integrità del file;
- verificare la validità formale della firma digitale apposta sul file;
- verificare l'avvenuta criptazione del file;
- verificare il salvataggio del file;

Fino alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, l'operatore economico può:

- visualizzare la documentazione caricata;
- sostituire la documentazione già caricata. I nuovi file sostituiranno integralmente quelli caricati precedentemente;
- scaricare l'offerta;
- modificare l'eventuale struttura del Raggruppamento.

ATTENZIONE: si consiglia vivamente agli operatori economici di procedere con il caricamento della documentazione con congruo anticipo rispetto al termine ultimo di scadenza di presentazione delle offerte in quanto la dimensione dei file, insieme ad altri fattori (come ad es. la velocità della connessione Internet) inciderà sul tempo di caricamento degli stessi sul Sistema, mettendo così a rischio la stessa possibilità di partecipazione.

Per procedere con il caricamento della Busta C l'operatore economico deve tornare al Pannello di gara.



17. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce la documentazione economica, nella Piattaforma. L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui alla busta amministrativa, deve indicare, a pena di esclusione,

- a) **il ribasso unico percentuale** applicato: *i)* all'elenco prezzi Allegato n.2 al CSA (Prezziario ACA) e *ii)* al prezziario regionale delle opere edili Regione Abruzzo 2023. Il ribasso dovrà essere formulato con un massimo di tre cifre dopo la virgola. In caso di imputazione di un numero di cifre dopo la virgola superiore a tre, la stazione appaltante procederà a considerare solo le prime tre cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento;
- b) **stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro** di cui all'art. 95 comma 10 del Codice, fino alla seconda cifra decimale.
- c) **stima dei costi della manodopera**, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del Codice, fino alla seconda cifra decimale.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

Invio della Partecipazione

Una volta caricate tutte le "Buste", il Sistema renderà disponibile il pulsante INVIA LA PARTECIPAZIONE che consente all'operatore economico l'inoltro della richiesta di partecipazione alla gara. Cliccando su tale tasto, il Sistema verifica la presenza di tutte le "Buste" e rilascia il seguente messaggio:

La partecipazione è stata ricevuta con successo.

Un messaggio di posta elettronica certificata è stato inviato per confermare l'operazione.

Dopo aver verificato la presenza di tutte le "Buste", il Sistema certifica la data e l'ora certa di invio dell'istanza e contestualmente invia all'operatore economico, tramite PEC, conferma di avvenuta partecipazione. Solo quando visualizza tale messaggio e ha ricevuto tramite Pec la notifica di avvenuta consegna, da parte dell'Ente, della richiesta di partecipazione, l'operatore economico può considerare inviata la propria istanza.

Dopo aver effettuato l'invio della partecipazione alla gara ed entro i termini di scadenza della stessa, l'operatore economico ha la possibilità di:

- visualizzare la documentazione caricata;
- sostituire la documentazione già inviata. I nuovi file sostituiscono integralmente quelli inviati precedentemente;
- Rigenerare l'offerta tecnica/economica. I nuovi file sostituiscono integralmente quelli inviati precedentemente;
- modificare l'eventuale struttura del Raggruppamento. ATTENZIONE: la modifica del Raggruppamento comporta la revoca automatica delle offerte formulate che siano state generate

tramite il Sistema e quest'ultimo ne richiede obbligatoriamente la formulazione di nuove. In tal caso l'operatore economico deve nuovamente inviare la propria partecipazione;

- revocare la propria partecipazione alla gara. Entro i termini di presentazione dell'offerta l'operatore economico può revocare la partecipazione cliccando sul tasto "Revoca partecipazione"; il Sistema invia all'operatore economico PEC di avvenuta consegna della revoca della partecipazione. Un'offerta revocata viene cancellata dal Sistema ed equivale a un'offerta non presentata. Insieme all'offerta sarà eliminata tutta la documentazione per l'ammissione alla gara e l'eventuale documentazione presentata a corredo dell'offerta.

Il Sistema non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabilito quale termine di presentazione delle offerte.

Si consiglia di inviare la propria offerta con congruo anticipo, in modo da consentire alla Stazione Appaltante e/o al Gestore della Piattaforma di fornire l'eventuale assistenza che dovesse rendersi necessaria per il superamento di eventuali problemi correlati alla mancanza di padronanza nell'utilizzo della piattaforma da parte degli Operatori Economici.

L'offerta presentata entro la data e l'ora di chiusura della gara è vincolante per l'operatore economico concorrente.

La presentazione dell'offerta costituisce accettazione, da parte del concorrente, delle Norme Tecniche di funzionamento del Sistema, delle condizioni previste per la partecipazione alla gara e di tutta la documentazione predisposta dalla Stazione Appaltante.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95 comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi.

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata "tipologia criterio" indicati:

- i punteggi "discrezionali" (D) vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice;
- i punteggi "tabellari", (T) vale adire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella n.7 - tabellari (T) e criteri discrezionali (D) di valutazione dell'offerta tecnica – LOTTO 1, 2, 3 e 4

Criterio		Tipologia criterio	Elemento di Valutazione	Punti Max (Wi)
K1	Certificazione UNI EN ISO 45001	T	Possesso del Certificato UNI EN ISO 45001 in corso di validità alla data di scadenza della presentazione dell'offerta	2
K2	Registrazione EMAS oppure Certificazione UNI EN ISO 14001	T	Possesso della Registrazione EMAS oppure del Certificato UNI EN ISO 14001 in corso di validità alla data di scadenza della presentazione dell'offerta	2
K3	Modalità innovativa di organizzazione del lavoro e welfare	T	Utilizzo dei seguenti strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti, nonché modalità innovative di organizzazione del lavoro per i servizi oggetto di gara: a) asilo nido aziendale /territoriale convenzionato inclusivo; b) misure di flessibilità oraria in entrata, uscita, roll up; c) telelavoro o Smart working; d) part time, aspettativa per motivi personali; e) integrazione economica a congedi parentali; f) benefit di cura per infanzia e anziani/disabili non autosufficienti e loro familiari; g) sportello informativo su non discriminazione/pari opportunità/ inclusione persone con disabilità;	3

Criterio		Tipologia criterio	Elemento di Valutazione	Punti Max (Wi)
			<p>h) forme di comunicazione esterna e interna o aziendale (intranet) accessibile;</p> <p>i) formazione sui temi delle pari opportunità e non discriminazione e della inclusione delle persone con disabilità;</p> <p>j) adesione a network territoriali per la parità;</p> <p>k) identificazione di una figura aziendale per le politiche antidiscriminatorie (es. diversity manager);</p> <p>l) attuazione di accomodamenti ragionevoli finalizzati alla inclusione delle persone sorde (servizi-ponte);</p> <p>m) adozione di servizi di sicurezza sul lavoro specificamente rivolti alle persone con disabilità.</p> <p>Il punteggio (max 3 punti) sarà assegnato nei seguenti termini: - 0,5 punti per ogni strumento di welfare da lett. da a) a lett. m) adottato dal concorrente e dimostrabile mediante la produzione di relativo contratto/convenzione /o altro materiale ufficiale.</p> <p>All'offerta tecnica dovrà essere allegata la documentazione a comprova, pena la non assegnazione del relativo punteggio.</p>	
K4	Dichiarazione volontaria di carattere non finanziario (DNF)	T	Impegno a presentare per ciascuno degli esercizi finanziari, ricompresi nella durata dell'Accordo Quadro, una dichiarazione volontaria di carattere non finanziario ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 2016, n. 254.	2

Criterio		Tipologia criterio	Elemento di Valutazione	Punti Max (Wi)
K5	Assenza di atti o comportamenti discriminatori	T	<p>Dichiarazione da parte del concorrente di assenza - nei tre anni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte - di accertamenti relativi ad atti o comportamenti discriminatori ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. 25 luglio 1998 n. 286, dell'art. 4 del D.Lgs. 9 luglio 2003, n. 215, dell'art. 4 del D.Lgs. 9 luglio 2003, n. 216, dell'art. 3 della Legge 1° marzo 2006, n. 67, degli artt. 35 e 55- quinquies del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, ovvero dell'art. 54 del D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151.</p> <p>In caso di partecipazione in forma associata (RTI/consorzio ordinario/rete di imprese) la dichiarazione deve essere fornita da ciascun operatore economico raggruppato, consorziato, aderente al contratto di rete.</p>	3
K6	Impegno a lavorare su lotti diversi da quello di aggiudicazione	T	Impegno - in caso di aggiudicazione - ad eseguire lavori su Comuni diversi dal Lotto di aggiudicazione, entro il perimetro del territorio servito da ACA, con previsione di corrispettivo aggiuntivo	6
K7	Significatività dei lavori	D	<p>Descrizione di un numero massimo di 3 (tre) lavori – eseguiti prima della data di pubblicazione del bando - relativi ad interventi affini a quelli oggetto dell'affidamento e ritenuti significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico.</p> <p><u>La Commissione valuterà discrezionalmente:</u></p> <p>a) la complessità delle esperienze descritte, anche in relazione agli importi dei lavori e alle tempistiche di progettazione,</p> <p>b) l'affinità delle esperienze rispetto all'oggetto dell'appalto;</p> <p>c) la replicabilità nel presente appalto delle soluzioni e metodologie già sperimentate con successo.</p>	18



Criterio		Tipologia criterio	Elemento di Valutazione	Punti Max (Wi)
K8	Presidio delle lavorazioni	D	<p>Modalità di gestione complessiva dell'appalto al fine di garantire un efficace e costante presidio sul cantiere (ad. es Sede operativa dell'azienda nel territorio del lotto di aggiudicazione; dotazioni di macchinari; composizione delle squadre; ecc).</p> <p><u>La commissione valuterà discrezionalmente la concretezza e l'efficacia del presidio del cantiere, ivi incluse le modalità di rendicontazione di tali presidi ad ACA nel corso di validità dell'Accordo Quadro</u></p>	12
K9	Impatto ambientale del cantiere	D	<p>Descrizione delle soluzioni proposte per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ridurre, nel corso di esecuzione del contratto, l'impatto ambientale dei lavori, aggiuntivi rispetto ai requisiti minimi previsti nei CAM edilizia, - calcolare le emissioni prodotte; - proporre misure di compensazione. <p><u>La commissione valuterà discrezionalmente:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> a) l'efficacia delle soluzioni proposte in grado di ridurre e compensare l'impatto ambientale delle lavorazioni in corso di esecuzione dell'Accordo Quadro; b) l'effettività nella rendicontazione degli impegni assunti in gara e frequenza di rendicontazione ad ACA delle soluzioni implementate 	10
K10	Emergenze e imprevisti	D	<p>Descrizione di un numero massimo di 3 (tre) tipiche situazioni di emergenza e imprevisti che possono presentarsi nel corso dell'esecuzione dei lavori e soluzioni proposte per risolvere tali situazioni.</p> <p><u>La commissione valuterà discrezionalmente la rilevanza e l'attinenza delle situazioni descritte rispetto alle prestazioni oggetto dell'appalto e l'efficacia per la risoluzione di tali problematiche</u></p>	12

Criterio		Tipologia criterio	Elemento di Valutazione	Punti Max (Wi)	
K11	Sicurezza del cantiere	D	Soluzioni adottate per ridurre al massimo il rischio di salute e sicurezza del personale coinvolto nella gestione dell'appalto. <u>La commissione valuterà discrezionalmente l'efficacia delle soluzioni proposte in grado di garantire una effettiva riduzione dei rischi infortuni in corso di esecuzione contrattuale</u>	10	
K1 + K2 + K3 + K4 + K5 + K6 + K7+K8+K9+K10+K11			OFFERTA TECNICA	Punti max	80
E	Criterio Economico		Prezzo	Punti max	20
E1	sotto-criterio (n1)	Q	Ribasso percentuale	Punti max	20
K1 + K2 + K3 + K4 + K5 + K6 + K7+K8+K9+K10+K11 + E1			TOTALE	Punti max	100

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Con riguardo a ciascuno dei criteri di tipo **Tabellare (T)**, il relativo punteggio è assegnato, collegialmente dalla Commissione automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta dell'elemento richiesto.

Con specifico riferimento ai certificati di seguito descritti, in caso di consorzio o raggruppamento il punteggio sarà assegnato solo nel caso in cui tutti i membri del raggruppamento siano in possesso del relativo certificato.

- **K1: salute e sicurezza sui luoghi di lavoro – UNI EN ISO 45001**

Si richiede - ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio tecnico - la produzione della certificazione UNI EN ISO 45001 o equivalente in corso di validità rilasciata da Organismo di certificazione accreditato ACCREDIA o da altro Ente firmatario di accordi di mutuo riconoscimento con ACCREDIA, in ambito IAF, ovvero emesse da Organismi accreditati da Enti aderenti agli accordi EA MLA, avente come scopo di certificazione e come settore IAF di accreditamento le attività oggetto dell'affidamento.

- **K2: Sostenibilità ambientale – UNI EN ISO 14001**

Si richiede - ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio tecnico - la produzione della certificazione UNI EN ISO 14001 ovvero della registrazione EMAS in corso di validità rilasciata da organismo di certificazione accreditato ACCREDIA o da altro Ente firmatario di accordi di mutuo riconoscimento con ACCREDIA, in

ambito IAF, ovvero emesse da Organismi accreditati da Enti aderenti agli accordi EA MLA, avente come scopo di certificazione e come settore IAF di accreditamento le attività oggetto dell'affidamento.

Per ciascun sub-criterio di tipo **Discrezionale** la Commissione giudicatrice esprimerà un giudizio al quale corrisponde un peso, così come indicato nella tabella seguente.

Tabella n.8 – giudizi della Commissione giudicatrice

Punteggio	Valutazione
0,0	NON VALUTABILE: descrizione assente; offerta per il sub-criterio analizzato assente o peggiorativo rispetto alla documentazione di gara.
0,01- 0,19	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: descrizione molto insufficiente e/o estremamente contraddittoria; offerta che contrasta totalmente con le finalità poste dalla S.A. nella descrizione del criterio tale da definire l'offerta per il sub-criterio analizzato complessivamente di pessima qualità rispetto ai criteri di valutazione
0,20-0,29	MOLTO SCARSO: descrizione molto scarsa e/o contraddittoria; offerta che contrasta in larga parte con le finalità poste dalla S.A. nella descrizione del criterio tale da definire l'offerta per il sub-criterio analizzato complessivamente scarsa rispetto ai criteri di valutazione
0,30-0,39	SCARSO: descrizione scarsa; offerta che non risponde in maniera grave alle finalità poste dalla S.A. nella descrizione del criterio tale da definire l'offerta per il sub-criterio analizzato mediocre rispetto ai criteri di valutazione
0,40-0,49	MEDIOCRE: descrizione mediocre; offerta che risponde solo in maniera minimamente parziale alle finalità poste dalla S.A. nella descrizione del criterio tale da definire l'offerta per il sub-criterio analizzato complessivamente insufficiente rispetto ai criteri di valutazione
0,50-0,59	SUFFICIENTE: descrizione limitata; offerta da cui si ricava con una minima sufficienza l'aderenza alle finalità poste dalla S.A. nella descrizione del criterio tale da definire l'offerta per il sub-criterio analizzato complessivamente sufficiente rispetto ai criteri di valutazione
0,60-0,69	POCO PIU' CHE SUFFICIENTE: descrizione poco più che limitata; offerta da cui si ricava con sufficienza l'aderenza alle finalità poste dalla S.A. nella descrizione del criterio tale da definire l'offerta per il sub-criterio analizzato complessivamente più che sufficiente rispetto ai criteri di valutazione

0,70-0,75	DISCRETO Descrizione discretamente corrispondente a quanto richiesto; offerta da cui si ricava una adeguata aderenza alle finalità poste dalla S.A. nella descrizione del criterio tale da definire l'offerta per il sub-criterio analizzato complessivamente di discreta qualità
0,76-0,80	BUONO Descrizione adeguata; offerta da cui si ricava una buona aderenza alle finalità poste dalla S.A. nella descrizione del criterio tale da definire l'offerta per il sub-criterio analizzato complessivamente di buona qualità
0,81-0,85	PIU' CHE BUONO Descrizione molto buona; offerta da cui si ricava una apprezzabile aderenza alle finalità poste dalla S.A. nella descrizione del criterio tale da definire l'offerta per il sub-criterio analizzato complessivamente di più che buona qualità
0,86-1,00	OTTIMO Descrizione completa e pienamente rispondente; offerta da cui si ricava una reale ed effettiva aderenza alle finalità poste dalla S.A. nella illustrazione del criterio tale da definire l'offerta per il sub-criterio analizzato complessivamente di ottima qualità.

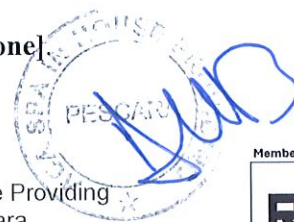
Con riferimento a ciascuno dei sub-criteri di tipo **Discrezionale (D)**:

- Ciascun commissario attribuisce il proprio punteggio, di cui alla precedente tabella, a ciascun sub-criterio di cui si compone la valutazione dell'offerta tecnica del concorrente *i-esimo*;
- la Commissione calcola la media aritmetica dei punteggi attribuiti da ciascun commissario per ciascun sub-criterio a ciascun concorrente *i-esimo*;
- con riferimento alla media aritmetica attribuita a ciascun concorrente, di cui al precedente punto b), la Commissione attribuisce collegialmente 1 alla media più elevata di ciascun sub-criterio; in caso di unica offerta, la commissione non procederà alla riparametrazione al valore 1, ma manterrà valido il calcolo di cui al precedente punto b);
- Riparametra le n-1 medie degli n-1 concorrenti rispetto al concorrente *i-esimo* a cui è stato attribuito la maggior media nel sub-criterio;
- la Commissione moltiplica ciascun coefficiente (quindi il coefficiente 1 del concorrente *i-esimo* e gli altri n-1 coefficienti) per il Punteggio Tecnico associato al relativo sub-criterio;

I singoli punteggi così risultanti verranno arrotondati alla seconda cifra decimale dopo la virgola; le eventuali cifre in eccedenza saranno arrotondate all'unità superiore o inferiore qualora la terza cifra decimale risulti pari, superiore o inferiore a cinque.

La Commissione somma i punti tecnici complessivamente attribuiti a ciascun concorrente, tabellari + discrezionali.

La commissione procede alla riparametrazione dei criteri **[I riparametrazione]**.



[II riparamentrazione] Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio per l'offerta tecnica complessiva nessun concorrente tra quelli che hanno superato la soglia di sbarramento ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparamentrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto per l'offerta tecnica il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 35 (trentacinque) per il punteggio tecnico complessivo. Il superamento della soglia di sbarramento è calcolato dopo la riparamentrazione di primo livello sui sub-criteri e prima della II riparamentrazione.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA:

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula con interpolazione lineare

$$C_i = (A_i / A_{max})$$

Dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_i = ribasso percentuale del concorrente i-esimo

A_{max} = ribasso percentuale più conveniente.

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio per il concorrente i-esimo è dato dalla seguente formula:

n

$$P_i = \sum C_{xi} \cdot P_x$$

$x=1$

Dove:

P_i = punteggio del concorrente i-esimo

C_{xi} = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente i-esimo

P_x = punteggio criterio

X= da K1 a K11, E1.



19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a 3/5 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, commi 4, 5 e 6, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

Il RUP può avvalere dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta ha luogo presso **xxx - _____** 2023 – ore __. __

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche.

La Stazione Appaltante intende avvalersi della facoltà cosiddetta di inversione procedimentale, e pertanto procede prima alla valutazione dell'offerta tecnica, poi alla valutazione dell'offerta economica, di tutti i concorrenti, poi, alla verifica dell'anomalia e, infine, alla verifica della documentazione amministrativa solo del concorrente primo in graduatoria per ogni singolo lotto.

La verifica dell'anomalia (eventuale) e della documentazione amministrativa viene effettuata a cura del RUP della fase di affidamento eventualmente assistito.

21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La commissione giudicatrice procede all'apertura esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.



La commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al paragrafo 18.2. La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19:

1. i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
2. le eventuali non ammissioni all'apertura dell'offerta economica dei concorrenti per mancato superamento della soglia di sbarramento.
3. La II riparametrazione delle offerte.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte al paragrafo 18.3 e successivamente all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 5 giorni lavorativi. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste all'articolo 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste all'articolo 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19 i prezzi offerti. All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'articolo 97 comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procede alla verifica dell'anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP della fase di affidamento i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;

- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 97 comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, eventualmente avvalendosi del supporto della commissione giudicatrice altra struttura di supporto, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta. Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

23. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il seggio di gara/RUP procede in relazione al soggetto che ha presentato la migliore offerta risultata non anomala a:

- a. controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b. verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c. redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il seggio di gara/RUP provvede a:

- a. attivare, se del caso, la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente articolo 13;
- b. adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione Appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO DI ACCORDO QUADRO

La commissione invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del primo e secondo concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, a pena di esclusione, che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle tabelle redatte annualmente dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

La proposta di aggiudicazione è approvata entro 30 giorni dal suo ricevimento. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula del contratto avviene entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione. La garanzia provvisoria è svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, ciascun aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice, nella misura della quota massima contrattualizzata per ciascun Accordo Quadro.

All'atto di stipula del contratto, l'Aggiudicatario deve presentare altresì le polizze assicurative di cui al successivo articolo 25.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni

dall'aggiudicazione. L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a € 3.000,00 (la ripartizione avverrà in proporzione alla base d'asta rispetto al totale dei quattro lotti).

Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

25. GARANZIE

Entro e non oltre 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà prestare, ai sensi dell'articolo 103 del d.lgs. n. 50/2016, una garanzia fideiussoria o una cauzione in favore di *ACA* pari al 10% dell'importo dell'Accordo Quadro e costituita ai sensi dell'art. 103 del d.lgs. n. 50/2016. Tale importo è ridotto ai sensi dell'articolo 93 comma 7 del d.lgs. n. 50/2016.

La mancata costituzione della suddetta garanzia determina la decadenza dell'affidamento.

La cauzione copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento dell'Accordo Quadro e cessa di avere effetto a completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto stesso. Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro.

L'Aggiudicatario è inoltre obbligato, **entro 20 (venti) giorni** naturali e consecutivi dalla comunicazione di aggiudicazione, pena la revoca dell'aggiudicazione stessa, a produrre le seguenti polizze assicurative:

1. Ai sensi dell'art. 103 comma 7 del Codice, una garanzia assicurativa per il lotto di riferimento che tenga indenne *ACA* da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati. Tale garanzia deve coprire tutti i danni subiti da *ACA* a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore. Tale polizza deve altresì essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.) e deve:

- a) prevedere una somma assicurata non inferiore al totale indicato nel prospetto in calce e così ripartita:

Lotto	Partita 1) per le opere oggetto del Accordo Quadro	Partita 2) per le opere preesistenti	Partita 3) per demolizioni e sgomberi	Totale
1	€ 500.000,00	€ 300.000,00	€ 200.000,00	€ 1.000.000,00
2	€ 500.000,00	€ 300.000,00	€ 200.000,00	€ 1.000.000,00
3	€ 500.000,00	€ 300.000,00	€ 200.000,00	€ 1.000.000,00
4	€ 500.000,00	€ 300.000,00	€ 200.000,00	€ 1.000.000,00

- b) essere integrata in relazione alle somme assicurate in caso di approvazione di lavori aggiuntivi affidati a qualsiasi titolo all'Aggiudicatario.
2. garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T./O) per una somma assicurata (massimale/sinistro) non inferiore ad € 2.500.000,00.

Le polizze assicurative devono essere prestate da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione. La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro e termina alla fine del periodo contrattuale e comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di fine della durata dell'Accordo Quadro stesso. Le garanzie assicurative sono efficaci anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore.

Qualora il contratto di assicurazione preveda importi o percentuali di scoperto o di franchigia, in relazione all'assicurazione contro tutti i rischi di esecuzione di cui al punto n.1 e in relazione all'assicurazione di responsabilità civile di cui al punto n.2, tali franchigie o scoperti non sono opponibili ad *ACA*.

Le garanzie prestate dall'Appaltatore coprono, senza alcuna riserva, anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici.

26. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136. L'affidatario deve comunicare alla stazione Appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

27. CLAUSOLA SOCIALE

Non trova applicazione per il seguente appalto.

28. CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione Appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

L'Aggiudicatario sarà "produttore" dei rifiuti derivanti dalle attività oggetto di appalto e pertanto si obbliga ad eseguire i relativi smaltimenti secondo il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. fornendo visione - ove richiesto da ACA - a mezzo mail Pec della quarta copia del FIR. Il trasporto dei materiali all'impianto di avvio al recupero/smaltimento, da prevedere a qualsiasi distanza dal sito in oggetto, sarà eseguito da azienda autorizzata e iscritta all'**Albo Nazionale Gestori Ambientali** e accompagnare alla movimentazione del materiale l'apposito formulario, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

29. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante.



30. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

31. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo dell'Abruzzo, sezione distaccata di Pescara.

32. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss. mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

Il Responsabile Unico del Procedimento

(fase di affidamento)

Dott. Benino Di Monte




CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**ACCORDO QUADRO – SUDDIVISO IN QUATTRO
LOTTO - PER IL RIFACIMENTO DI TRATTI DI RETE
IDRICA E ALLACCIAMENTI, RIPARAZIONE
PERDITE, SCAVI PER VERIFICA RILIEVI RETI
ESISTENTI E VERIFICA ALLACCI NEI COMUNI DI
PESCARA, CHIETI, FRANCAVILLA AL MARE,
SILVI, MONTESILVANO, CITTÀ S. ANGELO**

CIG 9879043C2C (LOTTO 1)

CIG 9879048050 (LOTTO 2)

CIG 98790501F6 (LOTTO 3)

CIG 98790512C9 (LOTTO 4)

CUP C48B22000280005 (A.Q. TUTTI I LOTTI)

INDICE

CAPO 1 - NATURA E OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO	4
Art. 1 - Oggetto dell'Accordo Quadro.....	4
Art. 2 - Ammontare, durata e prezzi dell'Accordo Quadro	5
Art. 3 - Modalità di stipulazione del Accordo Quadro	5
Art. 4 - Modalità di affidamento dei contratti applicativi e degli odi	5
Art. 5 - Modalità di attivazione degli interventi	6
Art. 6 - Categoria prevalente e categorie scorporabili.....	7
Art. 7 - Rinuncia ad esclusiva.....	7
Art. 8 - Luoghi di intervento.....	7
Art. 9 - Tipologia dei lavori.....	7
Art. 10 - CAM	8
Art. 11 - Disponibilità squadre operative	8
Art. 12 - Dotazioni minime	9
Art. 13 - Dotazioni minime accessorie	11
Art. 14 - Prezziario dell'Accordo Quadro	12
Art. 15 - Prezzi applicabili ai nuovi lavori e "nuovi prezzi"	12
Art. 16 - Descrizione interventi.....	12
Art. 17 - Modalità di esecuzione interventi.....	13
Art. 18 - Prescrizioni operative di carattere generale	17
Art. 19 - Prescrizioni operative per l'esecuzione dei ripristini stradali bituminati	19
Art. 20 - Prescrizioni operative per l'esecuzione dei ripristini stradali provvisori	20
Art. 21 - Prescrizioni operative per l'esecuzione dei ripristini stradali definitivi.....	21
Art. 22 - Prescrizioni operative per la vigilanza dei ripristini stradali bitumati.....	23
Art. 23 - Prescrizioni operative per le demolizioni.....	23
Art. 24 - Prescrizioni operative per gli scavi	24
Art. 25 - Prescrizioni operative per la posa delle condotte.....	25
Art. 26 - Prescrizioni operative per l'utilizzazione dei materiali di risulta.....	25
Art. 27 - Prescrizioni operative per le opere provvisionali relative agli scavi.....	26
Art. 28 - Prescrizioni operative per il riempimento degli scavi.....	26
Art. 29 - Prescrizioni operative per la posa dei pozzetti prefabbricati.....	27
Art. 30 - Prescrizioni operative per la posa dei chiusini stradali	27
Art. 31 - Prescrizioni operative per la verniciatura della segnaletica orizzontale.....	27
Art. 32 - Prescrizioni operative per i ripristini delle superfici pavimentate.....	27
Art. 33 - Prescrizioni operative per gli interventi su condotte in cemento amianto.....	27
Art. 34 - Prescrizioni operative per gli interventi in spazi confinati.....	28
Art. 35 - Gestione rifiuti e gestione terre e rocce da scavo.....	28
Art. 36 - Materiali di fornitura dell'Appaltatore	29
Art. 37 - Materiali di fornitura di ACA	30
Art. 38 - Rifiuto dei materiali difettosi.....	31
Art. 39 - Controlli in corso d'opera.....	31

Art. 40 - Contestazione dell'esecuzione degli interventi.....	32
Art. 41 - Sinistri alle persone e danni	32
Art. 42 - Danni cagionati da forza maggiore	32
Art. 43 - Modalità di consuntivazione degli interventi.....	33
Art. 44 - Pagamento delle lavorazioni.....	34
Art. 45 - Anticipazione e pagamenti in acconto	34
Art. 46 - Conto finale – avviso ai creditori.....	36
Art. 47 - Ultimazione lavori – certificato di regolare esecuzione.....	36
Art. 48 - Disposizioni generali relative ai prezzi – invariabilità dei prezzi – nuovi prezzi	38
Art. 49 - Consegna dei lavori	39
Art. 50 - Cessione dell' Accordo Quadro e cessione dei crediti.....	40
CAPO 2 – CAUZIONI E GARANZIE	40
Art. 51 - Obblighi assicurativi a carico dell'impresa.....	40
CAPO 3 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E QUALITA'	40
Art. 52 - Norme di sicurezza generali.....	40
Art. 53 - Sicurezza sul luogo di lavoro.....	40
Art. 54 - Piano operativo di sicurezza e verifica dell'idoneità tecnico – professionale.....	41
Art. 55 - Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza	42
Art. 56 - Assicurazione qualità	42
CAPO 4 – DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO	42
Art. 57 - Responsabilità in materia di subappalto.....	43
Art. 58 - Pagamento dei subappaltatori	43
CAPO 5 – CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO	43
Art. 59 - Accordo bonario e transazione.....	43
Art. 60 - Definizione delle controversie	43
Art. 61 - Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera.....	44
Art. 62 - Penali	44
Art. 63 - Risoluzione del Accordo Quadro – Esecuzione d'ufficio dei lavori.....	47
CAPO 6 – NORME FINALI	48
Art. 64 - Obblighi generali	48
Art. 65 - Obblighi di collaborazione.....	49
Art. 66 - Obblighi correlati al personale addetto alle attività	50
Art. 67 - Oneri a carico dell'Appaltatore	50
Art. 68 - Responsabilità dell'Appaltatore.....	52
Art. 69 - Informatizzazione attività	53
Art. 70 - Spese contrattuali, imposte, tasse.....	53
Art. 71 - Allegati	53

PREMESSE

L'Azienda Comprensoriale Acquedottistica (di seguito per brevità **ACA**) società a capitale interamente pubblico, svolge la gestione del Servizio Idrico Integrato nel pescarese. Le attività svolte da **ACA** sono quelle tipiche di un gestore di impianti idrici e fognari alle quali si aggiungono le attività propriamente ingegneristiche quali la progettazione, Direzione lavori e collaudo delle infrastrutture funzionali allo svolgimento del servizio.

A titolo indicativo fanno parte delle infrastrutture:

- reti acquedottistiche e fognarie;
- pozzi, sorgenti e traverse fluviali;
- impianti di potabilizzazione;
- serbatoi di accumulo e torri piezometriche;
- stazioni di rilancio;
- stazioni di sollevamento per liquidi fognari;
- impianti di depurazione Acqua reflue;
- laboratori chimici e biologici; impianti di produzione di energia elettrica;
- uffici, magazzini ed officine.

DEFINIZIONI

- **ACA:** Azienda Comprensoriale Acquedottistica, che svolge il ruolo di stazione appaltante;
- **Accordo Quadro (AQ):** i contratti composti da quattro lotti, stipulati con un numero massimo di n. 1 operatore economico per ciascun lotto (quindi 4 operatori al massimo), senza la riapertura del confronto competitivo conformemente ai sensi dell'art. 54 c.3 del Codice dei contratti;
- **Appaltatore:** ciascun operatore economico singolo e il raggruppamento aggiudicatario dei lotti dell'Accordo Quadro e a cui possono essere affidati i singoli ODI;
- **CAM:** Criteri Ambientali Minimi relativi all'Affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi (approvato con DM 23 giugno 2022 n. 256, G.U. n. 183 del 6 agosto 2022 – in vigore dal 4 dicembre 2022);
- **Codice:** Codice dei contratti (Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.);
- **Legge n. 2248 del 1865:** (legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F);
- **Decreto Legislativo n. 81 del 2008:** (Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell'Art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);
- **Regolamento generale:** (il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, nei limiti della sua applicabilità ai sensi dell'art. 216, commi 4, 5, 6, 16, 18 e 19, del Codice dei contratti e in via transitoria fino all'emanazione delle linee guida dell'ANAC e dei decreti ministeriali previsti dal Codice dei contratti);
- **Capitolato generale d'Appalto:** (Decreto ministeriale - lavori pubblici - 19 aprile 2000, n. 145, parte non abrogata dal Regolamento generale);
- **R.U.P.:** (Responsabile Unico del Procedimento di cui agli art. 31 e 101, comma 1, del Codice dei Contratti e agli art. 9 e 10 del D.P.R. n. 207 del 2010);
- **DURC** (Documento unico di regolarità contributiva di cui all'art. 80, comma 4, del Codice dei Contratti);
- **CSE:** Coordinatore Sicurezza in fase di Esecuzione;
- **PSC:** Piano di sicurezza e coordinamento;

- **POS:** Piano operativo di sicurezza;
- **Comuni:** Comuni perimetro del presente Accordo Quadro, e segnatamente i Comuni di Pescara, Chieti, Francavilla al Mare, Silvi, Montesilvano, Città S. Angelo;
- **DNSH:** principio di "non arrecare un danno significativo" ("Do No Significant Harm" - DNSH), come definito dal Regolamento UE 852/2020, dal Regolamento (UE) 2021/241 e come esplicitato dalla Comunicazione della Commissione Europea COM (2021) 1054 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del citato principio, a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza) – check list - scheda n.5 (Allegato 12);
- **DUVRI:** Documento Unico di Valutazione dei Rischi;
- **Contratto Applicativo:** il contratto esecutivo dell'Accordo Quadro stipulato tra *ACA* e ciascun *Appaltatore* individuato, che recepisce le prescrizioni e le condizioni fissate nel presente Capitolato speciale d'Appalto e nell'Accordo Quadro. Il contratto è firmato dalle parti in modalità elettronica e costituisce il documento di riferimento che formalizza il rapporto negoziale tra *ACA* e l'*Appaltatore*;
- **Importo contrattuale:** l'importo massimo stabilito nel disciplinare di gara stipulato con l'*Appaltatore* firmatario dell'Accordo Quadro;
- **Lavori:** ciascuna delle attività previste nel corpo del presente Capitolato speciale d'appalto;
- **ODI:** Ordine di Intervento per l'assegnazione degli incarichi, descrittivo della tipologia di lavorazione, data, durata stimata e luogo di intervento. A seguito di emissione del Contratto Applicativo *ACA* emette uno o più ODI;
- **PNRR:** Piano Nazionale di ripresa e resilienza che finanzia le opere dell'Accordo Quadro;
- **WFM:** Workforce Management, applicativo software per la gestione di processi atti alla pianificazione e assegnazione degli interventi.

CAPO 1 - NATURA E OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

Art. 1 - OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

L'oggetto dell'Accordo Quadro consiste nell'esecuzione dell'efficientamento delle reti idriche dei Comuni di Pescara, Chieti, Francavilla al Mare, Silvi, Montesilvano, Città S. Angelo, attraverso attività di rifacimento tratti di rete idrica e allacciamenti, riparazione perdite, scavi per verifica di rilievi esistenti e verifiche contatori di utenza.

La rete idrica dei comuni interessati presenta un'estensione complessiva pari a km 1.063, con n° 98.978 allacci idrici aventi una lunghezza totale di circa 395.912 km.

Gli interventi comprendono la realizzazione di ripristini del piano stradale compresi i ripristini con tappeto ad usura.

L'Accordo Quadro comprende gli interventi la cui esecuzione, in numero minimale, può avvenire in spazi confinati.

L'Accordo Quadro comprende gli interventi la cui esecuzione, in numero minimale, può avvenire su reti in cemento-amianto.

Dall'affidamento delle prestazioni previste nel presente Capitolato, non discende in favore dell'*Appaltatore* nessun vincolo ad essere considerato affidatario esclusivo, restando facoltà di *ACA* di eseguire le prestazioni tramite il proprio personale senza che per questo competa all'*Appaltatore* alcun risarcimento o indennizzo di sorta per il mancato guadagno.

Se offerto in gara e previa sottoscrizione di apposito **Contratto Applicativo**, le prestazioni previste nel presente Capitolato possono estendersi ad altri Comuni del territorio servito da *ACA*, oltre a quelli dei lotti aggiudicati. Sarà possibile richiedere agli *Appaltatori* di lavorare presso i Comuni

più vicini ai lotti aggiudicati, e sarà riconosciuta una indennità giornaliera a titolo di maggior onere per il raggiungimento di ogni luogo di lavoro diverso dai comuni dei lotti aggiudicati.

Art. 2 - AMMONTARE, DURATA E PREZZI DELL'ACCORDO QUADRO

L'importo dell'Accordo Quadro è riassunto nella tabella in calce:

Tabella 1 - Elenco prezzi dei quattro lotti

Lotto	Comuni	Categoria	Classifica	Importo stimato dell'Accordo Quadro al netto dei costi della sicurezza	di cui costi della manodopera	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	Importo Totale Stimato dell'Accordo Quadro (24 mesi)
1	CITTA' S. ANGELO E SILVI	OG-6	III	544.412,50 €	97.994,25 €	16.837,50 €	561.250,00 €
2	FRANCAVILLA AL MARE	OG-6	III	994.621,51 €	179.031,87 €	30.761,49 €	1.025.383,00 €
3	PESCARA E MONTESILVANO	OG-6	IV	1.754.594,20 €	315.826,96 €	54.265,80 €	1.808.860,00 €
4	CHIETI	OG-6	II	441.354,75 €	79.443,86 €	13.650,15 €	455.004,90 €
TOTALE				3.734.982,96 €	672.296,93 €	115.514,94 €	3.850.497,90 €

Si presume una durata complessiva dell'Accordo Quadro pari a **24 mesi** naturali consecutivi dalla data di stipula ovvero dal verbale di consegna dei lavori di ciascun lotto. L'Accordo Quadro si intenderà comunque scaduto e privo di effetto una volta raggiunto l'importo complessivo, indipendentemente dal ribasso offerto in sede di gara.

I prezzi a base d'asta, ai quali applicare la percentuale di ribasso offerta in sede di gara, a compenso delle lavorazioni eseguite, saranno desunti dal Prezziario dell'Accordo Quadro come definito all'Art.14.

Tutte le lavorazioni saranno riconosciute a misura e/o a corpo secondo i prezzi del Prezziario dell'Accordo Quadro così come definito negli Art.14 e Art.15.

L'importo relativo ai costi per la sicurezza e la salute nel cantiere, contenuti nel *Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) (Allegato 6)*, non è soggetto ad alcun ribasso di gara.

Art. 3 - MODALITÀ DI STIPULAZIONE DEL ACCORDO QUADRO

L'Accordo Quadro prevede la possibilità di effettuare una serie di interventi, come sopra descritti, sino alla concorrenza degli importi posti a base dell'affidamento citati all'Art.2.

Art. 4 - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI APPLICATIVI E DEGLI ODI

Con ciascun *Appaltatore* aggiudicatario del lotto dell'Accordo Quadro, ACA si riserva, ai sensi dell'art. 54 c. 3 del Codice – senza la riapertura del confronto competitivo – di affidare a propria discrezione *Contratti Applicativi* ed emettere i relativi *ODI*.

L'*Appaltatore* non può rifiutarsi:

- di accettare la sottoscrizione dei **Contratti Applicativi**;
- di eseguirlo nei tempi e nei modi indicati, fermo restando l'applicazione di penalità di cui all'Accordo Quadro.

L'assegnazione di ogni singolo incarico avverrà mediante l'emissione di *ODI*, afferenti al relativo *Contratto Applicativo*, che ciascun *Appaltatore* si impegna ad espletare secondo le condizioni

offerte in sede di gara, con le modalità operative suddette, entro il limite massimo di importo previsto e nel periodo di validità dell'**Accordo Quadro**.

Con la formalizzazione degli ODI, che avverrà tramite notifica con applicativo WFM e contestuale e-mail, verranno definiti:

- l'oggetto delle attività richieste;
- Il Comune di riferimento (limitatamente ai lotti n. 1 e n. 3);
- il luogo di esecuzione delle attività nel Comune;
- la data e i tempi massimi stimati di intervento;
- eventuale necessità di effettuazione del sopralluogo.

L'**Appaltatore** con la ricezione degli ODI, accetta quanto ivi contenuto entro e non oltre 2 giorni lavorativi dalla ricezione, ovvero trasmette proposte alternative sulle tempistiche, con il relativo giustificativo che dovranno essere accettate formalmente da **ACA**, Il mancato riscontro nei termini corrisponde ad accettazione degli incarichi.

Art. 5 - MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DEGLI INTERVENTI

La programmazione degli interventi, le relative tempistiche e modalità esecutive sono di esclusiva competenza di **ACA** che provvederà a comunicarle all'**Appaltatore** secondo le modalità definite nel presente Capitolato.

ACA comunicherà gli interventi necessari generici, puntuali o non programmabili, mediante comunicazione apposita con congruo anticipo, con indicazione di data, luogo di lavoro, tipo di intervento e modalità di esecuzione.

I lavori saranno disposti mediante specifici ordini di intervento (ODI), che preciseranno la tipologia di lavorazione alla quale l'**Appaltatore** dovrà attenersi scrupolosamente. Il mancato rispetto degli ODI comporterà l'applicazione delle penalità individuate all'Art. 62 (*Penalità 3*).

Prima di effettuare qualsiasi tipo di lavoro sugli impianti in esercizio, l'**Appaltatore** è tenuto a darne preventiva comunicazione alla Direzione Lavori, o suo delegato, ed ottenere l'autorizzazione a procedere.

Le attività previste dal presente Capitolato sono strumentali per garantire l'erogazione di un servizio pubblico di cui **ACA** è gestore; pertanto, gli obblighi contrattuali risultano integrati con quelli necessari a garantire la continuità del servizio pubblico. Conseguentemente l'**Appaltatore** si obbliga a garantire la piena continuità delle attività contrattuali per tutta la durata di efficacia dell'Accordo Quadro;

Per la realizzazione degli interventi richiesti da **ACA**, l'**Appaltatore** deve mettere a disposizione il numero e la tipologia di squadre operative richiesto all'Art.11.

L'**Appaltatore** dovrà presentarsi con la dotazione richiesta nei luoghi e orari indicati dal personale operativo di **ACA**. Il mancato rispetto delle date, degli orari, dei luoghi, degli uomini e mezzi richiesti comporta l'applicazione delle penali indicate all'Art. 62 (*Penalità 1, 2, 12 e 13*).

Al termine di ogni giornata lavorativa e comunque entro le ore 17:00 è onere dell'**Appaltatore** comunicare ad **ACA** gli eventuali interventi non eseguiti o non completati, per consentire la riprogrammazione degli stessi nei giorni successivi. In caso di mancata o tardiva comunicazione di tali interventi da parte dell'**Appaltatore** saranno applicate le penali indicate all'Art. 62 (*Penalità 14*).

Art. 6 - CATEGORIA PREVALENTE E CATEGORIE SCORPORABILI

Le categorie di lavorazioni di cui si compongono i lavori da appaltare, ai sensi dell'Art.61 del D.P.R.207/2010 sono:

- a) Categoria: *OG6 "Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione"*

Nell'importo complessivo di cui sopra si intendono compensati i costi di realizzazione delle opere e quelli necessari per l'applicazione dei disposti del piano di sicurezza.

Art. 7 - RINUNCIA AD ESCLUSIVA

ACA si riserva il diritto di eseguire in proprio talune delle attività che rientrano nell'oggetto del presente Capitolato.

ACA si riserva altresì il diritto insindacabile di stipulare contratti, anche con altre imprese ed in tempi diversi, per l'esecuzione di attività contemplate nel presente Capitolato, senza che ciò possa comportare motivo di richiesta alcuna da parte dell'*Appaltatore*.

Art. 8 - LUOGHI DI INTERVENTO

L'attività, oggetto dell'Accordo Quadro, sarà così suddivisa:

- **Lotto 1:**
 - o Comune di Città S. Angelo, 208 km di rete idrica, km per n° 6.055 prese idriche;
 - o Comune di Silvi, 154 km di rete idrica, km per n° 16.508 prese idriche.
- **Lotto 2:**
 - o Comune di Francavilla al Mare, 130 km di rete idrica, km per n° 11.557 prese idriche.
- **Lotto 3:**
 - o Comune di Pescara, 301 km di rete idrica, km per n° 29.936 prese idriche;
 - o Comune di Montesilvano, 121 km di rete idrica, km per n° 8.169 prese idriche.
- **Lotto 4:**
 - o Comune di Chieti, 149 km di rete idrica, km per n° 26.753 prese idriche.

Art. 9 - TIPOLOGIA DEI LAVORI

I lavori oggetto del presente Capitolato consistono in prestazioni funzionali all'esecuzione di interventi di efficientamento e miglioramento delle infrastrutture a rete gestite da *ACA*.

Le prestazioni richieste sono finalizzate, principalmente, all'esecuzione di interventi di riparazione e/o rifacimenti di reti idriche e di allacci acquedotto, interventi localizzati di scavo per la verifica dei rilievi delle reti idriche e per la verifica sugli allacci idrici di utenza, la creazione di camerette di ispezione per la collocazione di misuratori e sonde di trasmissione dati. Si prevede altresì l'esecuzione di sopralluoghi in loco per la verifica della regolarità degli allacci e dei misuratori di consumo all'utenza.

In merito alle prestazioni richieste si riportano di seguito le principali attività a livello esemplificativo e non esaustivo:

Interventi tipo Categoria OG6

- Posa, cura e rimozione per tutta la durata dei lavori della segnaletica stradale, così come previsto dalle norme del Codice della Strada e dalle ordinanze comunali o dell'Ente proprietario della strada;

- Realizzazione di scavi, compresa ove necessario la demolizione delle pavimentazioni, il taglio e la fresatura di quelle bituminose, nonché l'allontanamento e lo smaltimento/recupero dei materiali/rifiuti di risulta secondo le indicazioni di *ACA* ed in conformità alle normative vigenti e quelle del presente Capitolato;
- Trasporto dei materiali idraulici, forniti da *ACA* o dall'*Appaltatore*, sul luogo di utilizzo e del materiale inerte per il riempimento degli scavi;
- Lavorazioni idrauliche di riparazione o di sostituzione;
- L'esecuzione dei rinterri, il costipamento degli inerti per il riempimento per il ripristino dello strato di base;
- Predisposizione del primo ripristino del manto stradale esistente con bitume a freddo, binder e tout venant a caldo, conglomerato cementizio e le eventuali successive ricariche in caso di avvallamenti o deterioramento del ripristino stesso;
- Esecuzione del ripristino definitivo del manto stradale con tappeto ad usura, a titolo esemplificativo, comprendente:
 - Posa, cura e rimozione per tutta la durata dei lavori della segnaletica stradale, così come previsto dalle norme del Codice della Strada e dalle ordinanze comunali o dell'Ente proprietario della strada;
 - Fresatura conglomerato provvisorio;
 - Spazzatura e raccolta del fresato;
 - Spruzzatura sul fondo stradale a caldo o a freddo di emulsione bituminosa, per facilitare l'adesione del nuovo asfalto;
 - Stesura del conglomerato bituminoso a mano o con macchina vibrofinitrice di adeguate dimensioni (tappeto d'usura);
 - Compattazione meccanica del conglomerato bituminoso;
 - Sigillatura dei bordi tra il tappeto ad usura ed il preesistente asfalto non interessato da fresatura;
 - Eventuale ripristino della segnaletica orizzontale;
 - Allontanamento e lo smaltimento/recupero dei materiali/rifiuti di risulta secondo le indicazioni di *ACA* ed in conformità alle normative vigenti e quelle del presente Capitolato.

Art. 10 - CAM

L'*Appaltatore* si impegna a rispettare almeno i seguenti paragrafi del *CAM*:

- **2.5 Specifiche tecniche per i prodotti da costruzione**
 - o 2.5.2.; 2.5.4.; 2.5.5; 2.5.6; 2.5.9; 2.5.10; 2.5.12
- **3.1 Clausole contrattuali per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi**
 - o 3.1.1 + 3.1.2. + 3.1.3.

Art. 11 - DISPONIBILITÀ SQUADRE OPERATIVE

L'*Appaltatore*, in sede di presentazione dell'offerta, si impegna a garantire la disponibilità contemporanea, in orario lavorativo del numero minimo di squadre così come descritte al successivo art. 12, ed in casi eccezionali anche extra lavorativo previo accordi tra le parti con congruo anticipo. Tutte le squadre attrezzate dovranno essere equipaggiate con la dotazione minima richiesta per svolgere le attività così come dettagliato al successivo Art.12 oltre che con la dotazione indicata all'Art.13.

L'Appaltatore si impegna ad assicurare, altresì, l'affiancamento alle squadre operative delle figure tecniche (minimo n° 1 tecnico per operatore economico, che potrà seguire più attività). La figura tecnica dovrà assicurare la gestione e vigilanza dei cantieri, la corretta esecuzione delle opere secondo quanto stabilito ed il coordinamento operativo con i tecnici di *ACA*.

Entro e non oltre 20 (venti) giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di aggiudicazione, l'Appaltatore dovrà dimostrare l'effettiva disponibilità delle squadre operative e delle figure tecniche.

Si precisa fin da ora che la mancata dimostrazione di disponibilità delle squadre e dei tecnici previsti, comprese le dotazioni informatiche (vedi art. 69) per la gestione e rendicontazione degli ODI, sarà elemento ostativo alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro e determinerà la facoltà, da parte di *ACA*, alla revoca dell'aggiudicazione in danno dell'*Appaltatore* con l'incameramento del deposito cauzionale.

Durante la fase esecutiva del contratto, la mancata disponibilità delle squadre operative, delle figure tecniche e dei dispositivi informatici richiesti comporterà, invece, l'applicazione delle penali indicate all' Art. 62 - (*Penalità 1 e Penalità 7*).

a) Prospetto disponibilità squadre "OG6", per ciascun lotto:

Tabella 2 - Squadre dei quattro lotti

Lotto	Comuni	Squadre per accesso spazi confinati (*)	Squadre lavori
1	CITTÀ S. ANGELO, SILVI	N° 2	N° 2
2	FRANCAVILLA AL MARE	N° 3	N° 3
3	PESCARA, MONTESILVANO	N° 4	N° 4
4	CHIETI	N° 2	N° 2

(*) *le squadre abilitate all'accesso spazi confinati possono coincidere con le squadre lavori stessi*

Art. 12 - DOTAZIONI MINIME

Per le prestazioni previste dall'Accordo Quadro, l'*Appaltatore* dovrà garantire le dotazioni minime richieste da *ACA*.

Al momento della partecipazione alla gara, si dovrà rilasciare una dichiarazione attestante l'impegno ad assicurare le proprie disponibilità di personale, mezzi e attrezzature al fine di soddisfare le richieste di intervento, nel rispetto di quanto previsto nel presente articolo e Capitolato.

Entro e non oltre 20 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, l'Appaltatore dovrà trasmettere via pec la documentazione atta a dimostrare il possesso delle dotazioni minime richieste.

Si precisa fin da ora che la mancanza delle dotazioni minime nei termini temporali previsti e con le caratteristiche richieste per l'espletamento dell'attività, sarà elemento ostativo alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro e determinerà la facoltà, da parte di *ACA*, alla revoca dell'aggiudicazione in danno dell'Appaltatore con l'incameramento del deposito cauzionale.

Invece, la mancata disponibilità del personale e delle macchine/attrezzature minime richieste comporterà l'applicazione delle penali indicate all'Art. 62 (*Penalità 1 e Penalità 2*).

Le varie dotazioni minime sono di seguito riassunte:

Per le squadre operative di cui al precedente art. 11:

a) Dotazioni minime - Categoria OG6

Con riferimento al numero previsto di squadre di cui all'Art.11, per ciascuna squadra OG6 l'**Appaltatore** dovrà disporre di:

- N. 1 idraulico;
- N. 1 escavatorista, adeguatamente abilitato, munito di patente C + CQC;
- N. 1 manovale.

Si precisa che tutti gli idraulici dovranno possedere la qualifica di saldatore per tubazioni testa a testa e raccordi in polietilene di qualsiasi diametro secondo la norma UNI 9737, qualifica emessa dagli Enti preposti ed accettati da **ACA**. Almeno un idraulico, tra quelli in forze, dovrà possedere la qualifica di saldatore per acciaio secondo la norma UNI EN ISO 9606-1.

Ogni squadra operativa OG6 dovrà essere dotata di automezzi ognuno provvisto delle seguenti dotazioni minime:

- N. 1 miniescavatore con cingoli in gomma con peso operativo compreso tra 17 q.li e 30 q.li;
- N. 1 Autocarro cassonato ribaltabile con portata minima di q.li 15,00;
- N. 1 automezzo attrezzato a servizio di ciascun operatore idraulico ove previsto.

b) Dotazioni minime squadra spazi confinati

Con riferimento al numero previsto di squadre di cui all'Art.11, ciascuna squadra abilitata per interventi in spazi confinati dovrà disporre della seguente dotazione minima:

- N. 3 persone adeguatamente formate per operare in spazi confinati (di cui almeno 1 idraulico), ai sensi del D. Lgs. 81/08 e del DPR 177/11;
- Attrezzatura occorrente per l'accesso e la lavorazione su spazi confinati per gli addetti sopraccitati, ai sensi del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii..

c) Dotazioni minime squadra lavorazione su condotte in cemento-amianto

Con riferimento al numero previsto di squadre di cui all'Art.11, ciascuna squadra abilitata per interventi su cemento-amianto dovrà disporre della seguente dotazione minima:

- N. 3 persone adeguatamente formate per operare su cemento-amianto (di cui almeno 1 idraulico), ai sensi del titolo IX capo III del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.;
- Attrezzatura occorrente per operare su condotte idriche in cemento-amianto, ai sensi del titolo IX capo III del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii..

d) Dotazioni minime – Tecnico di coordinamento

Con riferimento al numero previsto di Tecnici di coordinamento e al lotto indicato di cui all'Art.11, l'**Appaltatore** dovrà disporre di tecnici aventi le seguenti caratteristiche:

- diploma di geometra o laurea tecnica;
- esperienza di almeno 3 anni nella gestione di cantieri stradali o di lavorazioni equivalenti;
- formazione specifica per organizzazione cantieri con lavorazioni richiedenti accesso ad ambienti confinati e lavorazioni su cemento amianto, ai sensi del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii..

Si precisa che i costi diretti ed indiretti del tecnico di coordinamento si ritengono assorbiti come spese generali all'interno delle voci del Prezzario del presente Capitolato Speciale d'Appalto così come da aggiudicazione.

Le dotazioni minime così come riportate nel presente Art. 12 nonché quelle relative alle squadre come indicato al precedente Art. 11 concorrono alla determinazione del buon esito ai fini della VITP così come puntualmente indicato all'Art. 50, da parte dell'**Appaltatore** entro e non oltre i richiamati 20 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di aggiudicazione.

Art. 13 - DOTAZIONI MINIME ACCESSORIE

Ciascuna squadra operativa OG6 dovrà essere dotata di quelle piccole attrezzature elettriche e/o a motore od attrezzi manuali comunemente riconosciuti come indispensabili per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente Accordo Quadro. La mancata disponibilità delle macchine/attrezzature necessarie comporterà l'applicazione delle penali indicate all' Art. 62 - (*Penalità 2*).

A titolo di esempio tra questi:

- Elettropompa sommergibile per aggotamento degli scavi di potenza adeguata con la relativa tubazione di scarico;
- Motogeneratore di potenza adeguata per alimentare pompa, trapano ed altre attrezzature;
- Martello demolitore e perforatore elettrico;
- Piastra costipatrice a motore;
- Taglia asfalto a motore;
- Attrezzatura per sollevamento dei chiusini;
- Cartellonistica stradale per delimitare il cantiere come previsto ai sensi del codice della strada;
- Attrezzi manuali (pale, picconi, mazze con manico lungo, carriole, cazzuole, secchi etc.).

Le dotazioni accessorie comprendono altresì quelle attrezzature/automezzi di uso saltuario, non continuo, ma comunque necessarie all'esecuzione delle opere e che pertanto l'**Appaltatore** si impegna, su richiesta di **ACA**, ad averne la disponibilità.

Tra queste:

- N. 1 escavatore con cingoli in gomma con peso operativo compreso tra 100 q.li e 240 q.li;
- N. 1 piattaforma aerea autocarrate per lavori in quota positivi e/o negativi con cesta di dimensioni minime 1600x700x1100 mm;
- Attrezzatura stop system per diametri da 40 mm a 250 mm;
- Saldatrice per tubazioni in polietilene testa a testa e giunti a saldare per diametri da 63 mm a 200 mm;
- N. 1 mini escavatore con cingoli in gomma con peso operativo compreso tra 50 q.li e 100 q.li;
- N. 1 autocarro con portata da 35 q.li a 75 q.li;
- N. 1 autocarro con portata oltre i 75 q.li;
- N. 2 Impianti semaforici (coppie) portatili alimentati a batteria od a corrente di rete.

Per le squadre che operano in "spazi confinati" è implicitamente considerata la disponibilità di ogni altra apparecchiatura richiesta nel rispetto della normativa vigente in materia ambientale e di sicurezza sui luoghi di lavoro quali adeguati dpi (caschetto, scarpe antinfortunistiche, imbragatura

a 4 punti di ancoraggio, autorespiratore, sistema quadricanale di rilevazione della qualità dell'aria, sistema tripode di recupero con verricello con fune di recupero, gruppo di ventilazione, etc.).

Art. 14 - PREZZIARIO DELL'ACCORDO QUADRO

Il Prezziario dell'Accordo Quadro è l'insieme dei prezzi applicabili a compenso delle lavorazioni eseguite ai sensi del presente Accordo Quadro. Esso è formato da:

- a) del Prezziario *ACA*, approvato con det. n. 279 del 05/06/2023 (*Allegato 2*);
- b) dove non disponibili i prezzi sul prezzario *ACA*, i prezzi del Prezziario delle Opere Edili della Regione Abruzzo 2023, di cui al link <https://www.regione.abruzzo.it/content/nuovo-prezzario-regionale>
- c) I "nuovi prezzi" così come definiti e determinati nell'Art. 15.

Al fine di redigere la contabilità lavori, i singoli prezzi dell'Allegato 2, comprese le indennità, come sopra descritto, sono ridotti del ribasso offerto in sede di gara dall'*Appaltatore*. I prezzi unitari finali calcolati come sopra sono fissi ed invariabili per tutto il periodo contrattuale.

I costi complessivi della sicurezza, contenuti nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) (Allegato 6), sono stati analiticamente calcolati ipotizzando la numerosità delle attività più ricorrenti che si intendono distribuite omogeneamente nell'arco temporale del presente Accordo Quadro; pertanto, il valore dei costi della sicurezza sarà liquidato contabilmente in relazione all'avanzamento dei lavori.

Art. 15 - PREZZI APPLICABILI AI NUOVI LAVORI E "NUOVI PREZZI"

Per l'esecuzione di categorie di lavoro non previste e per le quali il Prezziario delle Opere Edili della Regione Abruzzo 2023 e il Prezziario *ACA* vigente al momento della stipula dell'Accordo Quadro non contenessero i prezzi corrispondenti, si procederà alla determinazione di "nuovi prezzi".

I "nuovi prezzi" vengono formati ricavandoli da nuove analisi sulla base dei prezzi elementari della manodopera, materiali, noli e trasporti, tramite indagine di mercato o prezzi correnti di mercato documentati. Tutti i nuovi prezzi sono soggetti al ribasso offerto in sede di gara e verranno concordati di volta in volta; tramite contraddittorio tra la *ACA* e l'*Appaltatore* e successivamente approvati dal RUP.

Art. 16 - DESCRIZIONE INTERVENTI

L'*Appaltatore* dovrà, principalmente, eseguire su richiesta di *ACA* le tipologie di interventi riportate in calce. Nelle attività sono compresi gli eventuali fermi del cantiere per attese varie di qualsiasi tipo, le eventuali operazioni di chiusura e riapertura degli organi di manovra della rete idrica nei casi eccezionali ordinati dalla Direzione Lavori, e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte.

a) **Interventi di verifica e riparazione su reti idriche e derivazioni di utenza**

Si intendono tutti quegli interventi eseguite su reti di distribuzione idrica o su derivazioni di utenza, di qualsiasi materiale (cemento amianto compreso) e diametro (fino al DN400), per l'esecuzione di verifiche di funzionalità, riparazione di perdite, installazione/sostituzione di saracinesche, rubinetti o collari di presa, etc.

b) **Rifacimento reti acquedotto e derivazioni di utenza**

Si intendono tutti quegli interventi eseguite su reti di distribuzione idrica o su derivazioni di utenza, di qualsiasi materiale (cemento amianto compreso) e diametro (fino al DN400), per l'esecuzione del rifacimento di tratti di rete idrica o derivazioni di utenza esistenti. Tali opere dovranno essere eseguite seguendo le indicazioni specifiche della Direzione Lavori. Lo schema tipo di derivazione di utenza è rappresentato in *Allegato 8*.

c) Realizzazione / rifacimento camerette di ispezione per posa misuratori di portata o sonde di trasmissione dati

Si intendono tutti quegli interventi di opere di scavo e idrauliche sulle reti tubazione idrica di qualsiasi materiale (cemento amianto compreso) e diametro, atti a realizzare nuovi punti di installazione sonde o misuratori. Le camerette dovranno avere le caratteristiche e le dimensioni compatibili alla strumentazione da collocare all'interno di essi ed alla viabilità nella quale troveranno collocazione ed eventualmente seguendo le indicazioni specifiche della Direzione Lavori.

d) Ripristino del manto stradale bitumato

Si intendono tutti quegli interventi di rifacimento del manto stradale bitumato su qualsiasi tipologia di strada (Comunale, Provinciale, Statale). I ripristini devono essere eseguiti secondo le prescrizioni generale e/o particolari emesse dagli Enti proprietari delle strade.

Tali attività possono essere distinte in:

- ripristino immediato del piano viario a seguito di un intervento di riparazione su strade Comunali, Provinciali, Regionali, Statali: l'intervento comprende, in misura esemplificativa, ma non esaustiva: la demolizione o scarificazione della parte interessata dalla riparazione (superficie di norma inferiore a 10 mq), ripristino immediato mediante stesa di conglomerato bituminoso a freddo (ove non disponibile il bitumato a caldo per ragioni non dipendenti dalla ditta esecutrice), tout-venant o binder a caldo di idoneo spessore così da garantire la sistemazione provvisoria del manto stradale;
- ripristino definitivo del piano viario a seguito di intervento di riparazione o del passaggio di canalizzazioni su strade Comunali, Provinciali, Regionali, Statali: a seguito di interventi di riparazioni o di rifacimento condotte che abbiamo previsto la realizzazione del ripristino provvisorio. L'intervento comprende, in misura esemplificativa, ma non esaustiva: una volta assestato lo scavo e trascorsi i tempi prescritti negli atti autorizzativi o su indicazione di ACA, la fresatura del tout venant e/o binder precedentemente posto in opera, la stesura prima del legante di ancoraggio oltre alla sigillatura dei giunti e poi, a caldo, del manto di usura (tappetino) per il ripristino definitivo. Ove richiesto è prevista la fornitura e posa in opera di geomenbrana elastomerica autotermodadesiva.

e) Ripristino del manto stradale bitumato

Si intendono tutti quegli interventi di rifacimento di marciapiedi e pavimentazioni di qualsiasi tipologia.

L'attività comprende:

- la fornitura e posa in opera di materiale di allettamento o sottofondo in calcestruzzo;
- la fornitura e posa in opera della pavimentazione;
- la sigillatura dei giunti con idoneo materiale;
- il carico, il trasporto e lo smaltimento in discarica del materiale di risulta non riutilizzabile.

Art. 17 - MODALITÀ DI ESECUZIONE INTERVENTI

Gli interventi oggetto del presente Accordo Quadro prevedono le seguenti modalità esecutive:

a) Interventi di riparazione su reti e prese idriche

L'attività comprende:

- individuazione dei sottoservizi presenti nel tratto di strada interessato dai lavori inviando le necessarie richieste ai vari Enti od Aziende (gas, energia elettrica, telefonia e linee tecnologiche);
- posa e cura della segnaletica stradale. L'**Appaltatore**, una volta ricevuta la richiesta da parte di **ACA**, provvederà preliminarmente ad eseguire, a proprio cura e carico e con segnaletica di proprietà, la delimitazione del cantiere di lavoro con la posa della segnaletica stradale secondo le norme vigenti in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro per la pubblica incolumità e le norme del nuovo Codice della Strada, nonché in conformità ai regolamenti applicabili e a tutte le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni rilasciate dagli Enti proprietari delle strade. Sarà cura ed onere dell'**Appaltatore** mantenere la segnaletica in ordine lungo il tratto stradale interessato dai lavori sino al completamento dei lavori medesimi, nonché la predisposizione e la cura delle segnalazioni notturne in caso di cantiere che si protraesse per più giorni;
- taglio, fresatura o demolizione dell'asfalto o della pavimentazione esistente di qualsiasi genere e spessore;
- esecuzione degli scavi per la lavorazione sulle condotte idriche. Gli scavi dovranno essere eseguiti con escavatore e/o miniescavatore e/o a mano, su qualsiasi tipo di strada e/o località, in terreno di qualsiasi natura e consistenza esclusa la roccia da mina. Tale attività dovrà comprendere di norma le seguenti operazioni:
 - l'individuazione della tubazione mediante uno o più assaggi;
 - l'eventuale rimozione di masselli, cordoli, etc.;
 - l'eventuale maggior larghezza per accogliere le armature di contenimento delle pareti dello scavo, per la profilatura delle pareti, etc.;
 - l'esecuzione delle sbadacchiature e delle opere provvisorie necessarie;
 - eventuale prosciugamento dello scavo con ogni mezzo e la pulizia dello scavo;
- intervento puntuale di natura idraulica consistente in:
 - riparazione della perdita idrica attraverso l'utilizzo e l'eventuale fornitura ed installazione di collari di riparazione (o equivalente) o, in alternativa, tramite taglio della condotta e montaggio di raccorderia e tubazione equivalente. Gli interventi di riparazione eseguiti con collari dovranno essere tali da ripristinare la perfetta tenuta idraulica della condotta idrica, pena l'applicazione delle penali indicate all' Art. 62 - (*Penalità 3*).
 - la sostituzione o l'installazione, con l'eventuale fornitura, di saracinesche interrate o altri componenti idraulici (es: valvole per il controllo e regolazione di pressione – PRV – (Allegato 10) in camere di manovra.

Per tutti gli interventi, sono compresi i tempi di attesa per le eventuali operazioni di chiusura e riapertura degli organi di manovra della rete idrica;

- la fornitura e la posa in opera di sabbia fine ed asciutta per il rinfianco fino ad un'altezza di 15 cm oltre la generatrice superiore della tubazione; in alternativa la fornitura e posa di conglomerato cementizio per rinfianco e cappa delle tubazioni ove previsto dalle prescrizioni impartite dagli Enti proprietari delle strade come specificato nei *Rinterri e Ripristini (Allegato 5)*;
- ricostruzione del sottofondo mediante fornitura e posa in opera di misto stabilizzato e/o misto cementato anche armato, quest'ultimo qualora richiesto dagli Enti proprietari della strada;
- fornitura e la posa in opera di conglomerato bituminoso a freddo, tout venant o binder a caldo per il completo ripristino immediato del piano viario o, in alternativa, nel caso di

pavimentazioni speciali, il ricollocamento dei materiali rimossi (lastre di pietra, porfido, acciottolato, marmette autobloccanti, pietra di luserna etc.) e come previsto dalle prescrizioni impartite dagli Enti proprietari delle strade e specificato nei *Rinterri e Ripristini (Allegato 5)*.

Le operazioni dovranno essere eseguite nei tempi previsti dagli atti autorizzativi emessi, con la realizzazione della fresatura e posa tappetino di usura tramite vibrofinitrice come previsto dalle prescrizioni impartite dagli Enti proprietari delle strade e specificato nel *Rinterri e Ripristini (Allegato 5)*.

Nell'attività verranno compresi gli eventuali fermi del cantiere per attese varie di qualsiasi tipo, le eventuali operazioni di chiusura e riapertura degli organi di manovra della rete idrica nei casi eccezionali ordinati dalla Direzione Lavori, e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte.

Tutti i ripristini e rinterri, immediati e definitivi, dovranno essere conformi a quanto previsto nelle prescrizioni impartite dai proprietari delle strade, Comune – Provincia – Regione Abruzzo – ANAS, e compensati a misura secondo quanto previsto dal Prezziario dell'Accordo Quadro. Le tipologie di rinterri e ripristini sono riportate nel dettaglio nei *Rinterri e Ripristini (Allegato 5)* del presente Capitolato.

b) Sostituzioni tratti di reti e prese idriche e realizzazione nuove camerette di ispezione per posa sonde, sensori dati ed eventuali valvole PRV.

L'attività comprende:

- individuazione dei sottoservizi presenti nel tratto di strada interessato dai lavori inviato le necessarie richieste ai vari Enti od Aziende (gas, energia elettrica, telefonia e linee tecnologiche);
- posa e cura della segnaletica stradale. L'**Appaltatore**, una volta ricevuta la richiesta da parte di **ACA**, provvederà preliminarmente ad eseguire, a proprio cura e carico e con segnaletica di proprietà, la delimitazione del cantiere di lavoro con la posa della segnaletica stradale secondo le norme vigenti in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro per la pubblica incolumità e le norme del nuovo Codice della Strada, nonché in conformità a tutte le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni rilasciate dagli Enti proprietari delle strade. Sarà cura ed onere dell'**Appaltatore** mantenere la segnaletica in ordine lungo il tratto stradale interessato dai lavori sino al completamento dei lavori medesimi, nonché la predisposizione e la cura delle segnalazioni notturne in caso di cantiere che si protraesse per più giorni;
- taglio, fresatura o demolizione dell'asfalto o della pavimentazione esistente di qualsiasi genere e spessore;
- esecuzione degli scavi per la sostituzione delle reti idriche. Gli scavi dovranno essere eseguiti con escavatore e/o miniescavatore e/o a mano, su qualsiasi tipo di strada e/o località, in terreno di qualsiasi natura e consistenza esclusa la roccia da mina. Tale attività dovrà comprendere di norma le seguenti operazioni:
 - l'individuazione della tubazione mediante uno o più assaggi;
 - l'eventuale rimozione di masselli, cordoli, etc.;
 - l'eventuale maggior larghezza per accogliere le armature di contenimento delle pareti dello scavo, per la profilatura delle pareti, etc.;
 - l'esecuzione delle sbadacchiature e delle opere provvisorie necessarie;
 - rifinitura della trincea di posa: dovranno essere evitate punte rigide a contatto con il tubo quali pietre, inerti vari, etc.

- eventuale prosciugamento dello scavo con ogni mezzo e la pulizia dello scavo;
- fornitura e la posa in opera di sabbia fine ed asciutta per la realizzazione del letto di posa della tubazione. Il letto di posa dovrà essere ben compattato e dovrà presentare un'altezza minima di circa 15 cm;
- Sostituzione della rete idrica attraverso la posa in opera e l'eventuale fornitura, a insindacabile giudizio della Direzione Lavori, di tubazioni in:
 - *PEAD PE 100 UNI EN 12201 Tubo Polietilene ad Alta Densità PE 100 conformi alle norme UNI EN 12201 ed ISO 4427, proprietà organolettiche secondo UNI EN 1622 e proprietà igienico-sanitarie secondo il D.M. n. 174 del 6/4/04 per il trasporto di acqua potabile e il D.M. del 21/3/73 per il trasporto di fluidi alimentari; colore nero con strisce blu coestruse longitudinali, segnato ogni metro con sigla produttore, data di produzione, marchio e numero distintivo IIP o equivalente, diametro del tubo, pressione nominale, norma di riferimento; prodotto da azienda certificata ISO 9001. Le tubazioni in PEAD potranno essere in rotoli od in barre e i collegamenti con e tra le tubazioni esistenti potranno essere eseguiti mediante:*
 - giunzioni meccaniche (manicotti a compressione);
 - manicotti elettro saldabili (posti in opera in conformità a quanto previsto dalla norma UNI 10521);
 - collegamenti flangiati;
 - giunti multidiametro con dispositivo antisfilamento;
 - collegamenti testa a testa.
- *Tubazione in Ghisa Sferoidale per acquedotto, giunto elastico "Rapido" UNI 9163, rivestimento interno in malta cementizia d'altoforno centrifugata, esterno con strato di zinco-alluminio arricchito di rame (400 g/m²), pitturato con vernice acrilica acquacoat di colore azzurro, conforme alla norma UNI EN 545/2007 e al D.M. n. 174 del 06/04/2004 (sostituisce la Circ. Min. Sanità n. 102 del 02/12/78); fornita in barre da 6 m. I collegamenti con le tubazioni esistenti dovranno essere eseguiti mediante:*

 - collegamenti flangiati;
 - giunti multidiametro con dispositivo antisfilamento;
 - pezzi speciali.

Per tutti gli interventi sono compresi i tempi di attesa per le eventuali operazioni di chiusura e riapertura degli organi di manovra della rete idrica.

- verifica della tenuta idraulica del nuovo tratto di tubazione. Tale verifica dovrà essere effettuata in contraddittorio con la Direzione Lavori per accertare l'assenza di perdite, come previsto dalla vigente normativa in materia e dalle procedure di *ACA*;
- eventuali opere di riallaccio delle utenze laterali e/o di riallaccio alla rete principale;
- fornitura e la posa in opera di sabbia fine ed asciutta per il rinfianco fino ad un'altezza di 15 cm oltre la generatrice superiore della tubazione. In alternativa conglomerato cementizio ove previsto dalle prescrizioni impartite dagli Enti proprietari delle strade come specificato nei *Rinterri e Ripristini (Allegato 5)*;
- posa ed eventuale fornitura in opera di nastro segnalatore in polietilene da porre sopra la condotta, all'altezza di almeno 20 - 25 cm da essa, per tutta la lunghezza della tubazione;
- ricostruzione del sottofondo mediante fornitura e posa in opera di misto stabilizzato e/o misto cementato anche armato, quest'ultimo qualora richiesto dagli Enti proprietari della strada;
- fornitura e la posa in opera di conglomerato bituminoso a freddo, tout venant o binder a caldo per il completo ripristino immediato del piano viario o, in alternativa, nel caso di

pavimentazioni speciali, il ricollocamento dei materiali rimossi (lastre di pietra, porfido, acciottolato, marmette autobloccanti, pietra di luserna etc.) e la ricostruzione dell'eventuale sottofondo in conglomerato cementizio anche armato. Come previsto dalle prescrizioni impartite dagli Enti proprietari delle strade e specificato nei *Rinterri e Ripristini (Allegato 5)*;

- Fornitura e posa di elementi prefabbricati per la realizzazione di camerette di ispezione per la posa di sensori e sonde trasmissione dati su rete idrica, alla profondità della rete stessa, completa di soletta e chiusino di ispezione (anche carrabili) realizzate con tutti gli accorgimenti previsti per dare all'opera la perfetta regola d'arte, in conformità altresì a tutte le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni rilasciate dagli Enti proprietari dei terreni o delle strade, Comune – Provincia – Regione Abruzzo – ANAS, e compensati a misura secondo quanto previsto dal Prezziario dell'Accordo Quadro. Le tipologie di rinterri e ripristini sono riportate nel dettaglio nei *Rinterri e Ripristini (Allegato 5)* del presente Capitolato;
- Installazione, con eventuale fornitura, componenti idraulici (es: valvole per il controllo e regolazione di pressione – PRV – (Allegato 10) in camere di manovra.

Le operazioni dovranno essere eseguite nei tempi previsti dagli atti autorizzativi emessi, con la realizzazione della fresatura e posa tappetino di usura tramite vibrofinitrice come previsto dalle prescrizioni impartite dagli Enti proprietari delle strade e specificato nel *Rinterri e Ripristini (Allegato 5)*.

Tutti i ripristini e rinterri, immediati e definitivi, dovranno essere conformi a quanto previsto nelle prescrizioni impartite dai proprietari delle strade, Comune – Provincia – Regione Abruzzo – ANAS, e compensati a misura secondo quanto previsto dal Prezziario dell'Accordo Quadro. Le tipologie di rinterri e ripristini sono riportate nel dettaglio nei *Rinterri e Ripristini (Allegato 5)* del presente Capitolato.

L'esecuzione degli interventi di manutenzione in maniere difforme, rispetto quanto previsto dalla regola dell'arte o dalle prescrizioni del Capitolato, comporterà l'applicazione delle penali indicate all'Art. 62 (*Penalità 3*).

Su Autorizzazione e mandato da parte di **ACA**, l'**Appaltatore** dovrà espletare, per ogni singolo intervento che lo richieda, l'intero iter amministrativo per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte degli Enti proprietari, per l'occupazione e la manomissione del suolo pubblico. Le Autorizzazioni potranno comprendere altresì l'ottenimento delle Ordinanze di segnaletica per le deviazioni temporanee del traffico veicolare o per la chiusura al transito delle viabilità oggetto di intervento. **ACA**, sarà comunque ente intermediario con gli enti concessionari per la definizione dei singoli processi approvativi e per l'ottenimento di tutti gli atti che verranno esperiti; La documentazione completa rilasciata dagli Enti dovrà essere consegnata, prima dell'inizio dei lavori, ad **ACA**. Per ogni iter autorizzativo completo espletato sarà riconosciuta un'apposita indennità.

Art. 18 - PRESCRIZIONI OPERATIVE DI CARATTERE GENERALE

Vengono di seguito descritte le prescrizioni operative di carattere generali previste:

- a) Per interventi di particolare urgenza, si considera che ricorrano le condizioni previste dal comma 6 Art. 100 del D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii.; dall'assegnazione, anche verbale, dell'Ordine di Lavoro, le responsabilità concernenti le aree coinvolte dal danno stesso sono in capo all'**Appaltatore**.
- b) Nel caso di interventi che non concludano ovvero in cui l'area non sia ripristinata ovvero nel caso di cantieri, l'**Appaltatore** dovrà mettere in atto tutti gli accorgimenti (transennamenti, spargimento di sale etc.) volti a prevenire ed evitare i gravi pericoli costituenti una minaccia per l'incolumità pubblica.
- c) Al fine di garantire l'esecuzione dell'intervento, anche in condizioni meteorologiche avverse quali pioggia o neve, l'**Appaltatore** è tenuto ad assumere tutte le iniziative necessarie per l'organizzazione di una squadra con le macchine, i materiali e le attrezzature di cantiere necessarie a dare le opere compiute.
- d) Le prestazioni richieste dovranno svolgersi, salvo diversa indicazione del personale operativo di **ACA**, nell'ambito del normale orario di lavoro fissato nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 17:00.
- e) Nel caso in cui gli interventi iniziati in orario lavorativo si protraggano oltre le ore 17:00, non sarà riconosciuta nessuna maggiorazione dei costi di mano d'opera rispetto ai prezzi contrattuali.
- f) L'impossibilità ad intervenire o la non tempestività da parte dell'**Appaltatore** alla richiesta di intervento, solleva **ACA** da qualsivoglia obbligo di successiva chiamata per il medesimo intervento, consentendo ad **ACA** di contattare altri soggetti idonei e riservandosi di rivalersi sull'**Appaltatore** per i maggiori oneri sostenuti.
- g) Sono a totale carico dell'**Appaltatore** tutti gli oneri relativi a:
 - eventuali autorizzazioni per l'accesso in Zone a Traffico Limitato (Z.T.L.);
 - richiesta circa la presenza dei sottoservizi a tutti gli enti proprietari degli stessi;
- h) L'**Appaltatore** sarà responsabile di tutto il ciclo dell'esecuzione dei lavori fino al completo ripristino della sede stradale.
- i) Tutti i materiali forniti dall'**Appaltatore** dovranno essere conformi a quanto previsto nelle *Specifiche tecniche dei materiali (Allegato 4)*, i rinterri e ripristini dovranno essere conformi a quanto previsto nel *Rinterri e Ripristini (Allegato 5)* del presente Capitolato.
- j) L'**Appaltatore** dovrà disporre di idonei mezzi di scavo, in relazione alla natura del terreno, all'ubicazione ed alla geometria dello scavo.
- k) I materiali da utilizzare per gli interventi sulle reti idriche dovranno essere del tipo PN16 o PN25. In particolari situazioni la Direzione Lavori potrà richiedere la fornitura all'**Appaltatore** dei materiali anche con pressione nominale PN25. Tale richiesta non comporterà alcun compenso aggiuntivo per l'**Appaltatore**, che quindi non avrà nulla a pretendere.
- l) Il danneggiamento di infrastrutture idriche, non oggetto di intervento manutentivo, derivanti da cause imputabili all'**Appaltatore**, comporterà l'applicazione delle penali indicate all'Art. 62 - (*Penalità 4*).
- m) L'utilizzo di materiale non conforme alle specifiche tecniche individuate alle *Specifiche tecniche dei materiali (Allegato 4)* del presente documento comporterà l'applicazione delle penali indicate all'Art. 62 - (*Penalità 5*).
- n) Tutti gli interventi dovranno essere realizzati a perfetta regola d'arte e secondo quanto indicato dal Capitolato Speciale d'Appalto (con particolare riferimento alla perfetta tenuta idraulica), pena l'applicazione delle penali indicate all'Art. 62 (*Penalità 3*).
- o) Tutti i chiusini preesistenti dovranno essere riportati in quota e fissati a regola d'arte.

- p) Per l'Accordo Quadro nel suo complesso i costi della sicurezza per interferenza tra le lavorazioni o le varie ditte sono stati valutati pari a zero. La necessità di riconoscere ulteriori costi, di conseguenza, sarà valutata di volta in volta e in riferimento al singolo lavoro, esclusivamente nei casi in cui gli apprestamenti di sicurezza che si rendessero necessari assumano un carattere di straordinarietà rispetto a quanto già valutato attraverso i costi della sicurezza. La valutazione di tali apprestamenti di sicurezza con carattere di straordinarietà sarà svolta preventivamente a cura del CSE e sarà remunerata a misura utilizzando il Prezziario dell'Accordo Quadro.

Art. 19 - PRESCRIZIONI OPERATIVE PER L'ESECUZIONE DEI RIPRISTINI STRADALI BITUMINATI

- a) L'**Appaltatore** dovrà provvedere, con idonee attrezzature e adeguato personale, a tutte le operazioni relative all'esecuzione della definitiva sistemazione della pavimentazione stradale, secondo le disposizioni date dagli Enti proprietari delle strade.
- b) Il ripristino temporaneo dei corpi stradali e delle pavimentazioni in conglomerato bituminoso dovrà avvenire immediatamente dopo l'esecuzione dei lavori.
- c) Il ripristino temporaneo potrà essere eseguito:
- per interventi di riparazione puntuali su strade comunali con conglomerato bituminoso a freddo od a caldo (tout venant, binder);
 - per interventi di riparazione su strade Provinciali, Regionali o Statali con conglomerato bituminoso a caldo (tout venant, binder);
 - per interventi di estensione su strade Comunali, Provinciali, Regionali o Statali con conglomerato bituminoso a caldo (tout venant, binder);
- d) In tutti i casi il conglomerato bituminoso dovrà essere opportunamente posto in opera e compattato a regola d'arte in modo da evitare avvallamenti o cedimenti.
- e) Nel caso di utilizzo di conglomerato bituminoso a freddo la posa successiva dell'asfalto a caldo dovrà essere eseguita entro 20 (venti) giorni lavorativi.
- f) L'**Appaltatore** dovrà eseguire il ripristino definitivo successivamente all'assestamento dello scavo e comunque nei tempi previsti dalle prescrizioni contenute nelle autorizzazioni emesse dagli Enti proprietari delle strade.
- g) Il ripristino definitivo dovrà essere conforme per ogni singola tipologia di sede viaria (Comunale, Provinciale, Regionale, Statale) a quanto previsto dagli Enti proprietari delle strade.
- h) È facoltà di **ACA**, in casi di particolare urgenza, richiedere all'**Appaltatore** di procedere immediatamente all'esecuzione di interventi di ripristino. L'**Appaltatore** dovrà attenersi ai tempi indicati da **ACA**.
- i) In caso di mancata o tardiva esecuzione degli interventi di ripristino saranno applicate le penali indicate all' Art. 62 - (Penalità 6).
- j) L'**Appaltatore**, anche durante il periodo di assestamento, dovrà assicurare nei cantieri un'adeguata segnaletica nel rispetto del Codice della Strada e un'adeguata vigilanza anche nel caso il cantiere si prolunghi per più giorni. A insindacabile giudizio di **ACA**, in caso di mancata o inefficiente vigilanza e/o per ogni cantiere in cui sia accertata l'implementazione di una segnaletica insufficiente, saranno applicate le penali indicate all'Art. 62 (Penalità 8).
- k) L'**Appaltatore** è responsabile di eventuali cedimenti, avvallamenti o deformazioni e pertanto avrà l'obbligo delle continue riprese del piano viabile sino al completo assestamento, nonché alla regolarizzazione della sagoma stradale. Pertanto, l'**Appaltatore** dovrà intervenire tempestivamente a ripristinare il piano viario al fine di evitare qualsiasi potenziale pericolo per la sicurezza del transito.

- l) In considerazione del mantenimento delle condizioni di sicurezza del cantiere oggetto di intervento, sarà riconosciuto all'**Appaltatore** un compenso pari a 35,50 € a corpo (importo soggetto a ribasso di gara) per ogni singolo cantiere per il mantenimento e vigilanza del cantiere stradale, indipendentemente dal periodo di tempo trascorso dalla ultimazione del ripristino provvisorio a quello definitivo. L'importo è soggetto a ribasso e sarà contabilizzato contemporaneamente all'intervento di realizzazione del relativo ripristino provvisorio.
- m) Si precisa che nel caso in cui più ripristini tra loro ravvicinati richiedano l'allestimento di un unico cantiere stradale, verrà riconosciuto un unico compenso, come sopra citato, di 35,50 € (a cui sarà sottratto il ribasso di gara).
- n) Al fine di compensare adeguatamente gli interventi di ripristino definitivo del manto stradale bitumato arealmente più piccoli, nel caso di interventi di superficie inferiore a 10 mq sarà riconosciuta comunque la misura minima di 10 mq.
- o) Il ripristino definitivo del manto stradale bitumato di area superiore a 10 mq, esso è compensato a misura.
- p) Le finiture dovranno risultare perfettamente piane e rispettose delle esistenti pendenze longitudinali e trasversali della carreggiata comprese le segnaletiche orizzontali.

Art. 20 - PRESCRIZIONI OPERATIVE PER L'ESECUZIONE DEI RIPRISTINI STRADALI PROVVISORI

L'**Appaltatore** dovrà attenersi alle seguenti disposizioni nel caso di ripristino provvisorio del piano viario a seguito di un intervento di riparazione su strade Comunali, Provinciali, Regionali, Statali.

- a) Posa e cura della segnaletica stradale.
L'**Appaltatore**, una volta ricevuta la richiesta da parte di **ACA**, provvederà preliminarmente ad eseguire, a proprio cura e carico e con segnaletica di proprietà, la delimitazione del cantiere di lavoro con la posa della segnaletica stradale secondo le norme vigenti in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro per la pubblica incolumità e le norme del nuovo Codice della Strada, nonché in conformità a tutte le eventuali prescrizioni contenute nelle autorizzazioni rilasciate dagli Enti proprietari delle strade.
Sarà cura ed onere dell'**Appaltatore** mantenere la segnaletica efficiente lungo il tratto stradale interessato dai lavori sino al completamento dei lavori medesimi, nonché la predisposizione e la cura delle segnalazioni notturne in caso di cantiere che si protraesse oltre l'orario diurno e per più giorni.
- b) Demolizione o taglio / scarificazione della superficie interessata dalla riparazione.
L'**Appaltatore** provvederà a demolire o a tagliare / scarificare la sagoma interessata dalla riparazione così da preparare la superficie per il ripristino provvisorio.
- c) Eventuale realizzazione di strato in misto cementato
L'**Appaltatore**, nel caso sia richiesto dall'Ente proprietario della strada, dovrà realizzare un idoneo strato in misto cementato con le caratteristiche come da prescrizioni.
- d) Posa di conglomerato bituminoso provvisorio.
L'**Appaltatore** dovrà provvedere alla fornitura e posa in opera, per tutta la larghezza della pavimentazione manomessa, di conglomerato bituminoso realizzato con graniglia e pietrischi silicei della IV cat. Prevista dalle norme C.N.R., confezionato con idonei impianti con bitume di prescritta penetrazione. La posa del conglomerato dovrà avvenire a raso con la pavimentazione bituminosa esistente, attraverso l'impiego di idonee macchine vibrofinitrici o attraverso stesura a mano. Il bitume dovrà essere successivamente compattato con idonee apparecchiature al fine di garantire il perfetto ripristino del piano viario e lasciato ad assestare naturalmente per i tempi previsti dalle prescrizioni contenute nelle



autorizzazioni emesse dagli Enti proprietari delle strade. Nel caso di utilizzo di conglomerato bituminoso a freddo (giustificato da evidenti motivi di impossibilità all'esecuzione con bitumato a caldo) la posa successiva dell'asfalto a caldo dovrà essere eseguito entro 20 giorni lavorativi.

Art. 21 - PRESCRIZIONI OPERATIVE PER L'ESECUZIONE DEI RIPRISTINI STRADALI DEFINITIVI

Per la realizzazione del ripristino definitivo del piano viario a seguito di un intervento di riparazione ed estensioni su strade Comunali, Provinciali, Regionali, Statali, l'**Appaltatore** dovrà attenersi alle disposizioni date dagli Enti proprietari delle strade.

a) Posa e cura della segnaletica stradale.

L'**Appaltatore**, una volta ricevuta la richiesta da parte di **ACA**, provvederà preliminarmente ad eseguire, a proprio cura e carico e con segnaletica di proprietà, la delimitazione del cantiere di lavoro con la posa della segnaletica stradale secondo le norme vigenti in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro per la pubblica incolumità e le norme del nuovo Codice della Strada, nonché in conformità a tutte le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni rilasciate dagli Enti proprietari delle strade. Sarà cura ed onere dell'**Appaltatore** mantenere la segnaletica in ordine lungo il tratto stradale interessato dai lavori sino al completamento dei lavori medesimi, nonché la predisposizione e la cura delle segnalazioni notturne in caso di cantiere che si protraesse oltre l'orario diurno e per più giorni.

b) Fresatura del vecchio conglomerato.

L'**Appaltatore** dovrà provvedere alla rimozione della parte superficiale dei ripristini provvisori, tale operazione ha lo scopo di favorire l'aderenza del nuovo strato a quello sottostante e di impedire sopraelevamenti del piano stradale rispetto alla situazione precedente. L'operazione dovrà essere condotta con macchine fresatrici o scarificatrici, dotate di corpi cilindrici rotanti con utensili da taglio e di un nastro trasportatore, tramite il quale il materiale asportato viene caricato su automezzi da trasporto. L'esatta definizione della larghezza su cui intervenire sarà indicata dal personale incaricato da **ACA** e nel rispetto delle prescrizioni degli Enti proprietari delle strade oggetto dell'intervento.

c) Spazzatura e raccolta del fresato

L'**Appaltatore** dovrà provvedere alla spazzatura e raccolta del fresato, cioè la rimozione di tutto quel materiale che non è stato asportato direttamente dalla fresatrice. Ciò potrà avvenire sia meccanicamente mediante spazzatrici semoventi dotate di due o più piastre rotanti con spazzole in ferro, un sistema di aspirazione e di un serbatoio raccogliitore, sia manualmente mediante scope e pale.

d) Spruzzatura dell'emulsione bituminosa

L'**Appaltatore** dovrà provvedere alla preparazione della superficie di stesa che dovrà essere trattata mediante applicazione di emulsioni bituminose, allo scopo di garantire un'adeguata adesione tra fondazione e nuovo manto d'usura ed in particolare sulle giunzioni laterali. L'emulsione bituminosa potrà essere spruzzata a caldo o a freddo sul fondo stradale, sia meccanicamente, mediante apposito diffusore posto dietro a un mezzo-cisterna, sia manualmente, con un erogatore.

e) Eventuale fornitura e posa in opera di geocomposto.

L'**Appaltatore** dovrà provvedere alla fornitura e posa di una membrana impermeabilizzante con le caratteristiche indicate nelle prescrizioni degli Enti proprietari delle strade.

- f) Fornitura e posa di conglomerato bituminoso per binder e tappeto d'usura.

L'**Appaltatore** dovrà provvedere alla stesura ovvero nell'applicazione di più strati di conglomerato bituminoso mediante macchina vibrofinitrice stradale. Eventualmente in prossimità di incroci e di tombini, oppure in caso di piccoli interventi di ripristino del manto, si renderà necessario l'utilizzo di attrezzi per la finitura a mano (pale e rastrelli). La fase di compattazione del conglomerato bituminoso, ancora caldo, verrà realizzata mediante rulli compattatori con operatore a bordo con lo scopo di addensare lo strato di conglomerato appena steso, così da rendere la superficie stradale omogenea e priva di irregolarità, di prevenire eventuali scorrimenti di uno strato rispetto al sottostante e di evitare la comparsa di fessurazioni. Per compattare il manto ai suoi margini, in prossimità del marciapiede, si utilizzerà una piastra vibrante.

- g) Sigillatura dei margini con mastice.

Al termine della stesa, l'**Appaltatore** dovrà prevedere a sigillare i margini, sui quattro lati ovvero tra il nuovo manto e l'asfalto preesistente ricorrendo ad apposito mastice applicato a caldo

- h) Ripristino della segnaletica orizzontale

L'**Appaltatore** dovrà prevedere a ripristinare la segnaletica orizzontale sul manto di asfalto ripristinato, sia per le linee di carreggiata che di mezzaria e/o eventuali scritte e segnali particolari.

La contabilizzazione del singolo ripristino sarà eseguita esclusivamente all'esecuzione completa dell'intervento. Per esempio, la mancanza della segnaletica e/o della sigillatura sarà condizione sufficiente a sospendere la contabilizzazione del lavoro fino alla sua accertata ultimazione.

Premesso che per la realizzazione del ripristino definitivo del piano viario a seguito di un intervento di riparazione ed estensioni su strade Comunali, Provinciali, Regionali, Statali, l'**Appaltatore** dovrà attenersi alle disposizioni date dagli Enti proprietari delle strade. Con riferimento all'*Allegato 5*, in linea di massima si possono riconoscere tre tipologie standard di ripristini di manti stradali a secondo essenzialmente delle tipologie di strada, nello specifico:

- a) Ripristini di strade Comunali

larghezza e lunghezza pari a 1 m di sbordo scavo o ripristino provvisorio (+0,5 m; +0,5 m su ciascun lato)

Profondità scarifica di 30 mm

Strato asfalto 30 mm compresso

- b) Ripristini di strade Provinciali

larghezza di 10 m di sbordo scavo o ripristino provvisorio (+5 m; +5 m su ciascun lato)

lunghezza tutta la corsia nel caso che lo scavo disti più di 1 ml dalla linea di mezzaria o l'intera carreggiata nel caso in cui lo scavo disti di meno di 1 ml dalla linea di mezzaria (o la superi).

Profondità 1-ma scarifica: 30 mm su tutta la superficie del ripristino

Profondità 2-nda scarifica: 40 mm sulla superficie di scavo con larghezza maggiorata di 1 m

Asfalto bituminoso "grossolano – binder" 50 mm sull'area di 2-ma scarifica

Asfalto bituminoso "fine" 40 mm sull'area di 1-ma scarifica

- c) Ripristini di strade Statali

larghezza di 20 m di sbordo scavo o ripristino provvisorio (+10 m; +10 m su ciascun lato)

lunghezza tutta la carreggiata

Scarifica di 70 mm
Asfalto bituminoso “grossolano – binder” 40 mm
Asfalto bituminoso “fine” 30 mm.

Art. 22 - PRESCRIZIONI OPERATIVE PER LA VIGILANZA DEI RIPRISTINI STRADALI BITUMATI

Indipendentemente dalle modalità esecutive attuate o prescritte, l'*Appaltatore* resta l'unico responsabile della perfetta riuscita dei ripristini. Pertanto, eventuali anomalie o difetti che avessero a verificarsi, anche successivamente ad un favorevole collaudo, dovranno sempre essere eliminati a sue cure e spese, essendo tali carenze da considerare ad ogni effetto quali vizi occulti di cui agli artt. 1667 e 1669 del Codice civile. Per tali vizi occulti l'*Appaltatore* sarà tenuto a rispondere anche in relazione ad eventuali danni provocati a terzi con totale responsabilità a suo carico.

L'*Appaltatore* dovrà assicurare e mantenere nei cantieri un'adeguata segnaletica ed un'adeguata vigilanza nel rispetto del Codice della Strada oltre che nel periodo di intervento anche nel periodo tra l'esecuzione del ripristino provvisorio e la realizzazione del ripristino definitivo.

A insindacabile giudizio di *ACA*, in caso di mancata o inefficiente vigilanza e/o per ogni cantiere in cui sia accertata l'implementazione di una segnaletica insufficiente, saranno applicate le penali indicate all'Art. 62 (*Penalità 8*).

L'*Appaltatore* dovrà predisporre un sistema di controllo dei ripristini provvisori che provi un monitoraggio regolare del loro stato e della presenza di adeguata segnaletica. La mancata predisposizione del sistema di controllo porterà all'applicazione della penale indicate all'Art. 62 (*Penalità 9*).

In considerazione del mantenimento delle condizioni di sicurezza del cantiere oggetto di intervento, sarà riconosciuto all'*Appaltatore* un compenso di cui all'art. 19 per ogni singolo cantiere per il mantenimento e vigilanza del cantiere stradale, indipendentemente dal periodo di tempo trascorso dalla ultimazione del ripristino provvisorio a quello definitivo. L'importo è soggetto a ribasso e sarà contabilizzato contemporaneamente all'intervento di realizzazione del relativo ripristino provvisorio.

Nel caso eccezionale in cui il ripristino definitivo venga realizzato immediatamente dopo il termine della lavorazione precedente (riparazione, sostituzione, etc.), tale compenso non sarà dovuto.

Art. 23 - PRESCRIZIONI OPERATIVE PER LE DEMOLIZIONI

La demolizione della pavimentazione stradale e la sua rimozione deve essere eseguita con opportune cautele, in modo da evitare la disgregazione delle aree circostanti.

a) Nelle strade asfaltate:

- la profondità del taglio non dovrà essere inferiore a quella della pavimentazione stessa;
- la larghezza della zona da tagliare dovrà essere pari a quella del massimo ingombro dello scavo;
- il taglio delle pavimentazioni bitumate dovrà essere eseguito con adeguata attrezzatura tagliASFALTO; tale operazione potrà essere eseguita anche attraverso la fresatura dell'asfalto, anche in base alle eventuali disposizioni della Direzione Lavori, prima di iniziare qualsiasi opera di demolizione, ed in modo da evitare sbriciamenti e danni alla pavimentazione;
- il disfacimento delle pavimentazioni bitumate potrà poi essere eseguito con martelli demolitori di tipo idraulico o pneumatico o direttamente con escavatore.

b) Nelle pavimentazioni in selci, lastricato, acciottolato, cubetti di porfido, piastrelle etc.:

- la rimozione della pavimentazione dovrà essere eseguita con l'uso di attrezzature tali da evitare la rottura dei singoli elementi della pavimentazione, ricorrendo all'allentamento degli stessi con idonei mezzi e con particolare cura al fine di non danneggiarli;
- ove necessario, i singoli elementi della pavimentazione dovranno essere preventivamente marcati e numerati e successivamente accatastati e custoditi fino alla loro ricollocazione in opera;
- la larghezza della rimozione deve essere estesa agli elementi eventualmente smossi.

c) Nei marciapiedi asfaltati:

- il tappeto di usura esistente dovrà essere demolito e rimosso per tutta la larghezza, previo taglio su linee perpendicolari al cordonato;
- la demolizione del massetto in calcestruzzo cementizio dovrà essere preceduta dall'operazione di taglio dell'area interessata dallo scavo;
- la profondità del taglio non dovrà essere inferiore a quella della pavimentazione stessa;
- il massetto in calcestruzzo esistente, nel caso la parte residua sia di ridotte dimensioni e/o di scarsa consistenza, dovrà essere demolito per tutta la superficie;
- particolare attenzione dovrà essere prestata nella rimozione dei pezzi di cordonato; in tal caso la rimozione dovrà essere preceduta dal taglio della pavimentazione stradale a ridosso del cordonato.

d) Nei marciapiedi lastricati:

Dovranno essere adottate le modalità sopra indicate per lo stesso tipo di pavimentazione, prestando particolare attenzione nella rimozione dei pezzi di cordonato.

Art. 24 - PRESCRIZIONI OPERATIVE PER GLI SCAVI

L'*Appaltatore* accerterà e segnerà sul terreno tutti quei servizi che possano interessare lo scavo ed eseguirà poi il tracciato dello stesso, sia come larghezza sia come andamento dell'asse, in modo che lo scavo risulti il meno possibile interessato dai servizi individuati.

L'*Appaltatore* non dovrà in alcun caso manomettere, spostare o tagliare cavi o qualsiasi tubazione interrata o quant'altro interferente con lo scavo; situazioni particolari dovranno essere tempestivamente segnalate alla Direzione Lavori.

Gli scavi per qualsiasi genere di lavoro, eseguiti a mano e/o con mezzi meccanici, in terreni di qualsiasi natura e consistenza, sia all'asciutto che in acqua, dovranno essere eseguiti con le dimensioni idonee per l'esecuzione dei lavori secondo la regola dell'arte. Inoltre, l'*Appaltatore* dovrà seguire le prescrizioni particolari che, eventualmente, verranno date dalla Direzione Lavori all'atto dell'esecuzione degli scavi.

Il ripristino di manufatti o servizi, demoliti o danneggiati dai lavori, dovrà essere eseguito a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle dimensioni preesistenti e secondo le prescrizioni dei proprietari od Enti competenti.

Sarà cura e onere dell'*Appaltatore* evitare frammenti delle pareti dello scavo per tutto il tempo durante il quale gli scavi rimarranno aperti; a tale scopo l'*Appaltatore* dovrà provvedere, se necessario, ad effettuare idonee opere provvisorie a sostegno delle pareti dello scavo.

Qualora si verificano frane e/o smottamenti l'*Appaltatore* dovrà provvedere alla totale esportazione dallo scavo del materiale franato, al riempimento della maggiore sezione di scavo con materiali e modalità idonei, da sottoporre alla preventiva approvazione della Direzione Lavori ed ai conseguenti maggiori ripristini delle pavimentazioni.

L'*Appaltatore* risponderà dei danni arrecati a persone o cose a seguito di frane o smottamenti. Gli scavi aperti dovranno essere protetti con appositi sbarramenti e segnalati, sotto l'esclusiva responsabilità dell'*Appaltatore*.

Art. 25 - PRESCRIZIONI OPERATIVE PER LA POSA DELLE CONDOTTE

Nella posa in opera delle condotte dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui al D.M. 12/12/1985 sulle "Norme tecniche relative alle tubazioni" ed alla relativa Circolare Min. LL.PP. 20/03/86, n. 27291.

Si dovrà realizzare un sottofondo costituito da un letto di sabbia di altezza minima 10 cm., avendo cura di asportare dal fondo del cavo eventuali materiali inadatti quali fango o torba o altro materiale organico ed avendo cura di eliminare ogni asperità che possa danneggiare tubi o rivestimenti.

Dopo aver verificato l'allineamento dei tubi ed effettuate le giunzioni dovrà essere eseguito il rifianco sempre in sabbia su ambo i lati della tubazione.

In nessun caso si dovrà regolarizzare la posizione dei tubi nella trincea utilizzando pietre o mattoni o altro genere di appoggi discontinui.

In presenza di falde acquifere, per garantire la stabilità della condotta, si dovrà realizzare un sistema drenante con sottofondo di ghiaia o pietrisco e sistema di allontanamento delle acque dal fondo dello scavo.

La posa delle tubazioni, giunti e pezzi speciali dovrà essere eseguita nel rigoroso rispetto delle istruzioni del fornitore per i rispettivi tipi di materiale adottato.

In caso di interruzione delle operazioni di posa, gli estremi della condotta posata dovranno essere accuratamente otturati per evitare che vi penetrino elementi estranei solidi o liquidi.

I tubi, le apparecchiature, i pezzi speciali dovranno essere calati nello scavo o nei cunicoli con cura evitando cadute od urti e dovranno essere discesi nei punti possibilmente più vicini a quelli della definitiva posa in opera, evitando spostamenti in senso longitudinale lungo lo scavo.

Si dovrà aver cura ed osservare tutti i necessari accorgimenti per evitare danneggiamenti alla condotta già posata.

Si dovranno adottare quindi le necessarie cautele durante le operazioni di lavoro e la sorveglianza nei periodi di interruzione delle stesse per impedire la caduta di materiali di qualsiasi natura e dimensioni che possano recare danno alle condotte ed apparecchiature.

I tubi che dovessero risultare danneggiati in modo tale che possa esserne compromessa la funzionalità dovranno essere scartati e, se già posati, sostituiti. Nel caso che il danneggiamento abbia interessato soltanto l'eventuale rivestimento, si dovrà procedere al suo ripristino, anche totale, da valutare a giudizio della Direzione dei Lavori in relazione all'entità del danno.

I necessari pezzi speciali, le apparecchiature e simili, dovranno essere messi in opera con cura e precisione, nel rispetto degli allineamenti e dell'integrità delle parti più delicate. Eventuali flange dadi e bulloni dovranno rispondere alle norme UNI, essere perfettamente integri e puliti e protetti con grasso antiruggine.

Gli allineamenti di tutti i pezzi speciali e le apparecchiature rispetto alla condotta dovranno rispettare rigorosamente piani orizzontali o verticali a meno di diversa disposizione della Direzione dei Lavori.

Art. 26 - PRESCRIZIONI OPERATIVE PER L'UTILIZZAZIONE DEI MATERIALI DI RISULTA

L'onere dello smaltimento dei materiali provenienti dagli scavi di ogni genere o dalle demolizioni è a totale carico dall'**Appaltatore**.

L'**Appaltatore** dovrà utilizzare materiali tecnicamente idonei. Gli stessi potranno inoltre essere depositati, su richiesta della Direzione Lavori, in un luogo opportunamente scelto per essere poi ripresi e utilizzati a tempo opportuno.

I materiali non utilizzabili e a giudizio della Direzione Lavori non ritenuti adatti all'impiego, dovranno essere caricati e trasportati, asciutti o bagnati, dal luogo di scavo fino alle Discariche

autorizzate od aree di scarico reperite dall'*Appaltatore*, a qualsiasi distanza siano dal luogo di scavo e con qualsiasi mezzo necessario.

In ogni caso i materiali depositati non dovranno essere causa di danno ai lavori, alle proprietà pubbliche e private ed al libero deflusso delle acque scorrenti in superficie.

L'*Appaltatore* dovrà provvedere al recupero di quanto proveniente dagli scavi, appartenente a Privati, Enti Pubblici, Comuni e Stato, mentre la riconduzione di qualsiasi altro materiale, rinvenuto durante gli scavi e che, a giudizio della Direzione Lavori, non dovesse essere trasportato a discarica, resterà di esclusiva competenza di *ACA*.

Art. 27 - PRESCRIZIONI OPERATIVE PER LE OPERE PROVVISORIALI RELATIVE AGLI SCAVI

L'*Appaltatore* dovrà eseguire le opere di scavo con modalità atte a garantire la stabilità delle pareti per tutto il tempo che lo scavo rimarrà aperto, ricorrendo anche a idonee opere provvisorie a sostegno delle pareti di scavo.

Il sostegno delle pareti dovrà essere realizzato per qualsiasi profondità di scavo ogni qualvolta la consistenza del terreno non dia sufficiente garanzia di stabilità, anche in relazione alla pendenza delle pareti ed alle specifiche condizioni esistenti.

Il sostegno delle pareti dovrà essere realizzato ogni qualvolta lo scavo avrà profondità maggiore o uguale a 1,5 metri.

La Direzione Lavori potrà richiedere che le armature dello scavo siano aumentate o rinforzate per ragioni di sicurezza senza che questo possa costituire motivo di reclamo o richiesta di compensi da parte dell'*Appaltatore*.

Art. 28 - PRESCRIZIONI OPERATIVE PER IL RIEMPIMENTO DEGLI SCAVI

Dopo l'esecuzione degli interventi manutentivi, si dovrà procedere al riempimento dello scavo che dovrà essere completato come definito in *Rinterri e Ripristini (Allegato 5)* del presente Capitolato. Nel caso di marciapiedi il riempimento dello scavo dovrà essere effettuato esclusivamente con misto di cava cementato (R325 in ragione di 80 kg/mc) opportunamente costipato, fino a circa 10 cm dal piano di calpestio, mentre il sottofondo per la chiusura totale dello scavo sarà formato da massetto in calcestruzzo, con Rck non inferiore a 250 Kg/cm² ed armato con rete elettrosaldata, e sul quale verrà successivamente posata la pavimentazione. Dovranno essere curati i raccordi e le quote con la pavimentazione esistente.

Il costipamento del materiale inerte dovrà avvenire a strati, non superiori a 30 cm, effettuato con adeguati costipatori meccanici.

I rinterri dovranno essere eseguiti in modo che:

- per natura del materiale e modalità di costipamento, non abbiano a formarsi, nel tempo, cedimenti o assestamenti irregolari;
- si formi un'intima unione tra il terreno naturale e il materiale di riempimento;
- Non possono in ogni caso essere impiegati:
- materiali che possono aggredire chimicamente le opere, quali scorie o terreni gessosi;
- materiali voluminosi quali terreni gelati o erbosi, terreni limo-argillosi, che a contatto con l'acqua si siano rigonfiati più del 10% del volume;
- materiali di natura organica, quali legno, carta, foglie, torba e simili, che possono successivamente provocare sprofondamenti;
- grosse pietre, trovanti o frammenti di calcestruzzo e muratura, che possano danneggiare la canalizzazione e i manufatti durante il rinterro o, a costipamento avvenuto, determinare la concentrazione di carichi sui condotti.

Art. 29 - PRESCRIZIONI OPERATIVE PER LA POSA DEI POZZETTI PREFABBRICATI

Fino alle dimensioni interne 100 x 100 cm. Sarà consentito l'utilizzo di pozzetto (e relative prolunghie) in calcestruzzo prefabbricato del tipo "standard" purché il pozzetto venga rinfiancato, per una larghezza minima di 10 cm. E per tutta l'altezza, con calcestruzzo Rck30. Oltre tali dimensioni tutti i pozzetti dovranno essere del tipo "rinforzato".

Tutti i pozzetti dovranno essere conformi alle prescrizioni indicate nelle *Specifiche tecniche dei materiali (Allegato 4)* del presente Capitolato.

Tutti i pozzetti dovranno inoltre essere posti in opera in modo tale da non alterare la sagoma della strada e delle sue pertinenze. Il profilo stradale in corrispondenza del sigillo posto a copertura dovrà risultare, ad opera finita, perfettamente piano nel rispetto delle preesistenti pendenze trasversali e longitudinali della sede stradale.

Art. 30 - PRESCRIZIONI OPERATIVE PER LA POSA DEI CHIUSINI STRADALI

Tutti i chiusini dovranno essere realizzati in ghisa di classe D400 (carico di rottura KN 400) e dovranno essere conformi a quanto previsto nelle *Specifiche tecniche dei materiali (Allegato 4)* del presente Capitolato.

Salvo diversa indicazione della Direzione Lavori, i chiusini posti su sede stradale dovranno essere del tipo "articolato".

Art. 31 - PRESCRIZIONI OPERATIVE PER LA VERNICIATURA DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE

Qualora si renda necessario ripristinare la segnaletica stradale, l'*Appaltatore*, entro i 15 (quindici) giorni naturali successivi alla stesa del manto definitivo, dovrà provvedere alla sua realizzazione, conformemente a quanto impartito dalla Direzione Lavori e a quanto previsto dal Codice della Strada e secondo le disposizioni impartite dall'Ente proprietario dell'infrastruttura viaria, con le stesse caratteristiche e dimensioni di quella precedentemente esistente. In caso di mancata o tardiva esecuzione degli interventi di verniciatura saranno applicate le penali indicate all'Art. 62 - (*Penalità 10*).

Art. 32 - PRESCRIZIONI OPERATIVE PER I RIPRISTINI DELLE SUPERFICI PAVIMENTATE

Il ripristino definitivo delle superfici pavimentate non in conglomerato bituminoso dovrà avvenire entro e non oltre 15 (quindici) giorni naturali dalla fine dei lavori manutentivi sulle reti idriche e fognarie, pena l'applicazione della relativa penale di cui all'Art. 62 - (*Penalità 10*).

Per tale attività l'*Appaltatore* dovrà utilizzare pavimentazioni e materiali analoghi a quelli presenti, preventivamente validati dalla Direzione Lavori.

Nel caso di rottura o danneggiamento dei materiali, gli stessi dovranno essere sostituiti con altri di identiche caratteristiche e fattura.

Art. 33 - PRESCRIZIONI OPERATIVE PER GLI INTERVENTI SU CONDOTTE IN CEMENTO AMIANTO

L'Accordo Quadro comprende gli interventi la cui esecuzione può avvenire su reti in cemento-amianto.

Nell'ambito dell'Appalto sono possibili interventi di riparazione e/o sostituzione e/o bonifica di tratti di condotte acquedotto e fognatura di materiali contenenti amianto, la quantità approssimativa del materiale oggetto di smaltimento è circa 1.000 Kg/anno. L'esecuzione di tali attività (incapsulamento, rimozione, imballaggio e smaltimento del materiale) è a completo carico

dell'*Appaltatore*, o eventuale subappaltatore, e dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia ambientale e di sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'*Appaltatore* dovrà dare evidenza di possedere i requisiti specifici per quanto attiene alle lavorazioni su beni in cemento amianto.

L'*Appaltatore* o eventuale subappaltatore, dovrà obbligatoriamente possedere, per eseguire le suddette attività di bonifica di beni contenenti amianto, l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per la categoria 10° con Classe E, o superiori.

Nel caso di interventi su tubazioni in cemento amianto, l'*Appaltatore* o eventuale subappaltatore, dovrà impiegare esclusivamente personale adeguatamente abilitato (con apposito corso di formazione professionale secondo quanto richiesto Legge 27 marzo 1992, n. 257 e sue successive mm.e ii.) formato, ed informato sui rischi presenti nonché idonee misure di protezione, pena la risoluzione contrattuale.

Il piano di lavoro dovrà essere redatto per ogni singolo intervento programmato e/o di grossa entità, descrivendo le modalità operative che si intenderà attuare nell'esecuzione di "intervento di bonifica tipo", in base alle lavorazioni oggetto del presente Capitolato. Maggiori indicazioni utili per la redazione del Piano di Lavoro sono contenuto nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) che costituisce documentazione di gara.

Ogni singolo intervento manutentivo dovrà essere preceduto dall'invio di una notifica alla ASL competente, ovvero dalla notifica preliminare, come meglio descritto nel Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC), oltre che essere eseguito nel rispetto delle prescrizioni di cui al D.M. 6/9/1994.

L'*Appaltatore* deve trasmettere il piano di lavoro alle autorità competenti integrate da eventuali segnalazioni della committenza comunicando il nominativo del Responsabile Tecnico e relativa documentazione attestante i requisiti ed elenco del personale addetto alla "bonifica" con relativi attestati di formazione specifica.

A smaltimento avvenuto del materiale in cemento amianto rimosso, dovrà essere fornita copia della 4° copia del formulario rifiuti ad *ACA*.

Art. 34 - PRESCRIZIONI OPERATIVE PER GLI INTERVENTI IN SPAZI CONFINATI

L'Accordo Quadro comprende interventi la cui esecuzione, in numero minimale, avviene in spazi confinati.

Gli interventi in spazi confinati sono intesi come lavori, eventualmente di minima e media entità, atti a risolvere, verifiche, ispezioni, guasti e/o rotture, in luoghi di difficile accesso così come definiti dalla normativa.

L'*Appaltatore* deve predisporre la piena efficienza il numero di squadre formate per gli interventi in spazi confinati come indicato all'Art.11 ed attrezzate con la dotazione prevista all'Art.12 e Art.13. La necessità di intervento in spazi confinati verrà esplicitamente precisata nella comunicazione già prevista per gli interventi standard.

Art. 35 - GESTIONE RIFIUTI E GESTIONE TERRE E ROCCE DA SCAVO

Qualora, nello svolgimento delle prestazioni, l'*Appaltatore* produca o detenga sostanze o oggetti definiti "rifiuti", ai sensi e per gli effetti dell'Art. 183, comma 1 lettera f) del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., questi dovrà provvedere a proprie spese alla corretta gestione degli stessi, attuando tutti gli adempimenti prescritti dalla normativa pro tempore vigente in materia ambientale.

pertanto, è da escludersi in modo categorico l'utilizzo delle piazzole predisposte da *ACA* per i propri lavori di manutenzione.

L'**Appaltatore** per poter raccogliere e trasportare i rifiuti prodotti nell'ambito delle lavorazioni appaltate, dovrà obbligatoriamente possedere l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per la categoria 2 bis (*produttori iniziali di rifiuti non pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti, nonché i produttori iniziali di rifiuti pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti pericolosi in quantità non eccedenti trenta chilogrammi o trenta litri al giorno di cui all'art. 212, comma 8, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*) o 4 (*raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi*) ed in questa categoria sarà ammesso il subappalto.

Tutti i rifiuti prodotti dovranno essere conferiti a impianti autorizzati in conformità alla normativa ambientale vigente.

L'**Appaltatore** dovrà comunicare preventivamente ad **ACA** eventuali variazioni intervenute con riferimento alle autorizzazioni/iscrizioni sopra menzionate, con riserva da parte di **ACA** di accettazione delle modifiche intervenute.

È fatto obbligo all'**Appaltatore** di trasmettere alla medesima **ACA** tutte le informazioni e/o documenti che dovessero essere richiesti nel corso delle verifiche di cui al presente punto.

ACA, pur declinando qualsiasi responsabilità derivante dal mancato rispetto della normativa citata, si riserva la facoltà di verificare l'assolvimento degli obblighi inerenti alla corretta gestione dei rifiuti che gravano sull'**Appaltatore**, riservandosi la facoltà di procedere alla risoluzione dell'Accordo Quadro secondo le modalità e con le conseguenze previste dal presente Capitolato. L'**Appaltatore** ha l'obbligo di trasmettere ad **ACA** tutte le informazioni e/o documenti che dovessero essere richiesti e/o necessari per le verifiche di cui al presente punto.

Qualora l'**Appaltatore** volesse riutilizzare le terre e rocce da scavo, fatto salvo gli obblighi previsti dalla normativa in materia di gestione rifiuti, dovrà rispettare la normativa vigente con particolare riferimento al DPR 120/17 e alla regolamentazione regionale.

L'**Appaltatore**, in ogni caso, si impegna a manlevare **ACA** per eventuali sanzioni dovessero derivare a quest'ultima quale conseguenza della non corretta gestione dei rifiuti e delle terre e rocce da scavo da parte dell'**Appaltatore** medesimo.

Art. 36 - MATERIALI DI FORNITURA DELL'APPALTATORE

I materiali necessari per l'esecuzione degli interventi, quali inerti e materiali di tipo "edile" saranno forniti dall'**Appaltatore** o dagli eventuali subappaltatori autorizzati. Tale fornitura sarà contabilizzata ai sensi del Prezziario dell'Accordo Quadro.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, i beni, materiali e apparecchiature che potranno essere forniti dall'**Appaltatore** nell'esecuzione delle attività sono i seguenti:

- chiusini e griglie;
- materiali inerti;
- materiale edile (manufatti in cemento, pozzetti, relativi accessori, etc.);
- tubazioni e pezzi speciali per acquedotti (giunti, organi di intercettazione per prese idriche di utenza, fasce di riparazione, etc.);
- tubazioni e pezzi speciali per fognature (in caso di ripristino a seguito di lavorazioni eseguite);
- organi di regolazione ed intercettazione idraulica (saracinesche, etc.).

Le indicazioni e prescrizioni specifiche sono riportate nelle *Specifiche tecniche dei materiali (Allegato 4)* del presente Capitolato.

Tutti i materiali, occorrenti per l'esecuzione degli interventi di manutenzione delle reti idriche di acqua potabile, dovranno essere conformi a quanto riportato nel D.M. 174/2004 "Regolamento

concernente i materiali e gli oggetti che possono essere utilizzati negli impianti fissi di captazione, trattamento e distribuzione delle acque destinate al consumo umano”.

I materiali di fornitura dell'**Appaltatore** dovranno essere conformi alle prescrizioni dei documenti contrattuali ed essere di prima scelta e qualità ed esenti da vizi e/o difetti, anche occulti.

I materiali forniti dall'**Appaltatore** potranno essere messi in opera, previo benestare di **ACA**. Detto benestare non costituisce manleva dalle responsabilità dell'**Appaltatore** né accettazione dei materiali stessi da parte di **ACA**.

Per tutti i materiali forniti dall'**Appaltatore**, si potrà dare corso ad una puntuale verifica della rispondenza di questi con quanto disciplinato dalle prescrizioni riportate nelle *Specifiche tecniche dei materiali* (Allegato 4) e nel presente Capitolato.

ACA potrà rifiutare in qualunque momento i materiali non idonei o, per qualsiasi causa, non conformi alle prescrizioni contrattuali. In questo caso l'**Appaltatore** dovrà procedere a rinnovarli ed a sostituirli, a propria cura e spese.

Qualora l'**Appaltatore** non provveda a quanto sopra entro il termine prescritto da **ACA**, questa potrà provvedere direttamente, addebitando le relative spese all'**Appaltatore** stesso, a carico del quale resterà anche qualsiasi danno che possa derivare per effetto della rimozione e sostituzione eseguita da **ACA**.

L'**Appaltatore** è tenuto (a richiesta di **ACA**) a presentare la documentazione di conformità dei materiali impiegati e ad effettuare, nel corso delle lavorazioni e delle prestazioni, tutti i controlli e tutte le prove necessarie.

Qualora l'**Appaltatore** impiegasse materiali in quantità e qualità superiori a quelli prescritti (ovvero di lavorazione più accurata rispetto a quella prevista), ciò non darà allo stesso diritto ad aumento dei prezzi, e la contabilizzazione sarà eseguita come se i materiali o le opere avessero le dimensioni e la qualità stabilite nei documenti contrattuali. Nessun compenso sarà dovuto all'**Appaltatore** per materiali speciali impiegati senza ordine scritto del Direttore dei Lavori.

Art. 37 - MATERIALI DI FORNITURA DI ACA

ACA potrà eventualmente fornire all'**Appaltatore** beni o materiali di tipo “idraulico”, comunque destinati allo svolgimento degli interventi contrattuali, senza che per questo l'**Appaltatore** possa pretendere alcunché oltre il pagamento della posa in opera.

L'**Appaltatore** si obbliga all'immagazzinamento, alla custodia e alla manutenzione dei suddetti beni, materiali o apparecchiature e a destinarli esclusivamente all'uso previsto nel Accordo Quadro, restandone, in ogni caso responsabile, in qualità di depositario.

L'**Appaltatore**, all'atto della presa in consegna dei materiali forniti da **ACA**, è tenuto a verificarne il perfetto stato, segnalando immediatamente ad **ACA** eventuali difetti riscontrati, assumendosi, da quel momento, la responsabilità per tutti i difetti che fossero constatati successivamente.

Il carico, trasporto, scarico ed in genere tutte le manovre sui materiali dovranno essere eseguite con la massima cura, in modo da evitare rotture, incrinature o danni di altro genere.

Tutti i beni, i materiali e apparecchiature forniti da **ACA** dovranno essere posti in opera così come sono stati ricevuti, vale a dire senza alcuna manomissione o trasformazione, a meno di diverse disposizioni della Direzione dei Lavori.

L'**Appaltatore** è tenuto a restituire i beni, materiali e apparecchiature ricevuti da **ACA** e non utilizzati in condizioni di perfetta efficienza, al termine dell'esecuzione dell'Accordo Quadro restando, comunque, a suo carico eventuali spese ed oneri che egli dovesse sostenere per ottemperare a tale prescrizione.

Il danneggiamento da parte dell'**Appaltatore** di materiali forniti da **ACA** comporterà l'applicazione di quanto previsto all'Art. 62 - (*Penalità 11*).

A titolo esemplificativo e non esaustivo, i beni, materiali e apparecchiature che potranno essere eventualmente forniti da **ACA** sono i seguenti:

- tubazioni e pezzi speciali in PEAD per acquedotto;
- tubazioni e pezzi speciali in ghisa sferoidale per acquedotto;
- tubazioni e pezzi speciali in acciaio;
- materiali per riparazione puntuale delle tubazioni;
- organi di regolazione ed intercettazione idraulica;
- apparecchiature elettro/idrauliche di misura e controllo;
- contatori idrici e relativi dispositivi per il collegamento;
- idranti e relativi accessori.

Art. 38 - RIFIUTO DEI MATERIALI DIFETTOSI

I materiali giudicati non adatti, in quanto non corrispondenti alle specifiche indicate nel presente Capitolato non verranno accettati dalla Direzione Lavori.

Il rifiuto di materiali in quanto giudicati non corrispondenti alle *Specifiche tecniche dei materiali (Allegato 4)* e/o non corrispondenti alle prescrizioni del presente Capitolato, comporterà l'applicazione delle penalità individuate all'Art. 62 (*Penalità 5*).

L'**Appaltatore** è tenuto a sostituirli, a sua cura e spese, senza alcun pregiudizio dell'applicazione delle sanzioni previste per il mancato rispetto dei termini contrattuali.

L'**Appaltatore** avrà il divieto esplicito di utilizzare i materiali non accettati e l'obbligo di allontanarli immediatamente dal cantiere.

Nel caso l'**Appaltatore** non provveda sollecitamente all'allontanamento dal cantiere del materiale rifiutato, la Direzione Lavori fisserà un termine perentorio entro cui provvedere. Trascorso infruttuosamente detto termine, **ACA** procederà d'ufficio, a spese dell'**Appaltatore**, senza alcuna responsabilità per gli eventuali danni che tale operazione potrà arrecare all'**Appaltatore**.

Art. 39 - CONTROLLI IN CORSO D'OPERA

La Direzione Lavori avrà la facoltà di accedere in qualsiasi momento nei cantieri e nei luoghi dove si svolgono gli interventi per controllare la buona e puntuale esecuzione delle lavorazioni previste e provvedere:

- alla verifica dei materiali impiegati e della rispondenza alle specifiche tecniche;
- agli accertamenti in corso di esecuzione;
- alla misurazione e contabilizzazione delle lavorazioni eseguite;
- ad emettere eventuali disposizioni ed ordini necessari alla corretta e regolare esecuzione dell'opera.

ACA avrà la facoltà di controllare e sorvegliare l'esatto adempimento delle obbligazioni assunte dall'**Appaltatore**, lo svolgimento dei lavori e delle operazioni a questo affidate, senza per questo esimere l'**Appaltatore** stesso dall'obbligo di provvedere alla direzione, al controllo ed alla sorveglianza delle attività, sia al fine del rispetto delle obbligazioni contrattuali verso **ACA**, sia al fine di evitare eventuali danni a persone o a cose di proprietà anche di terzi.

Le prove e le verifiche eventualmente eseguite **ACA** nell'esercizio delle sue facoltà non la impegnano, qualunque sia il loro esito, all'accettazione delle opere, che potrà avere luogo solo a seguito di specifico atto formale.

L'**Appaltatore** è tenuto al ripristino delle opere danneggiate per difetti costruttivi (non dovuti all'esercizio), pertanto dovrà provvedere alle riparazioni che si rendessero necessarie senza che occorranno particolari inviti da parte di **ACA**.

Ove l'**Appaltatore** non provvedesse nei termini prescritti da **ACA**, con invito scritto, si procederà d'ufficio in danno dell'**Appaltatore**.

Il corrispettivo di tutti gli oneri ed obblighi sopra elencati è da ritenersi compensato con i prezzi contrattuali; pertanto, l'**Appaltatore** non potrà pretendere alcun compenso aggiuntivo.

Art. 40 - CONTESTAZIONE DELL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

Al verificarsi del mancato e/o ritardato intervento o non rispetto di quanto impartito dal personale operativo di **ACA**, sia in termini di dotazione minima richiesta che di tempo di intervento, **ACA** contesterà all'**Appaltatore** il fatto per iscritto, anche a mezzo comunicazione per posta elettronica. L'**Appaltatore** potrà comprovare, entro e non oltre il termine perentorio di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della contestazione, l'eventuale sussistenza di circostanze esimenti per eventi, comunque, non imputabili alla propria condotta e non derivanti da oggettivo impedimento e/o situazioni di forza maggiore. La validità di tali circostanze esimenti sarà valutata ad insindacabile giudizio di **ACA**.

In caso di mancata, tardiva o non idonea comprova delle circostanze esimenti fornite dall'**Appaltatore**, saranno applicate le penali indicate all'Art. 62 (*Penalità 12 e Penalità 13*).

Art. 41 - SINISTRI ALLE PERSONE E DANNI

Gravano sull'**Appaltatore** tutti gli oneri per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti.

Oltre a quanto già previsto in merito alle penali ed alla escussione della garanzia definitiva, **ACA** si riserva di chiedere il risarcimento del danno ulteriore conseguente alla mancata effettuazione della prestazione e/o della violazione delle disposizioni contrattuali.

Il risarcimento del danno dovuto dall'**Appaltatore** è limitato al danno emergente che derivi dal lavoro come conseguenza diretta ed immediata, restando esclusa la risarcibilità del mancato guadagno.

Fatti salvi i casi di dolo o colpa grave, ovvero di violazione di norme di legge e/o regolamentari e/o prescrizioni e disposizioni e/o procedure, da parte dell'**Appaltatore** e/o dei suoi rappresentanti, ausiliari, dipendenti, amministratori, subappaltatori e fornitori, l'ammontare del danno risarcibile non potrà essere superiore al 100% (cento per cento) dell'importo dell'Accordo Quadro.

L'**Appaltatore** dovrà provvedere alla chiusura dei sinistri, dandone formale evidenza con trasmissione alla Direzione Lavori dei relativi atti di quietanza.

La mancata trasmissione della chiusura del sinistro preclude (fino alla definizione dello stesso) lo svincolo della polizza prestata a garanzia. L'importo del mancato svincolo non sarà inferiore a quello di richiesta di indennizzo, ovvero potranno essere trattenute, per pari importo, le somme eventualmente a credito risultanti dallo stato finale.

Qualora il mancato rimborso del sinistro determini un procedimento civile in cui sia accertata la responsabilità dell'**Appaltatore** e **ACA** in ragione del mancato adempimento abbia dovuto costituirsi nel suddetto procedimento, l'**Appaltatore** dovrà rimborsare i costi legali sostenuti, secondo i tariffari di legge, anche se non liquidati in sentenza.

Art. 42 - DANNI CAGIONATI DA FORZA MAGGIORE

L'**Appaltatore** non può pretendere compensi per danni alle opere o provviste se non in casi di forza maggiore, e nei limiti consentiti dal presente Capitolato.

Sono cause di forza maggiore gli eventi imprevedibili, imprevedibili ed inevitabili, con effetti sproporzionati rispetto alle misure e precauzioni diligentemente poste in atto dall'**Appaltatore**, quali: guerra, terremoti, calamità naturali (alluvioni, trombe d'aria, etc.).

Nel caso di danni causati da forza maggiore, l'**Appaltatore** presenta immediata denuncia alla Direzione Lavori nel termine di 3 (tre) giorni dall'evento, a pena di decadenza dal diritto al risarcimento.

L'**Appaltatore** non può sospendere o rallentare l'esecuzione delle attività, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato sino a che non sia eseguito l'accertamento dei fatti.

Ricevuta la denuncia, la Direzione Lavori, al fine di determinare il risarcimento al quale può avere diritto l'**Appaltatore**, procede all'accertamento dei danni con la massima tempestività alla presenza dell'**Appaltatore** stesso redigendo processo verbale ed evidenziando:

- lo stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente;
- le cause dei danni, precisando l'eventuale causa di forza maggiore;
- eventuali negligenze, indicandone i responsabili;
- l'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni della Direzione Lavori;
- l'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni.

L'indennizzo per i danni è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione, valutati ai prezzi del Prezziario dell'Accordo Quadro ed alle condizioni del presente Capitolato, con esclusione dei danni e delle perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili, di attrezzature di cantiere e di mezzi d'opera.

Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'**Appaltatore** o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

Art. 43 - MODALITÀ DI CONSUNTIVAZIONE DEGLI INTERVENTI

Per ogni singola lavorazione l'**Appaltatore** dovrà compilare:

- a) il formato elettronico dell'ordine di intervento (ODI), con riscontro parziale in caso di lavorazione plurigiornaliera o con riscontro completo al termine delle lavorazioni. L'ODI elettronico dovrà contenere almeno la seguente documentazione fotografica:
 - per gli interventi di sostituzione o riparazione rete/presa idrica, inserimento camerette, verifica rilievi gis, etc: (Foto1) stato dello stato dei luoghi prima dei lavori, (Foto2) durante (se lavorazione plurigiornaliera) o alla fine dei lavori, (Foto3) ripristino del manto stradale;
 - per gli interventi di realizzazione dei ripristini definitivi: (Foto1) stato del manto stradale prima dei lavori, (Foto2) dopo i lavori. In caso di mancata o incompleta compilazione da parte dell'**Appaltatore** dell'ODI informatico, saranno applicate le penali indicate all'Art. 62 (*Penalità 16*);
- b) un apposito modello cartaceo di cantiere, in ogni sua parte e per tutte le attività giornaliere, indicante i dati principali della lavorazione:
 - luogo, data di inizio e fine lavoro;
 - n° ODI (in caso di lavorazione plurigiornaliera verrà compilato un nuovo modello cartaceo con il medesimo n° di ODI);
 - mezzi e personale impiegato;
 - eventuali interferenze risolte;
 - interruzioni idriche occorse e quant'altro occorra per descrivere la lavorazione ed il suo esito;

- la firma del proprio responsabile di cantiere quale comprova dell'effettiva esecuzione della prestazione richiesta;
- In caso di mancata compilazione o compilazione parziale del modello di cantiere saranno applicate le penali indicate all'Art. 62 (*Penalità 16*);
- c) per ciascun intervento eseguito su presa idrica:
 - il rilievo indicante il posizionamento dell'eventuale gruppo di misura esistente;
 - la posizione della derivazione di presa, saracinesche e strettoi, e tutto quanto necessario a identificare sul luogo il lavoro;
 - In caso di mancata compilazione o compilazione parziale del rilievo saranno applicate le penali indicate all'Art. 62 (*Penalità 16*);

L'**Appaltatore** dovrà consegnare con cadenza massima settimanale tutti i modelli di cantiere delle prestazioni effettuate (in occasione di verifica di cantiere, i modelli saranno validati in contraddittorio dal personale operativo di **ACA**).

Il compenso per i lavori di ripristino effettuati, previo accertamento di corretta esecuzione da parte della Direzione Lavori, sarà corrisposto a misura in base alle dimensioni nette delle opere eseguite rilevate in loco. Non saranno comunque riconosciuti nella valutazione ingrossamenti o aumenti dimensionali di alcun genere se non preventivamente autorizzati dalla Direzione Lavori.

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente Capitolato. La contabilizzazione delle opere e delle forniture verrà effettuata applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari del Prezziario dell'Accordo Quadro ribassati come da aggiudicazione.

Art. 44 - PAGAMENTO DELLE LAVORAZIONI

A lavoro ultimato **ACA**, predisporrà la contabilità, ai sensi della normativa vigente, che sarà inviata mensilmente all'**Appaltatore** per la verifica. La contabilizzazione delle lavorazioni sarà effettuata applicando il Prezziario dell'Accordo Quadro così come definito nell'Art. 14 e Art. 15.

Il Prezziario dell'Accordo Quadro sarà fisso, invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità, per tutta la durata dello stesso.

Entro una settimana dal ricevimento della contabilità, la stessa, previo relativo controllo, dovrà essere restituita con il visto per accettazione o note di contraddittorio.

Le fatture, intestate ad **ACA** dovranno sempre indicare CIG e CUP di riferimento fornito da **ACA** e dovranno essere organizzate e riepilogate secondo quanto stabilito nel presente Capitolato, pena la mancata accettazione delle stesse.

In ciascuna fattura deve essere applicata la ritenuta pari allo 0,5%, così come previsto all'art. 30, comma 5bis del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., a garanzia dell'adempimento degli obblighi previdenziali. Resta inteso che le fatture dovranno essere emesse al lordo di tale ritenuta, mentre il pagamento sarà effettuato al netto. La quota relativa alla ritenuta sarà rimborsata a seguito dell'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

I pagamenti delle fatture relative ai lavori previsti nel presente Capitolato saranno effettuati a 30 giorni data fattura fine mese.

Art. 45 - ANTICIPAZIONE E PAGAMENTI IN ACCONTO

Ai sensi dell'art. 35 comma 18 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i., sul valore del contratto d'appalto verrà calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 30 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

L'anticipazione sarà gradualmente recuperata mediante trattenuta sull'importo di ogni certificato di pagamento, di un importo percentuale pari a quella dell'anticipazione; in ogni caso all'ultimazione della prestazione l'importo dell'anticipazione dovrà essere compensato integralmente. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di **Euro 100.000,00** (diconsi euro centomila/00).

Lo stato di avanzamento (SAL) dei lavori sarà rilasciato nei termini e modalità indicati nella documentazione di gara e nel contratto di appalto, ai fini del pagamento di una rata di acconto; a tal fine il documento dovrà precisare il corrispettivo maturato, gli acconti già corrisposti e di conseguenza, l'ammontare dell'acconto da corrispondere, sulla base della differenza tra le prime due voci.

Ai sensi dell'art. 113-bis del Codice, il termine per il pagamento relativo agli acconti del corrispettivo di appalto non può superare i trenta giorni decorrenti dall'adozione di ogni stato di avanzamento dei lavori, salvo che sia diversamente ed espressamente concordato dalle parti. Il Rup, previa verifica della regolarità contributiva dell'impresa esecutrice, invia il certificato di pagamento alla stazione appaltante per l'emissione del mandato di pagamento contestualmente all'adozione di ogni stato di avanzamento dei lavori e comunque entro un termine non superiore a sette giorni dall'adozione degli stessi.

La Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio, anche attraverso strumenti informatici, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dagli istituti o dagli enti abilitati al rilascio in tutti i casi in cui è richiesto dalla legge.

Il certificato per il pagamento dell'ultima rata del corrispettivo, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori.

Ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i., in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.

In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

Art. 46 - CONTO FINALE – AVVISO AI CREDITORI

Si stabilisce che il conto finale verrà compilato entro 30 giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori.

Il conto finale dei lavori è compilato dal Direttore dei Lavori a seguito della certificazione dell'ultimazione degli stessi e trasmesso al Rup unitamente ad una relazione, in cui sono indicate le vicende alle quali l'esecuzione del lavoro è stata soggetta, allegando tutta la relativa documentazione.

Il conto finale dei lavori dovrà essere sottoscritto dall'Appaltatore, su richiesta del Responsabile del procedimento entro il termine perentorio di trenta giorni. All'atto della firma, non potrà iscriverne domande per oggetto o per importo diverse da quelle formulate nel registro di contabilità durante lo svolgimento dei lavori, e dovrà confermare le riserve già iscritte sino a quel momento negli atti contabili. Se l'Appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo sottoscrive senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Il Responsabile del procedimento in ogni caso formula una sua relazione al conto finale.

All'atto della redazione del certificato di ultimazione dei lavori il responsabile del procedimento darà avviso al Sindaco o ai Sindaci del comune nel cui territorio si eseguiranno i lavori, i quali curano la pubblicazione, nei comuni in cui l'intervento sarà stato eseguito, di un avviso contenente l'invito per coloro i quali vantano crediti verso l'esecutore per indebite occupazioni di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare entro un termine non superiore a sessanta giorni le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione. Trascorso questo termine il Sindaco trasmetterà al responsabile del procedimento i risultati dell'anzidetto avviso con le prove delle avvenute pubblicazioni ed i reclami eventualmente presentati. Il responsabile del procedimento inviterà l'esecutore a soddisfare i crediti da lui riconosciuti e quindi rimetterà al collaudatore i documenti ricevuti dal Sindaco o dai Sindaci interessati, aggiungendo il suo parere in merito a ciascun titolo di credito ed eventualmente le prove delle avvenute tacitazioni.

Art. 47 - ULTIMAZIONE LAVORI – CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Conformemente all'articolo 12 del d.m. 49/2018, il direttore dei lavori, a fronte della comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione dei lavori, effettuerà i necessari accertamenti in contraddittorio con l'esecutore, elaborerà tempestivamente il certificato di ultimazione dei lavori e lo invierà al RUP, il quale ne rilascerà copia conforme all'esecutore.

Il certificato di ultimazione elaborato dal direttore dei lavori potrà prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del direttore dei lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori. Il mancato rispetto di questo termine comporta l'inefficacia del certificato di ultimazione e la necessità di redazione di nuovo certificato che accerti l'avvenuto completamento delle lavorazioni sopraindicate.

In sede di collaudo il direttore dei lavori:

- a) fornirà all'organo di collaudo i chiarimenti e le spiegazioni di cui dovesse necessitare e trasmetterà allo stesso la documentazione relativa all'esecuzione dei lavori;
- b) assisterà i collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo;
- c) esaminerà e approverà il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti.

La Stazione Appaltante entro trenta giorni dalla data di ultimazione dei lavori, ovvero dalla data di consegna dei lavori in caso di collaudo in corso d'opera, attribuisce l'incarico del collaudo a soggetti con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità, iscritti all'albo dei collaudatori nazionale o regionale di pertinenza.

Il collaudo deve essere concluso entro sei mesi dalla data di ultimazione dei lavori, salvi i casi di particolare complessità dell'opera da collaudare, per i quali il termine può essere elevato sino ad un anno. Il certificato di collaudo ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

I termini di inizio e di conclusione delle operazioni di collaudo dovranno comunque rispettare le disposizioni di cui al d.P.R. n. 207/2010, nonché le disposizioni dell'art. 102 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

L'esecutore, a propria cura e spesa, metterà a disposizione dell'organo di collaudo gli operai e i mezzi d'opera necessari ad eseguire le operazioni di riscontro, le esplorazioni, gli scandagli, gli esperimenti, compreso quanto necessario al collaudo statico. Rimarrà a cura e carico dell'esecutore quanto occorre per ristabilire le parti del lavoro, che sono state alterate nell'eseguire tali verifiche. Nel caso in cui l'esecutore non ottemperi a tali obblighi, l'organo di collaudo potrà disporre che sia provveduto d'ufficio, in danno all'esecutore inadempiente, deducendo la spesa dal residuo credito dell'esecutore.

Nel caso di collaudo in corso d'opera, l'organo di collaudo, anche statico, effettuerà visite in corso d'opera con la cadenza che esso ritiene adeguata per un accertamento progressivo della regolare esecuzione dei lavori. In particolare, sarà necessario che vengano effettuati sopralluoghi durante l'esecuzione delle fondazioni e di quelle lavorazioni significative la cui verifica risulti impossibile o particolarmente complessa successivamente all'esecuzione. Di ciascuna visita, alla quale dovranno essere invitati l'esecutore ed il direttore dei lavori, sarà redatto apposito verbale.

Se i difetti e le mancanze sono di poca entità e sono riparabili in breve tempo, l'organo di collaudo prescriverà specificatamente le lavorazioni da eseguire, assegnando all'esecutore un termine; il certificato di collaudo non sarà rilasciato sino a che non risulti che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le lavorazioni prescrittegli. Nel caso di inottemperanza da parte dell'esecutore, l'organo di collaudo disporrà che sia provveduto d'ufficio, in danno all'esecutore.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

Qualora la stazione appaltante, nei limiti previsti dalla vigente normativa, non ritenga necessario conferire l'incarico di collaudo dell'opera, si darà luogo ad un certificato di regolare esecuzione emesso dal direttore dei lavori contenente gli elementi di cui all'articolo 229 del d.P.R. n. 207/2010.



Entro il termine massimo di tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori il direttore dei lavori sarà tenuto a rilasciare il certificato di regolare esecuzione, salvo che sia diversamente ed espressamente previsto nella documentazione di gara e nel contratto e purché ciò non sia gravemente iniquo per l'impresa affidataria. Il certificato sarà quindi confermato dal responsabile del procedimento.

La data di emissione del certificato di regolare esecuzione costituirà riferimento temporale essenziale per i seguenti elementi:

- 1) il permanere dell'ammontare residuo della cauzione definitiva (di solito il 20%), o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato;
- 2) la decorrenza della copertura assicurativa prevista all'articolo 103 comma 7 del d.lgs. n. 50/2016, dalla data di consegna dei lavori, o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato;
- 3) la decorrenza della polizza di assicurazione della responsabilità civile per danni cagionati a terzi che l'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare, per i lavori di cui all'articolo 103 comma 8 del d.lgs. n. 50/2016, per la durata di dieci anni.

Per i lavori di importo inferiore a 40.000 euro potrà essere tenuta una contabilità semplificata, mediante apposizione sulle fatture di spesa di un visto del Direttore dei Lavori, volto ad attestare la corrispondenza del lavoro svolto con quanto fatturato, tenendo conto dei lavori effettivamente eseguiti. In questo caso, il certificato di regolare esecuzione potrà essere sostituito con l'apposizione del visto del direttore dei lavori sulle fatture di spesa.

All'esito positivo del collaudo o della verifica di conformità, e comunque entro un termine non superiore a sette giorni dagli stessi, il responsabile unico del procedimento rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore; il relativo pagamento è effettuato nel termine di trenta giorni decorrenti dal suddetto esito positivo del collaudo o della verifica di conformità, salvo che sia espressamente concordato nel contratto un diverso termine, comunque non superiore a sessanta giorni e purché ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche.

Il certificato di pagamento non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

Art. 48 - DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI – INVARIABILITA' DEI PREZZI – NUOVI PREZZI

I prezzi unitari in base ai quali, dopo deduzione del pattuito ribasso d'asta calcolato sull'importo complessivo a base d'asta (o sulle singole voci di elenco nel caso di affidamento mediante offerta a prezzi unitari), saranno pagati i lavori appaltati a misura e le somministrazioni, sono quelli risultanti dall'Allegato 2.

Essi compensano:

- a) circa i materiali, ogni spesa (per fornitura, trasporto, dazi, cali, perdite, sprechi, ecc.), nessuna eccettuata, che venga sostenuta per darli pronti all'impiego, a piede di qualunque opera;
- b) circa gli operai e mezzi d'opera, ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi e utensili del mestiere, nonché per premi di assicurazioni sociali, per illuminazione dei cantieri in caso di lavoro notturno;
- c) circa i noli, ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e mezzi pronti al loro uso;
- d) circa i lavori a misura ed a corpo, tutte le spese per forniture, lavorazioni, mezzi d'opera, assicurazioni d'ogni specie, indennità di cave, di passaggi o di deposito, di cantiere, di occupazione

temporanea e d'altra specie, mezzi d'opera provvisori, carichi, trasporti e scarichi in ascesa o discesa, ecc., e per quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per tutti gli oneri che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detti o richiamati nei vari articoli e nell'elenco dei prezzi del presente Capitolato.

I prezzi medesimi, per lavori a misura ed a corpo, nonché il compenso a corpo, diminuiti del ribasso offerto, si intendono accettati dall'Appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e sono fissi ed invariabili.

È esclusa ogni forma di revisione prezzi se le modifiche del contratto, a prescindere dal loro valore monetario, non sono previste in clausole chiare, precise e inequivocabili, comprensive di quelle relative alla revisione dei prezzi. Tali clausole fissano la portata e la natura di eventuali modifiche nonché le condizioni alle quali esse possono essere impiegate, facendo riferimento alle variazioni dei prezzi e dei costi standard, ove definiti. Esse non apportano modifiche che avrebbero l'effetto di alterare la natura generale del contratto o dell'accordo quadro.

Per i contratti relativi ai lavori, le variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione saranno valutate, sulla base dei prezzi predisposti dalle regioni e dalle province autonome territorialmente competenti, solo per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo originario e comunque in misura pari alla metà.

Se le variazioni ai prezzi di contratto comportino categorie di lavorazioni non previste o si debbano impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale si provvederà alla formazione di nuovi prezzi. I nuovi prezzi delle lavorazioni o materiali saranno valutati:

a) desumendoli dal prezzario della stazione appaltante o dal prezzario predisposti dalle regioni e dalle province autonome territorialmente competenti, ove esistenti;

b) ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta, attraverso un contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'esecutore, e approvati dal RUP.

Ove da tali calcoli risultino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, i prezzi prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori saranno approvati dalla stazione appaltante, su proposta del RUP.

Se l'esecutore non accetterà i nuovi prezzi così determinati e approvati, la stazione appaltante può ingiungere l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove l'impresa affidataria non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intenderanno definitivamente accettati.

Art. 49 - CONSEGNA DEI LAVORI

L'affidamento dei singoli interventi avrà inizio dopo la stipula del formale Accordo Quadro.

È facoltà di *ACA* procedere in via d'urgenza alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipulazione formale del Accordo Quadro, ai sensi dell'art.8, comma 1, della Legge 120/2020; in tal caso la Direzione Lavori indica espressamente sul verbale le lavorazioni da iniziare in via prioritaria. Se nel giorno fissato e comunicato l'*Appaltatore* non si presenta a ricevere la consegna dei lavori, la Direzione Lavori fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine di anzidetto è facoltà di *ACA* di risolvere l'Accordo Quadro e incamerare la cauzione, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del

risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei lavori, l'**Appaltatore** è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata. L'**Appaltatore** deve trasmettere ad **ACA**, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia di inizio lavori effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, inclusa la Cassa edile ove dovuta; egli trasmette altresì un originale del DURC in data non anteriore a tre mesi da quella del verbale di consegna; il DURC è altresì trasmesso in occasione di ciascun pagamento in acconto o a saldo, in relazione anche alle eventuali imprese subappaltatrici che abbiano personale dipendente. La Consegna dei lavori sarà certificata con un apposito verbale predisposto dalla Direzione Lavori e sottoscritto dall'**Appaltatore**.

Art. 50 - CESSIONE DELL' ACCORDO QUADRO E CESSIONE DEI CREDITI

È vietata la cessione dell'Accordo Quadro sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto. E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 106, comma 13, del Codice dei contratti e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che l'Accordo Quadro di cessione, stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, sia notificato ad **ACA** in originale o in copia autenticata, prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal RUP.

CAPO 2 – CAUZIONI E GARANZIE

Art. 51 - OBBLIGHI ASSICURATIVI A CARICO DELL'IMPRESA

Si rinvia a quanto previsto all'art. 25 del Disciplinare di gara.

CAPO 3 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E QUALITA'

Art. 52 - NORME DI SICUREZZA GENERALI

I lavori oggetto del presente Capitolato dovranno svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene, nel rispetto delle indicazioni dell'Art. 15 e del Titolo IV del Testo Unico della sicurezza (D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii.).

Art. 53 - SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

L'**Appaltatore** è obbligato ad osservare tutte le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e di zona, le leggi, i decreti e i regolamenti sulla contribuzione e retribuzione applicati ai lavoratori dipendenti.

L'**Appaltatore** è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui al D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere; è obbligato altresì a fornire una dichiarazione, ai sensi dell'Allegato XVII del richiamato Decreto Legislativo circa il possesso dei requisiti tecnico professionali.

L'**Appaltatore** ha inoltre l'obbligo di osservare le misure di "Regolamentazione per il contenimento del COVID-19" come da DPCM 17 Maggio 2020.

Art. 54 - PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA E VERIFICA DELL'IDONEITÀ TECNICO – PROFESSIONALE

L'*Appaltatore* prende atto che l'effettuazione dei lavori oggetto del presente capitolato è subordinata alla Verifica dell'Idoneità Tecnico Professionale, ai sensi dell'art. 26 o dell'art. 90 del D. Lgs. 81/08 da parte di *ACA*, da sviluppare con le modalità di seguito indicate.

L'*Appaltatore* potrà iniziare le proprie attività solo in esito a verifica positiva della propria Idoneità Tecnico Professionale (VITP), ed avviare alle pertinenze di *ACA* solo il personale e i mezzi oggetto dell'invio dei documenti necessari per la VITP.

Unitamente alla documentazione necessaria per la VITP, l'*Appaltatore* dovrà predisporre e trasmettere il Piano Operativo di Sicurezza (POS), redatto ai sensi dell'Allegato XV del D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii., per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

La documentazione relativa alla VITP e al POS dovrà essere trasmessa entro 20 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di aggiudicazione esclusivamente tramite pec.

Nel caso in cui entro il termine suddetto l'intera documentazione non fosse esaustiva ed aggiornata verrà emessa VITP negativa, in ragione di ciò l'*Appaltatore* non potrà accedere alle pertinenze di *ACA*, rimanendo a suo carico ogni danno subito da *ACA* conseguente al mancato avvio delle attività relazionate a tale inadempienza.

In allegato al POS dovrà essere consegnato dall'*Appaltatore* l'elenco degli addetti che intende impiegare con copia del documento di identità, attestazione di regolare assunzione mediante certificazione di regolare assunzione, certificazione di idoneità medica rilasciata dal medico competente dell'*Appaltatore*, documentazione dei corsi di formazione sostenuti da ciascun addetto. In merito a ciascuna delle attrezzature che l'impresa intende utilizzare in cantiere, deve esibire dichiarazione di conformità alle vigenti normative (marchiatura CE, attestazione di avvenuta revisione con esito favorevole ecc...). Tali documenti dovranno esser condivisi via pec. La mancata o incompleta documentazione verificata dal coordinatore della sicurezza in fase esecutiva impedisce l'attività della ditta, dell'addetto o della attrezzatura giudicata non idonea dal Coordinatore. In caso di subappalto l'impresa affidataria è responsabile della produzione di tutta la documentazione per la sicurezza del suo subappaltatore.

In caso di subappalto il subappaltatore, ricevuto il PSC, provvederà alla predisposizione di un proprio Piano Operativo di Sicurezza.

L'*Appaltatore* e i subappaltatori sono ritenuti responsabili in solido, ai sensi della normativa vigente applicabile in materia di sicurezza, di qualsivoglia danno che abbia causato a persone e/o cose correlato ai rischi specifici relativi alla propria attività.

Qualsivoglia inosservanza alle disposizioni contenute nel PSC e nel Piano Operativo di Sicurezza che sia rilevata da *ACA*, comporterà la risoluzione dell'Accordo Quadro di diritto con effetto immediato e fatta salva ed impregiudicata ogni eventuale azione di carattere civile e/o penale a carico dell'*Appaltatore*.

Il mancato rispetto di quanto sopra, sia per quanto riguarda l'incompletezza, l'errata documentazione caricata e/o non rispondenza della stessa a quanto richiesto oltre che per ritardi, costituirà grave violazione contrattuale e motivo di risoluzione in danno allo stesso.

È fatto obbligo all'*Appaltatore* di riscontrare tempestivamente e in forma scritta il Committente (per il tramite del referente o del Coordinatore) in merito a eventuali infortuni accaduti al proprio personale all'interno delle pertinenze di *ACA* occorsi nell'ambito dell'effettuazione delle attività di cui al presente capitolato, in riferimento alle certificazioni volontarie in ambito Salute Sicurezza (ISO 45001) a cui *ACA* ha inteso aderire.

In caso di infortunio è richiesto che vengano indicati: i riferimenti dell'infortunato e della ditta di appartenenza, la data, l'ora e il luogo dell'accadimento, la causa dell'infortunio, i giorni inabilità. Successivamente l'**Appaltatore** si impegna a compilare una check list dell'evento che verrà inviata, e a comunicare la diagnosi e la data di chiusura dell'infortunio.

Art. 55 - OSSERVANZA E ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA

A riguardo si segnala:

- a) L'**Appaltatore** è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui al Decreto Legislativo n. 81 del 2008, con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli art. 95 e 96 e all'allegato V dello stesso Decreto Legislativo.
- b) I piani di sicurezza devono essere redatti in conformità alle direttive 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, 92/57/CEE del Consiglio, del 24 giugno 1992, alla relativa normativa nazionale di recepimento, al Decreto Legislativo n. 81 del 2008 e alla migliore letteratura tecnica in materia.
- c) L'Impresa esecutrice è obbligata a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, o su richiesta di **ACA**, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali. L'affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'**Appaltatore**. In caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria capogruppo. Il Direttore Tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.
- d) Il PSC forma parte integrante del presente Capitolato. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'**Appaltatore**, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione dell'Accordo Quadro.

Art. 56 - ASSICURAZIONE QUALITÀ.

All'atto della consegna dei lavori l'**Appaltatore** dovrà presentare, nel pieno rispetto delle indicazioni della UNI EN ISO 9001, un adeguato Piano della Qualità.

Detto piano dovrà descrivere le modalità con cui intenderà effettuare i controlli circa:

- gli approvvigionamenti dei materiali utilizzati;
- la rispondenza degli stessi alle caratteristiche e prestazioni tecniche indicate nel presente capitolato;
- le prove e i controlli da effettuare sul prodotto in costruzione, sulle opere finite (verifica saldature, verifica requisiti dei saldatori, etc.);
- la corretta gestione e tenuta dei dati di registrazione da conservare per eventuali controlli da parte di **ACA**.

Con cadenza semestrale l'**Appaltatore** dovrà trasmettere ad **ACA** uno specifico Audit al fine di verificare la corretta applicazione di quanto al precedente punto a) in caso di mancato rispetto delle tempistiche previste sarà corrisposta le penalità di cui all'Art. 62 (*Penalità 15*).

CAPO 4 – DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO



Art. 57 - RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SUBAPPALTO

L'affidamento in subappalto è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. deve essere sempre autorizzato da *ACA*.

L'*Appaltatore* e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti di *ACA* in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'*Appaltatore* è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi.

Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'Art. 1456 del Codice Civile con la conseguente possibilità, per *ACA*, di risolvere l'Accordo Quadro in danno dell'*Appaltatore*, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646, come modificato dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Il subappaltatore trasmette tramite pec la documentazione atta a dimostrare l'idoneità tecnico-professionale per lo svolgimento delle prestazioni, il personale e i mezzi necessari per lo svolgimento delle attività contrattuali, nonché il POS.

Art. 58 - PAGAMENTO DEI SUBAPPALTATORI

ACA provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti secondo quanto stabilito dall'Art 105 comma 13 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii.

CAPO 5 – CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO

Art. 59 - ACCORDO BONARIO E TRANSAZIONE

Ai sensi dell'art. 205, commi 1 e 2, del Codice dei Contratti, se, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dei lavori comporta variazioni rispetto all'importo contrattuale in misura tra il 5% (cinque per cento) e il 15% (quindici per cento) di quest'ultimo, il RUP deve valutare immediatamente l'ammissibilità di massima delle riserve, la loro non manifesta infondatezza e la non imputabilità a maggiori lavori per i quali sia necessaria una variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 106 del Codice dei Contratti, il tutto anche ai fini dell'effettivo raggiungimento della predetta misura percentuale.

La Direzione Lavori trasmette tempestivamente al RUP una comunicazione relativa alle riserve di cui al comma 1, corredata dalla propria relazione riservata.

Sulle somme riconosciute in sede amministrativa o contenziosa, gli interessi al tasso legale cominciano a decorrere 60 (sessanta) giorni dopo la data di sottoscrizione dell'accordo bonario, successivamente approvato da *ACA*, oppure dall'emissione del provvedimento esecutivo con il quale sono state risolte le controversie.

Art. 60 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Ove non si proceda all'accordo bonario ai sensi dell'art. 59 e l'*Appaltatore* confermi le riserve, trova applicazione il comma 2.

Per le controversie che dovessero insorgere durante la fase della procedura di gara è competente il T.A.R. Abruzzo – Sezione di Pescara. Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Tribunale di Pescara.

Art. 61 - CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI SULLA MANODOPERA

L'**Appaltatore** è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori, e in particolare:

- a) nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente Capitolato, l'**Appaltatore** si obbliga ad applicare integralmente il Contratto Nazionale di Lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili e affini e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori;
- b) i suddetti obblighi vincolano l'**Appaltatore** anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;
- c) è responsabile in rapporto ad **ACA** dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il Contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'**Appaltatore** dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti di **ACA**;
- d) è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

In caso di inottemperanza, accertata da **ACA** o a essa segnalata da un ente preposto, **ACA** medesima comunica all'**Appaltatore** l'inadempienza accertata e procede a una detrazione del 20 (venti) per cento sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, oppure alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra; il pagamento all'impresa appaltatrice delle somme accantonate non è effettuato sino a quando non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Ai sensi degli art. 30, commi 6 e 105, commi 10 e 11, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale, di cui al comma 5 del medesimo art. 30, il Responsabile Unico del Procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi 15 giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, **ACA** paga, anche in corso d'opera, direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Aggiudicatario dell'Accordo Quadro ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

In ogni momento la Direzione Lavori e, per suo tramite, il RUP, possono richiedere all'**Appaltatore** e ai subappaltatori copia del libro matricola, possono altresì richiedere i documenti di riconoscimento al personale presente in cantiere e verificarne la effettiva iscrizione nei libri matricola.

Si precisa inoltre che, in occasione della presentazione dell'ultimo stato di avanzamento dei lavori da parte dell'**Appaltatore**, prima di procedere al saldo finale, la Committente verificherà la congruità dell'incidenza della manodopera sull'opera complessiva, in base a quanto disposto dall'art. 4 comma 2 del D.M. 143/2021.

Art. 62 - PENALI

Qualora **ACA** accertasse l'inidoneità di una qualunque attività svolta dall'**Appaltatore**, oppure rilevasse delle inadempienze agli obblighi contrattuali assunti, potranno essere applicate a carico



dello stesso le penali di seguito elencate, fatto salvo il risarcimento degli ulteriori danni che dovessero derivare ad **ACA**. Le penali saranno comunicate all'**Appaltatore** in via amministrativa mediante notifica, mail PEC, ed addebitate al momento del pagamento della fattura.

PENALITÀ	CAUSA	PENALE	RIF. ART.
Penalità 1	Mancata disponibilità del personale minimo richiesto.	uno per mille del valore dell'ODI per ogni giorno di mancata disponibilità.	Artt. Art. 11 -
Penalità 2	Mancata disponibilità delle macchine/attrezzature minime e accessorie richieste.	uno per mille del valore dell'ODI per ogni giorno di mancata disponibilità.	Artt. 12, Art. 13 -
Penalità 3	Interventi eseguiti in maniera difforme da quanto previsto dalla regola dell'arte o dalle prescrizioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto.	Euro 250,00 per ogni intervento non correttamente eseguito oltre al rifacimento dell'intervento stesso.	Art. 17 -
Penalità 4	Danneggiamento di infrastrutture idriche, non oggetto di intervento manutentivo, derivanti da cause imputabili all' Appaltatore .	Euro 500,00 oltre al pagamento di eventuali danni derivanti dal malfunzionamento delle macchine/impianti.	Art. 18-1
Penalità 5	Utilizzo materiale non conforme alle specifiche tecniche.	Euro 200,00 per ogni intervento in cui è stato utilizzato materiale non conforme oltre la sostituzione dello stesso.	Art. 18-m, 38
Penalità 6	Tardiva realizzazione degli interventi di ripristino stradale.	uno per mille del valore dell'ODI per ogni giorno di ritardo rispetto al tempo massimo previsto per l'ultimazione della prestazione richiesta.	Art. 19-i
Penalità 7	Tardiva dotazione dei supporti Hardware e Software.	0,5 per mille del valore dell'ODI per ogni giorno di mancata dotazione.	Art. 11, 43-b, 69
Penalità 8	Mancata vigilanza del cantiere. Segnaletica di cantiere mancante o insufficiente.	Euro 200,00 per ogni cantiere.	Art. 19-j, 22

Penalità 9	Mancato sistema di controllo dei ripristini provvisori che provi un monitoraggio regolare dello stato e della presenza di adeguata segnaletica.	0,5 per mille del valore dell'ODI per ogni giorno di ritardo nella dotazione del sistema.	Art. 22
Penalità 10	Tardiva realizzazione della segnaletica orizzontale definitiva. Tardivo ripristino definitivo delle superfici pavimentate	uno per mille del valore dell'ODI per ogni giorno di ritardo rispetto al tempo massimo previsto per l'ultimazione della prestazione richiesta.	Art. 31 - Art. 32 -
Penalità 11	Danneggiamento da parte dell' <i>Appaltatore</i> di materiali forniti di <i>ACA</i> .	Euro 100,00 oltre al pagamento per la sostituzione del materiale danneggiato.	Art. 37 -
Penalità 12	Tardivo intervento dell' <i>Appaltatore</i> a seguito di richiesta di intervento da parte di <i>ACA</i> .	0,3 per mille del valore dell'ODI per ogni ora di ritardo oltre i 60 minuti previsti.	Art. 5-40
Penalità 13	Mancato intervento dell' <i>Appaltatore</i> a seguito di Ordine di intervento da parte di <i>ACA</i> .	Euro 500,00 per ogni intervento non effettuato.	Art. 5-40
Penalità 14	Mancata o tardiva comunicazione giornaliera (entro le ore 17:00) degli eventuali interventi non eseguiti o non completati.	Euro 100,00 per ogni intervento non comunicato.	Art. 5
Penalità 15	Mancato aggiornamento del piano di qualità.	Euro 100,00 per ogni mancato o incompleto invio.	Art. 56
Penalità 16	Mancata o parziale compilazione dell'ODI informatico, o del modello cartaceo di cantiere, o del rilievo del contatore/presa idrica.	Euro 100,00 per ogni mancata o incompleta compilazione.	Art. 43-a,b,c
Penalità 17	Il mancato o difforme aggiornamento della documentazione da trasmettere alla stazione appaltante via pec	Euro 500,00 per ogni mancato o difforme aggiornamento	Art. 69

È facoltà dell'*Appaltatore* controdedurre le contestazioni ricevute entro (cinque) giorni di tempo dalla ricezione, come previsto all'Art. 40. Trascorso inutilmente tale termine, s'intende riconosciuta l'inadempienza e applicata la penale nella misura prevista. Qualora al contrario l'*Appaltatore* presenti atti difensivi, il RUP valuta e decide.

Le penali complessivamente applicate non potranno comunque superare il **20%** dell'importo totale dell'Accordo Quadro affidato, con facoltà di risoluzione di diritto da parte di *ACA* in caso di superamento di detta percentuale.

Art. 63 - RISOLUZIONE DEL ACCORDO QUADRO – ESECUZIONE D'UFFICIO DEI LAVORI

ACA ha facoltà di risolvere l'Accordo Quadro mediante semplice lettera PEC mail con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, in base a quanto previsto dall'Art. 108 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. con particolare riferimento ai seguenti casi:

- a) inadempimento alle disposizioni della Direzione Lavori riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- b) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- c) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- d) sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte dell'*Appaltatore* senza giustificato motivo;
- e) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal presente Capitolato;
- f) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del presente Accordo Quadro o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- g) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di Capitolato e dei lavori allo scopo dell'opera;
- h) nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. o ai piani di sicurezza, integranti il presente Capitolato e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dalla Direzione Lavori, dal Responsabile Unico del Procedimento o dal Coordinatore per la Sicurezza;
- i) frode o negligenza grave nella condotta dei lavori;
- l) violazione dell'obbligo di adozione del sistema di gestione informatica;
- m) violazione dell'*Appaltatore* o del subappaltatore agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- n) inadempimento alle disposizioni in materia antimafia e/o accertati tentativi o atti di infiltrazione della criminalità organizzata nell'*Appaltatore* o subappaltatore;
- o) violazione degli obblighi in materia di gestione dei rifiuti;
- q) raggiungimento di un numero di penali pari a nr 10 nell'arco temporale di un anno nell'ambito di durata dell'Appalto;
- r) mancato ripristino della polizza fideiussoria in caso di parziale escussione dell'importo stabilito ed in caso di mancato rinnovo della validità delle polizze assicurative fornite;
- s) violazioni degli obblighi previsti dalla vigente in materia di smaltimento dei rifiuti;

- t) perdita della disponibilità della sede operativa o perdita della disponibilità delle squadre operative di cui all'Art 11 o perdita delle dotazioni minime secondo quanto descritto all'Art. 12.

L'Accordo Quadro è altresì risolto in caso di perdita da parte dell'**Appaltatore**, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Nei casi di risoluzione dell'Accordo Quadro o di esecuzione d'ufficio, la comunicazione della decisione assunta da **ACA** è fatta all'**Appaltatore**, anche mediante posta elettronica certificata, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori.

In relazione a quanto sopra, alla data comunicata da **ACA** si fa luogo, in contraddittorio fra il Direttore dei lavori e l'**Appaltatore** o suo rappresentante oppure, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dei lavori, all'inventario dei materiali, delle attrezzature e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione da **ACA** per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.

Nei casi di risoluzione dell'Accordo Quadro e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'**Appaltatore**, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione da **ACA**, nel seguente modo:

- a) ponendo a base d'asta del nuovo Accordo Quadro l'importo lordo dei lavori di completamento da eseguire d'ufficio in danno, risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo lordo dei lavori posti a base d'asta nell'Accordo Quadro originario, eventualmente incrementato per perizie in corso d'opera oggetto di regolare atto di sottomissione o comunque approvate o accettate dalle parti, e l'ammontare lordo dei lavori eseguiti dall'**Appaltatore** inadempiente medesimo;
- b) ponendo a carico dell'**Appaltatore** inadempiente:
- 1) l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo Accordo Quadro per il completamento dei lavori e l'importo netto degli stessi, risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'**Appaltatore** inadempiente;
 - 2) l'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara eventualmente andata deserta, necessariamente effettuata con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;
 - 3) l'eventuale maggiore onere per **ACA** per effetto della tardata ultimazione dei lavori, delle nuove spese di gara e di pubblicità, delle maggiori spese tecniche di direzione, assistenza, contabilità e collaudo dei lavori, dei maggiori interessi per il finanziamento dei lavori, di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata tempestiva utilizzazione delle opere alla data prevista dall'Accordo Quadro originario.

CAPO 6 – NORME FINALI

Art. 64 - OBBLIGHI GENERALI

L'**Appaltatore** si obbliga ad espletare le attività secondo le condizioni, modalità e termini e prescrizioni contenuti nel presente Capitolato e si impegna a garantire che tutte le attività siano svolte secondo la migliore diligenza professionale, le migliori tecniche, in linea con la normativa vigente e con gli standard del settore di riferimento. Quanto eventualmente non espresso nel presente Capitolato, non esime l'**Appaltatore** dall'esecuzione delle opere a perfetta regola d'arte.

L'**Appaltatore** si impegna altresì a mantenere le condizioni di cui all'offerta per l'intera durata dell'Accordo Quadro, senza alcuna possibilità di modificazione dei termini, modalità, prezzi e condizioni.

Le attività verranno svolte dall'**Appaltatore** a propria cura, spese e rischio, rimanendo a suo esclusivo carico l'individuazione, l'organizzazione, la predisposizione e l'adempimento di tutto quanto necessario ed opportuno (ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, tutti i costi relativi al personale, ai mezzi, ai materiali, al rispetto di ogni normativa applicabile, etc.) in modo da garantire ed assicurare che le attività soddisfino pienamente i requisiti richiesti, come individuati nel Capitolato.

L'**Appaltatore** si obbliga inoltre a:

- a) eseguire le attività nel completo rispetto di tutte le disposizioni di legge e regolamenti applicabili, norme, anche tecniche e prescrizioni delle competenti Autorità, vigenti al momento della sua esecuzione, nonché delle procedure aziendali, eventualmente indicate e fornite da **ACA**, delle quali con la stipula del Accordo Quadro dichiara di aver preso visione e conoscenza, impegnandosi, altresì, a darne conoscenza ai propri collaboratori e/o ausiliari, ivi compresi gli eventuali subappaltatori;
- b) adottare nell'esecuzione dell'Accordo Quadro ogni precauzione ed ogni iniziativa necessaria per evitare danni alle persone e alle cose, restando a suo carico ogni attività necessaria a riparare i danni arrecati ad **ACA** e/o a terzi ivi compresi quelli cagionati dal personale proprio o dai lavoratori a vario titolo impegnati nell'esecuzione dell'Accordo Quadro;
- c) comunicare tempestivamente ad **ACA** eventuali variazioni in merito alla composizione della propria compagine societaria e dei propri organi societari, nonché l'insorgenza di eventuali circostanze tali da comportare modifiche alla situazione patrimoniale dichiarata in sede gara.

L'elencazione sopra riportata degli obblighi e degli oneri a carico dell'**Appaltatore**, compresi quelli previsti dai successivi articoli, ai fini dell'esecuzione dell'Accordo Quadro è da intendersi come esemplificativa e non esaustiva, restando ferma la piena responsabilità dell'**Appaltatore** per tutti gli obblighi ed oneri non indicati, ma necessari ai fini del corretto e completo adempimento delle prestazioni contrattuali.

Resta inteso che **ACA**, in caso di violazione dei suddetti obblighi avrà facoltà di risolvere l'Accordo Quadro ai sensi e per gli effetti dell'Art. 1456 del Codice Civile, fatto salvo il diritto della medesima di agire per il risarcimento di eventuali danni *patiti e patienti*.

Art. 65 - OBBLIGHI DI COLLABORAZIONE

L'**Appaltatore** dovrà assicurare al Responsabile dei Lavori, al Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE), al Responsabile del Procedimento (RUP), alla Direzione Lavori (o ai soggetti da essi delegati), in qualsiasi momento, e per tutta la durata di efficacia dell'Accordo Quadro, l'accesso alla zona dei lavori e dovrà fornire tutta l'assistenza necessaria per agevolare l'espletamento del loro compito, nonché mettere loro a disposizione il personale sufficiente ed i materiali occorrenti per le prove, i controlli, le misure e le verifiche previste dal presente Capitolato.

Art. 66 - OBBLIGHI CORRELATI AL PERSONALE ADDETTO ALLE ATTIVITÀ

L'*Appaltatore* assicurerà e rimarrà esclusivamente responsabile della composizione numerica e delle categorie professionali rispetto alle esigenze di *ACA*, nonché dell'adeguatezza del personale impiegato e non avrà diritto ad alcun compenso, se per far fronte alle prestazioni contrattuali risulti necessario modificare, rispetto a quanto inizialmente previsto, la consistenza del personale da impiegare.

L'*Appaltatore* dovrà consegnare ad *ACA*, alla stipula del Accordo Quadro, un elenco nominativo, da tenere costantemente aggiornato, dei dipendenti impegnati nell'Accordo Quadro, specificando le relative qualifiche e mansioni attribuite nell'ambito dell'Accordo Quadro.

ACA verificherà preliminarmente l'idoneità di ciascun operatore che l'*Appaltatore* intende impiegare per i lavori di manutenzione.

Tutto il personale dell'*Appaltatore* dovrà essere munito di tesserino di riconoscimento, contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del Datore di lavoro dal quale risulti che la persona titolare del documento lavora alle dipendenze dell'*Appaltatore*. Tali documenti di identificazione dovranno essere sempre in possesso dell'addetto ai lavori ed essere esibiti al rappresentante di *ACA* (Direzione Lavori e/o altri funzionari) che svolgerà funzioni di controllo. Se, a seguito di controllo, risulterà uno o più lavoratori sprovvisti dei documenti di cui sopra, verrà disposto l'immediato allontanamento di detto personale e l'*Appaltatore* dovrà presentare i documenti non esibiti all'atto del controllo alla Direzione Lavori entro il giorno lavorativo successivo. In caso contrario il lavoratore non sarà riammesso in cantiere e non vi potrà più accedere, dando facoltà ad *ACA* di intraprendere, nei confronti dell'*Appaltatore*, i provvedimenti previsti nel merito dal presente Capitolato e dalla normativa vigente.

Qualora la Direzione Lavori o il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE), dovessero riscontrare la presenza sul cantiere di personale estraneo all'elenco presentato, verrà disposto l'immediato allontanamento di detto personale e, in caso di resistenza all'allontanamento, la sospensione dei lavori finché non sia ripristinata la presenza in cantiere del solo personale autorizzato, senza che l'*Appaltatore* possa pretendere alcun compenso per l'eventuale fermo del cantiere e salvo il maggior danno subito da *ACA*. In tale circostanza *ACA* si riserva la facoltà di risolvere di diritto l'Accordo Quadro ai sensi dell'Art. 1456 Codice Civile.

Qualora l'esecuzione di una prestazione contrattuale preveda l'impiego di mano d'opera con specifiche abilitazioni professionali, l'*Appaltatore* è tenuto ad esibire, su richiesta di *ACA*, i relativi certificati.

Art. 67 - ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre a quanto previsto nel presente Capitolato, sarà a totale ed esclusivo carico dell'*Appaltatore*, dovendosi intendere compensato, ogni onere connesso all'esecuzione e al compimento a perfetta regola d'arte, ed in particolar modo, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

d) Cantieri, attrezzi, spese

- ogni spesa ed onere per i materiali di consumo e di apporto, gli accessori di montaggio e di fissaggio, mezzi d'opera, scale, gli indumenti di protezione e sicurezza ed in genere per l'attrezzatura necessaria all'esecuzione di tutti i lavori previsti nel presente Capitolato;
- la fornitura dei mezzi di opera di ogni genere ed attrezzature, nonché la loro manutenzione ordinaria e straordinaria, la loro riparazione e i materiali di consumo necessari per il loro funzionamento (carburanti, lubrificanti, etc.);

- le spese di trasporto, assicurazione, sorveglianza e custodia per: materiali, attrezzature e mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle attività, rimanendo inteso che l'**Appaltatore** manleva **ACA** da ogni responsabilità in caso di furto, incendio e danneggiamento;
- ogni spesa ed onere per garantire, prima e durante l'impiego, l'esatta conformità di utensili, attrezzature o macchinari, a tutte le prescrizioni vigenti ed in particolare a quelle del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. **ACA** non fornirà utensili, attrezzature e macchinari all'**Appaltatore**, salvo previsione espressa nel presente Capitolato. Nei casi in cui, con l'autorizzazione di **ACA**, l'**Appaltatore** usi mezzi d'opera o attrezzature forniti da **ACA**, il loro impiego sarà soggetto alla stessa disciplina prevista in caso di utilizzo di mezzi propri;
- gli attrezzi e gli strumenti per rilievi e misurazioni e quanto altro possa occorrere per le operazioni di verifica dell'attività svolta.

e) Disciplina e buon ordine dei cantieri e dell'esecuzione delle attività

- L'apprestamento del cantiere temporaneo, l'attrezzatura in relazione alla entità degli interventi, manutenzione, sorveglianza, pulizia e buon ordine del cantiere stesso e relative adiacenze, depositi di materiale, opere provvisoriale e tutto quanto necessario alla buona esecuzione delle attività;
- lo smontaggio dei cantieri temporanei, lo sgombero e la bonifica delle aree, ad interventi ultimati, di ogni opera provvisoria, materiali residui, detriti, etc.;
- la custodia diurna e notturna dei cantieri temporanei, dei materiali approvvigionati **ACA** e consegnati all'**Appaltatore**;
- l'immediata segnalazione ad **ACA**, e la conseguente sospensione delle attività, in presenza di anomalie o altre situazioni di possibile pericolo;
- la continua disponibilità per tutta la durata dell'Accordo Quadro delle attrezzature, mezzi e materiali occorrenti per l'esecuzione di tutti gli interventi oggetto del presente Capitolato;
- tutti gli oneri per ritardi nell'esecuzione dei lavori non dipendenti da **ACA**;
- l'osservanza delle disposizioni degli Enti aventi comunque giurisdizione sui luoghi in cui saranno eseguite le attività.

f) Tutela dei lavoratori

- L'attuazione di tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'osservanza delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e regolamenti (in vigore e che potranno intervenire nel corso dell'Accordo Quadro) relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, nonché alla tutela, protezione ed assistenza degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi;
- l'**Appaltatore** ha l'obbligo di dotare i propri impiegati nella realizzazione degli interventi di tessera di riconoscimento con fotografia. Tale obbligo è esteso a tutte le imprese subappaltatrici.

È a carico dell'**Appaltatore** qualsiasi altro onere, anche se qui non contemplato espressamente, che si rendesse necessario per eseguire ed ultimare le attività in perfetta sicurezza, a perfetta regola d'arte e nei termini convenuti.

Art. 68 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

La piena ed esclusiva responsabilità dell'esecuzione delle attività contrattuali compete all'**Appaltatore**, che ne assume ogni conseguenza civile, penale ed amministrativa. L'**Appaltatore** terrà indenne **ACA** da ogni onere patrimoniale, sanzione amministrativa (a titolo esemplificativo e non esaustivo: infrazioni al Nuovo Codice della Strada, etc.), o altra prestazione imposta, che siano conseguenza diretta o indiretta delle sue attività.

L'**Appaltatore** potrà organizzare e provvedere alla conduzione delle attività nel modo e con i mezzi che ritiene più idonei e adeguati, nel rispetto delle disposizioni di legge e del presente Capitolato.

ACA si riserva il diritto di controllare con saltuarietà o con continuità tutte le attività nelle diverse fasi di esecuzione.

Resta, tuttavia, inteso e convenuto che tutti indistintamente gli interventi della Direzione Lavori, connessi alla corretta conduzione delle attività contrattuali, non potranno mai ed in alcun modo comportare responsabilità a carico di **ACA** né sollevare l'**Appaltatore** da qualsiasi responsabilità per quanto concerne la buona riuscita delle attività oggetto del presente Capitolato e per i danni di qualsiasi natura che possono insorgere nel corso ed in conseguenza della esecuzione di esse.

La presenza sul luogo del personale di **ACA** di direzione e sorveglianza, l'eventuale approvazione di opere, disegni e calcoli, l'accettazione dei materiali da parte della Direzione dei Lavori non limitano né riducono la piena incondizionata responsabilità dell'**Appaltatore**.

L'**Appaltatore** è tenuto in ogni caso a risarcire i danni arrecati a terzi, in dipendenza dell'esecuzione delle attività previste.

Per gli eventuali danni arrecati agli impianti, ai materiali, mezzi, strutture ed in genere al patrimonio aziendale, **ACA** potrà trattenere, sui certificati di pagamento, l'importo delle spese occorrenti per il ripristino o il risarcimento di quanto danneggiato; oppure, previo accertamento di idoneità tecnica e della affidabilità operativa, ad insindacabile giudizio di **ACA**, la stessa inviterà l'**Appaltatore** ad eseguire direttamente la riparazione dei danni causati, addebitando in contabilità il costo di eventuali interventi collaborativi di **ACA**.

Qualora non siano sufficienti alla rifusione del danno i fondi ancora a disposizione sull'ammontare complessivo dell'Accordo Quadro, **ACA** sarà soddisfatta con la copertura assicurativa definita nel presente Capitolato.

L'**Appaltatore** è parimenti tenuto a rispondere dell'operato e del comportamento di tutti i suoi dipendenti.

L'**Appaltatore** si impegna a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge, le norme tecniche ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro. In particolare, l'**Appaltatore** si impegna al rispetto integrale delle misure contenute negli elaborati specifici appositamente redatti (Piano di Sicurezza, DUVRI, etc.).

L'**Appaltatore** dovrà trasmettere in copia per conoscenza ad **ACA** le denunce di infortunio effettuate durante il periodo di esecuzione delle attività appaltate.

Qualora verifichi l'inosservanza di disposizioni di legge e/o comunque di norme in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, **ACA** potrà sospendere le attività intimando all'**Appaltatore** un termine perentorio per l'adeguamento.

Durante il periodo di sospensione delle attività non si sospende il decorso dei termini di esecuzione delle medesime.

In caso di ripetute e gravi violazioni da parte dell'**Appaltatore**, ovvero in caso di mancato rispetto del termine fissato da **ACA** per l'adeguamento, quest'ultima potrà risolvere l'Accordo Quadro in danno dell'**Appaltatore**.

Art. 69 - INFORMATIZZAZIONE ATTIVITÀ

L'**Appaltatore** dovrà adeguare la propria organizzazione per quanto riguarda le attività disciplinate dal presente Capitolato come di seguito riportato:

- L'**Appaltatore** dovrà fornire una dotazione alle squadre impegnate nei cantieri di hardware portatili (tablet) su cui **ACA** abiliterà il proprio software di programmazione delle attività di cantiere. In tale modalità sarà possibile visualizzare in tempo reale la programmazione delle attività;
- L'**Appaltatore** potrà quindi prendere in carico le richieste d'intervento ed al termine delle lavorazioni procedere al completamento degli ODI.

Gli adeguamenti previsti da questo articolo non alterano né la natura dell'Accordo Quadro né le prestazioni richieste che rimangono fisse ed invariate. L'**Appaltatore** dovrà attenersi a quanto stabilito dal presente articolo senza per questo sollevare obiezioni o richiedere compensi aggiuntivi. I costi di tali adeguamenti sono compensati dai costi della sicurezza e/o dalle spese generali.

L'**Appaltatore** dovrà adeguarsi entro 20 giorni dalla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro il mancato adeguamento determinerà l'applicazione di cui all'Art. 62 (*Penalità 7 e Penalità 17*) salvo facoltà di **ACA** di procedere alla revoca dell'aggiudicazione.

Art. 70 - SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE

Sono a carico dell'**Appaltatore** senza diritto di rivalsa:

- le spese contrattuali;
- le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori;
- le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica, etc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione dei cantieri temporanei e all'esecuzione dei lavori;
- le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione dell'Accordo Quadro.

Sono altresì a carico dell'**Appaltatore** tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo.

Qualora, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui alle lettere a) e b), le maggiori somme sono comunque a carico dell'**Appaltatore**.

A carico dell'**Appaltatore** restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sui lavori e sulle forniture oggetto dell'Accordo Quadro.

Il presente Accordo Quadro è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato si intendono I.V.A. esclusa.

Art. 71 - ALLEGATI

Le suddette prestazioni corrispondono ai seguenti elaborati, forniti da **ACA** ed accettati dall'**Appaltatore**:

- Il presente Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato C);
- Allegato D: Schema di Accordo Quadro;
- Allegato 1: Elenco dei Comuni e Lotti;
- Allegato 2: Prezziario ACA;
- Allegato 3: Computo metrico estimativo - Stima Incidenza Manodopera – Lotto 1, Lotto 2, Lotto 3, Lotto 4;
- Allegato 4: Specifiche tecniche dei materiali;
- Allegato 5: Rinterri e Ripristini;
- Allegato 6: Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) – Lotto 1, Lotto 2, Lotto 3, Lotto 4;
- Allegato 7: Politica ACA;
- Allegato 8: Schema allaccio acquedotto;
- Allegato 9: Schema allaccio fognario;
- Allegato 10: Schemi idraulici tipo punti di misura pressione, portata e regolazione;
- Allegato 11: Modello di cantiere;
- Allegato 12: Scheda Checklist 5: “Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici” (DNSH).



IL DIRETTORE TECNICO
Ing. Lorenzo Livello



A handwritten signature in black ink, appearing to be 'L. Livello', written over the printed name.

ALLEGATO 1a

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONNESSE DICHIARAZIONI

Assolvimento
bollo legale
(€ 16,00)

Spettabile
A.C.A. S.p.A. in House Providing
65125 Pescara (PE)

Oggetto: Accordo Quadro - suddiviso in quattro lotti - per il rifacimento di tratti di rete idrica e allacciamenti, riparazione perdite, scavi per verifica rilievi reti esistenti e verifica allacci nei comuni di Pescara, Chieti, Francavilla Al Mare, Silvi, Montesilvano, Città S. Angelo.

Il sottoscritto nato a il
..... nella qualità di C.F. in qualità di
legale rappresentante della Società:
.....
codice fiscale, partita I.V.A., tel.
..... mail:..... PEC:..... (di
seguito anche "Impresa"),

CHIEDE

Di partecipare al/ai seguente/i Lotto/i:

- Lotto 1
- Lotto 2
- Lotto 3
- Lotto 4

Come:

impresa singola

Oppure

- capogruppo** di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo
- orizzontale
 - verticale
 - misto

già costituito fra le seguenti imprese:

.....
.....

Oppure

capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo



- orizzontale
- verticale
- misto

da costituirsi fra le seguenti imprese:

.....
.....

Oppure

- mandante** di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo
 - orizzontale
 - verticale
 - misto

già costituito fra le imprese:

.....
.....

Oppure

- mandante** di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo
 - orizzontale
 - verticale
 - misto

da costituirsi fra le seguenti imprese:

.....
.....

Oppure

- consorzio stabile** ai sensi dell'art. 45 comma 2 lett.c) del D.Lgs. 50/2016

Oppure

- impresa aderente al contratto di rete** ai sensi dell'art. 45, comma 2, lettera f) del D.lgs. 50/2016,

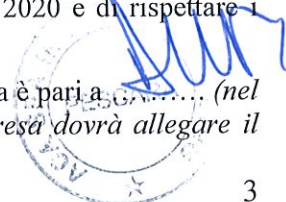


A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato,

DICHIARA

1. di aver preso visione ed accettare incondizionatamente i patti e le condizioni contenute nel Bando, Disciplinare di Gara, Capitolato Speciale D'Appalto, Schema di Accordo Quadro nonché in tutta la documentazione di gara;
2. che tutti i documenti della procedura di gara sono sufficienti ed atti ad individuare completamente le prestazioni oggetto dell'appalto e a consentire l'esatta valutazione di tutte le prestazioni e relativi oneri connessi, conseguenti e necessari per l'esecuzione a regola d'arte delle prestazioni;
3. di avere la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata;
4. che l'Impresa è in possesso dei seguenti requisiti idonei alla riduzione della garanzia provvisoria (si veda l'art. 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016):

5. di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro;
6. di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a. delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;
 - b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dell'appalto, sia sulla determinazione della propria offerta;
7. (per operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia) di impegnarsi ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2 e 53, comma 3 del DPR 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
8. di rendersi disponibile ad avviare anche prima della sottoscrizione del contratto e sotto riserva di legge, l'espletamento del presente appalto;
9. di essere - oppure di non essere - una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L124 del 20 maggio 2003);
10. di possedere tutte le abilitazioni previste dalla vigente normativa per le prestazioni oggetto dell'appalto;
11. di adempiere, in caso di aggiudicazione, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136;
12. (nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito) che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo all'impresa: e dichiara di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE. Inoltre prende atto che è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 45, co. 2, lettere d), e), f e g), del D.Lgs. n. 50/2016 (e s.m.i.) rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;
13. (nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del D.Lgs 18.04.2016, n. 50 e smi) di concorrere per i seguenti consorziati (indicare denominazione, ragione sociale, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):
14. (solo in caso di un'aggregazione di imprese aderenti ad un contratto di rete di cui all'art. 45, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 50/2016 e smi) che ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in qualità di impresa retista indicata/mandataria/mandante, di non partecipare alla presente gara in qualsiasi altra forma prevista dal medesimo Decreto (cfr. Determinazione AVCP n. 3/2013);
15. (solo in caso di rete d'impresa con organo comune e soggettività giuridica) che in qualità di organo comune,
 impegna tutte le imprese retiste aderenti al medesimo contratto, presentando la copia autentica del contratto di rete,
ovvero
 fermo restando la presentazione della copia autentica del contratto di rete, NON impegna tutte le imprese retiste aderenti al medesimo contratto e indica, pertanto, la denominazione ed il codice fiscale delle sole imprese retiste con le quali concorre
16. di assumersi, in caso di aggiudicazione, gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio di "non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali" c.d. "Do No Significant Harm (DNSH)" ai sensi Regolamento UE 2020 /852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 e di rispettare i principi climatici e digitali di cui al Regolamento UE 2021/241;
17. che il numero di dipendenti impiegati alla data di presentazione della presente domanda è pari a (nel caso in cui il numero dei dipendenti è superiore a 50, a pena di esclusione, l'Impresa dovrà allegare il



rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità);

18. di non essere incorso nell'interdizione automatica per inadempimento dell'obbligo di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto legge n. 77/2022;
19. di assumersi l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile una quota del 30% e a quella femminile una quota del 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali. Resta inteso che tale obbligo non trova applicazione nel caso in cui l'Affidatario non dovesse procedere ad alcuna assunzione necessaria per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;
20. *(solo per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198)* di consegnare ad ACA, in caso di aggiudicazione ed entro sei mesi dalla sottoscrizione del contratto di affidamento:
 - a. una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'Affidatario è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
 - b. una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'Affidatario è tenuto, inoltre, a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.
21. di impegnarsi, ai sensi dell'art. 2, co. 3, del DPR n. 62/2013, a far rispettare ai propri dipendenti gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento per i dipendenti pubblici;
22. di impegnarsi a rispettare nell'espletamento delle prestazioni oggetto della presente gara il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo e relative Appendici ex D.Lgs. n. 231/2001 (e s.m.i.) adottato dalla stazione appaltante.
23. di aver preso visione e di rispettare i protocolli di legalità adottati dalla stazione appaltante ai sensi della vigente normativa antimafia;
24. di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali, riportata in calce al presente modulo;
25. di essere a conoscenza che la Stazione Appaltante si riserva di procedere d'ufficio a verifiche anche a campione in ordine alla veridicità della dichiarazione e che, nel caso di accertamento della non veridicità delle dichiarazioni rese con la presente, l'Impresa verrà esclusa dalla procedura o, se risultata aggiudicataria, decadrà dall'aggiudicazione della medesima;

Data.....

Firmato digitalmente
il legale rappresentante



N.B.

Il presente documento deve essere reso e firmato dai legali rappresentanti di ciascuna impresa facente parte l'associazione temporanea ovvero da ciascuna impresa consorziata.

- Nel caso in cui l'associazione temporanea di imprese ovvero il consorzio sia già costituito, il presente documento può essere firmato soltanto dal legale rappresentante dell'impresa qualificata capogruppo ovvero dal legale rappresentante del consorzio, e deve essere allegato l'atto costitutivo in originale o copia autentica.
- Per i soggetti diversi dalle imprese sostituire con una dichiarazione relativa a tutti i dati del concorrente.
- Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.
- Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, il presente documento deve essere sottoscritto dal legale rappresentante/procuratore del solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, il presente documento deve essere sottoscritto dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, il presente documento deve essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.
- Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il presente documento deve essere sottoscritto dal consorzio medesimo.

Inoltre:

Le caselle non barrate verranno considerate come dichiarazioni non effettuate.

Nel caso in cui il presente atto sia firmato da un procuratore deve essere allegata copia conforme della procura.



INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 GDPR)

Facendo riferimento all'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è la stazione appaltante ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: pec: aca.pescara@pec.it, tel. +3908541781, mail segreteria@aca.pescara.it, fax +390854156113;
- b) il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer ([RPD-DPO](#)) è:

Infoteam srl
Viale G. Marconi, 310
65127 Pescara
Tel. +390854516370 r.a.
Fax +390854516180
Email go@goinfoteam.it

Registro Imprese di Pescara: n. 01538680685
P.Iva e Codice fiscale: IT01538680685
Numero R.E.A.: PE – 109418
Capitale sociale: Euro 10.329,13 i.v.



- c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, co. 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale ACA implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del Decreto Legislativo n. 50/2016 e della Legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia n. 11, cap. 00187, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

N.B.

Con riferimento ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.lgs. n. 50/2016 occorre integrare, su carta libera:

- **le informazioni riportare nell'istanza con il codice fiscale ed il luogo di residenza.**
- [nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia] l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- [nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia] il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice.

ALLEGATO 1b

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE AL D.G.U.E.

Spettabile
A.C.A. S.p.A. in House Providing
65125 Pescara (PE)

Oggetto: Accordo Quadro - suddiviso in quattro lotti - per il rifacimento di tratti di rete idrica e allacciamenti, riparazione perdite, scavi per verifica rilievi reti esistenti e verifica allacci nei comuni di Pescara, Chieti, Francavilla Al Mare, Silvi, Montesilvano, Città S. Angelo.

Il sottoscritto nato a il
..... nella qualità di C.F. in qualità di
legale rappresentante della Società:
.....
codice fiscale, partita I.V.A., tel.
..... mail:..... PEC:..... (di
seguito anche "Impresa")

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato.

DICHIARA

- di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lettera f-bis e f-ter del D.Lgs. 50/2016;
- che l'Impresa:
 - ha la seguente forma giuridica
 - è iscritta al n.del REA
 - è iscritta al n.del Registro delle Imprese nella sezione presso la Camera di Commercio Industria e Artigianato di
 - ha il seguente oggetto sociale: ed esercita le seguenti attività:
 - ha sede legale in: Via n.
 - ha i seguenti recapiti: telefono: mail:..... pec:.....
- (in caso di Cooperativa Sociale) che la Cooperativa Sociale è iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative della Regione al n.in data
- (in caso di società di capitali) che la **società di capitale** ha un sistema di amministrazione e controllo disciplinata dal Codice civile a seguito della riforma introdotta dal D.Lgs. n. 6/2003 (e s.m.i.) come segue:

- sistema cd. “tradizionale” (disciplinato agli artt. 2380-bis e ss. del Codice civile), articolato su un “consiglio di amministrazione” e su un “collegio sindacale”;
- sistema cd. “dualistico” (disciplinato agli artt. 2409-octies e ss. del Codice civile) articolato sul “consiglio di gestione” e sul “consiglio di sorveglianza”;
- sistema cd. “monistico” fondato sulla presenza di un “consiglio di amministrazione” e di un “comitato per il controllo sulla gestione” costituito al suo interno (art. 2409-sexiesdecies, co. 1, del Codice civile);

15. che i dati identificativi dei soggetti di cui all’art. 80, comma 3, del Codice sono:
soggetti che devono essere indicati:

- per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico;
- per le società in nome collettivo: soci e direttore tecnico;
- per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico;
- per ogni altro tipo di società o consorzio:
 - o membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali;
 - o membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza;
 - o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
 - o direttore tecnico;
 - o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro (nel caso in cui siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del 50% della partecipazione azionaria, devono essere indicati entrambi i soci);

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Qualifica (legale rappresentante, direttore tecnico, socio, altro)*

*nel caso di socio indicare anche la % di partecipazione societaria posseduta

(Si fa presente che in relazione ai soggetti sopra specificati vanno rese le dichiarazioni sui motivi di esclusione di cui alla parte III del DGUE)

16. che nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti di cui all’art. 80 comma 3 del Codice cessati dalle cariche;

Oppure

che i soggetti cessati dalle cariche suindicate nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando sono:



Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Qualifica (legale rappresentante, direttore tecnico, socio, altro)*

--	--	--

*nel caso di socio indicare anche la % di partecipazione societaria posseduta

(Si fa presente che in relazione ai soggetti cessati nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara vanno rese le dichiarazioni sui motivi di esclusione di cui alla parte III del DGUE)

17. che nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando sono state emesse le seguenti condanne penali contemplate dall'art. 80, comma 1 del D.Lgs. 50/2016: e che comunque la società ha adottato le seguenti misure di dissociazione:

Oppure

che nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando non sono state emesse condanne penali contemplate dall'art. 80, comma 1 del D.Lgs. 50/2016;

18. (per i soli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21/11/2001)

di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze e prevista dall'art. 37 del D.L. 3 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122, e ne indica gli estremi

Oppure

di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

19. (in caso di ammissione al concordato preventivo) dichiara, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di

20. (in caso di partecipazione in R.T.I.) che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

21. che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. n. 90/2014 per essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231;

22. che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165 per aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter (ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri) per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego;

23. di essere consapevole che l'amministrazione, in ottemperanza alle prescrizioni di cui al D.Lgs. n. 33/2013 in materia di obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi, pubblica sul proprio sito web, in un'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente", liberamente consultabile da tutti i cittadini, tutte le informazioni relative alle procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori,



servizi e forniture, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 50/2016;

24. che ai fini della verifica del rispetto della normativa della legge n. 68/99, l'Ispettorato Territoriale del Lavoro competente ha sede a....., via.....cap....., PECtel.....codice società.....;
25. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente presso il quale si è iscritti è il seguente:
26. che la Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competente è sita presso il seguente indirizzo:
27. che la Cancelleria Fallimentare presso il Tribunale territorialmente competente è sita presso il seguente indirizzo:
28. di autorizzare la trasmissione di eventuali comunicazioni inerenti la presente gara, di qualunque natura, presso i seguenti recapiti: faxPEC e di eleggere domicilio al seguente indirizzo
29. di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e se cooperativa anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni ed a rispettare le norme e procedure previste dalla Legge 19.3.1990, n. 55 (e s.m.i.);
30. di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui alla Legge n. 383/2001 (e s.m.i.)
- Oppure*
- di essersi avvalsi di piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui alla Legge n. 383/2001 (e s.m.i.) ma che il periodo di emersione si è concluso;
31. di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS (matricola n.), l'INAIL (matricola n.) e di essere in regola con i relativi versamenti e di applicare il CCNL del settore (*indicare esattamente il CCNL applicato non utilizzando frasi generiche*);
32. di non aver presentato nella procedura di gara in oggetto e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
33. di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
34. di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
35. di non ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio e di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero non ha omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
36. di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione in oggetto;
37. di non aver commesso significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

38. di non partecipare alla medesima procedura di gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
39. di aver assolto a tutti gli obblighi di cui alla legge n. 68/99 (*se soggetto*);
40. di non essere sottoposto a fallimento o di trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né è in corso nei propri confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.Lgs. n. 50/2016 (e s.m.i.) e 186-bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267;
41. di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
42. di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
43. di non essersi reso inottemperante agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, ancorché non definitivamente accertati, costituenti una grave violazione ai sensi rispettivamente del secondo o del quarto periodo dell'art. 80, comma 4 del Codice dei contratti;
44. di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali, riportata in calce alla domanda di partecipazione (Allegato 1a) alla procedura in oggetto;
45. di essere a conoscenza che la Stazione Appaltante si riserva di procedere d'ufficio a verifiche anche a campione in ordine alla veridicità della dichiarazione e che, nel caso di accertamento della non veridicità delle dichiarazioni rese con la presente, l'Impresa verrà esclusa dalla procedura o, se risultata aggiudicataria, decadrà dall'aggiudicazione della medesima.

***Segue alla pagina successiva: modello di dichiarazione
sostitutiva carichi pendenti***



A handwritten signature in blue ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "SILA S.p.A. in House Providing" around the perimeter and "PESCARA" in the center.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CASELLARIO GIUDIZIALE E CARICHI PENDENTI

AVVERTENZA: La dichiarazione deve essere resa, **pena l'esclusione dalla gara**, singolarmente da ciascuno dei seguenti soggetti:

dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;

- da un socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In particolare nelle Società di capitali con:

sistema cd. "**tradizionale**" (disciplinato agli artt. 2380-bis e ss. del Codice civile), articolato su un "consiglio di amministrazione" e su un "collegio sindacale" il Modello deve essere reso dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza) e dai membri del collegio sindacale. Inoltre il Modello deve essere reso da coloro che risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori generali), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 e smi cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati);

sistema cd. "**dualistico**" (disciplinato agli artt. 2409-octies e ss. del Codice civile) articolato sul "consiglio di gestione" e sul "consiglio di sorveglianza"; il Modello deve essere reso dai membri del consiglio di gestione e ai membri del consiglio di sorveglianza. Inoltre il Modello deve essere reso da coloro che risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori generali), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 e smi cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati)

sistema cd. "**monistico**" fondato sulla presenza di un "consiglio di amministrazione" e di un "comitato per il controllo sulla gestione" costituito al suo interno (art. 2409-sexiesdecies, comma 1, del Codice civile); il Modello deve essere reso dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza) e dai membri del comitato per il controllo sulla gestione. Inoltre il Modello deve essere reso da coloro che risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori generali), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6

del D.Lgs. n. 231/2001 e smi cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati).

Spettabile
A.C.A. S.p.A. in House Providing
65125 Pescara (PE)

Oggetto: Accordo Quadro - suddiviso in quattro lotti - per il rifacimento di tratti di rete idrica e allacciamenti, riparazione perdite, scavi per verifica rilievi reti esistenti e verifica allacci nei comuni di Pescara, Chieti, Francavilla Al Mare, Silvi, Montesilvano, Città S. Angelo.

Il sottoscritto nato a il
..... nella qualità di C.F. in qualità di
legale rappresentante della Società:
.....
codice fiscale, partita I.V.A., tel.
..... mail:..... PEC:..... (di
seguito anche "Impresa")

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato.

D I C H I A R A

- 1) che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del Codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del DPR 9 ottobre 1990, n. 309 (e smi), dall'articolo 291-quater del DPR 23 gennaio 1973, n. 43 (e smi) e dall'articolo 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (e smi), in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della Decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice penale nonché all'articolo 2635 del Codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del Codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 (e smi);

- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24 (e smi);
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

OPPURE

- Che nei propri confronti sono state pronunciate le seguenti condanne ivi comprese quelli che, con riferimento ai reati di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 (e smi), hanno comportato l'applicazione di una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbiano riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definite per le singole fattispecie di reato o al comma 5 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 (e smi):

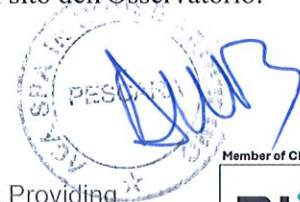
(riportare integralmente quanto indicato nella visura delle iscrizioni a proprio carico ai sensi dell'art. 33 del DPR 14.11.2002, n. 313 e smi) (il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.)

- E CHE**

Nel caso di sentenze a carico per i reati dell'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 (e smi), che hanno comportato l'applicazione della pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbiano riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è stato risarcito o ci si è impegnati a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, come risulta dalla seguente documentazione che si allega alla dichiarazione:

-
- 2) (*barrare se non pertinente*) di aver subito le seguenti sentenze definitive di condanna passate in giudicato, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale (indicare tutte le sentenze iscritte sul **casellario giudiziale anagrafico storico** ed anche quelle per cui sia stato concesso il beneficio della non menzione):
- 3) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (e smi) o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, co. 4, del medesimo Decreto e di non avere pendenti procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza;
- 4) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- 5) (*barrare se non pertinente*) anche in assenza nei suoi confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto-Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203 (e smi), non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (e smi). La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

Letta e confermata la propria dichiarazione, il dichiarante la sottoscrive.

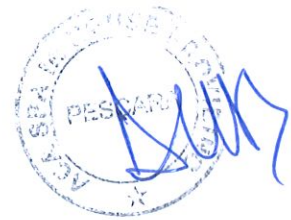




Firma digitale del dichiarante

N.B.

Il presente documento può essere firmato digitalmente anche dal medesimo soggetto firmatario del MODELLO 2a e 2.b ed in questo caso sottoscrive per quanto a conoscenza assumendosi eventuali responsabilità per falsità





ALLEGATO 1c

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÁ

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

in ottemperanza alle disposizioni di cui al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e alle successive disposizioni attuative emesse dalla Banca d'Italia in data 23 dicembre 2009 (Norme di prevenzione dell'antiriciclaggio)

Accordo Quadro - suddiviso in quattro lotti - per il rifacimento di tratti di rete idrica e allacciamenti, riparazione perdite, scavi per verifica rilievi reti esistenti e verifica allacci nei comuni di Pescara, Chieti, Francavilla Al Mare, Silvi, Montesilvano, Città S. Angelo.

Il/la sottoscritto/a nato a (.....) il Cod. fiscale residente a (.....) CAP via domicilio (se diverso dalla residenza)

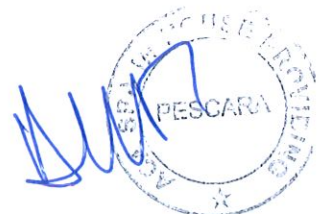
estremi documento di identità in corso di validità:

- Carta d'identità
Patente
Passaporto
Altro (specificare)

avente numero rilasciato il da scadenza

in qualità di

- Titolare dell'impresa individuale
Legale Rappresentante dell'impresa



Ragione sociale Sede legale: Via CAP Comune Provincia Cod. fisc classificazione delle attività economiche predisposta dall'ISTAT (codice ATECO e descrizione):

consapevole che, qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, vedrà decadere il diritto, eventualmente concesso, alla fruizione dei benefici di cui al Bando in oggetto, ferme restando le sanzioni penali stabilite dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni,

DICHIARA

in relazione al modulo di domanda di contributo presentato nell'ambito del bando in oggetto, **avendo preso visione delle istruzioni inerenti la definizione di "titolare effettivo" e le relative modalità di individuazione riportate in calce al presente schema di dichiarazione:**

Opzione 1)

di essere l'unico titolare effettivo dell'impresa sopra indicata;

Opzione 2)

di essere titolare effettivo dell'impresa unitamente a:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome Nome
nato a () il
Cod. fiscale
residente a () CAP
via
domicilio (se diverso dalla residenza)
.....

estremi documento di identità in corso di validità:

- Carta d'identità
 Patente
 Passaporto
 Altro (specificare) _____

avente numero
rilasciato il da
scadenza

Opzione 3)

di non essere il titolare effettivo

Il/i titolare/i effettivo/i dell'impresa è/sono di seguito indicato/i:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome Nome
nato a () il
Cod. fiscale
residente a () CAP





via
 domicilio (se diverso dalla residenza)

estremi **documento di identità** in corso di validità:

- Carta d'identità
- Patente
- Passaporto
- Altro (specificare) _____

avente numero
 rilasciato il da
 scadenza

=====

Opzione 4)

(ATTENZIONE: tale scelta è riservata ai soli casi in cui vi sia assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti nell'impresa)

- che non esiste un titolare effettivo dell'impresa dal momento che (specificare la motivazione: impresa quotata/impresa ad azionariato diffuso/ecc)

.....

per cui i titolari effettivi sono individuati nelle **persone fisiche titolari di poteri di amministrazione o direzione dell'impresa** di seguito indicate:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo, compreso il dichiarante laddove quest'ultimo sia individuabile quale titolare effettivo per effetto dell'assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti)

Cognome Nome
 nato a () il
 Cod. fiscale
 residente a () CAP
 via.....
 domicilio (se diverso dalla residenza)

estremi **documento di identità** in corso di validità:

- Carta d'identità
- Patente
- Passaporto
- Altro (specificare)

avente numero
 rilasciato il da



scadenza

Il/La sottoscritto/a dichiara che gli interessati al trattamento hanno preso visione dell'informativa rilasciata dal Titolare del trattamento ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016 – GDPR – pubblicata nella sezione dedicata alla misura agevolativa sul sito istituzionale del Ministero e di essere informati che i dati personali conferiti sono prescritti come necessari dalle disposizioni vigenti ai fini dell'istruttoria del procedimento qui avviato e che a tale scopo saranno trattati, anche con strumenti informatici. Il mancato conferimento dei dati personali non consentirà il prosieguo dell'istruttoria. Ogni interessato, ai sensi degli artt. 15 e seguenti del GDPR, potrà avanzare richieste per l'esercizio dei propri diritti secondo le modalità indicate nella sopra richiamata informativa

Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati, si allega alla presente:

- copia dei documenti di identità del rappresentante legale e dei titolari effettivi, i cui estremi sono stati riportati nella presente dichiarazione;
- copia dei documenti (tessera sanitaria, carta di identità elettronica) attestanti il rilascio del codice fiscale del rappresentante legale e dei titolari effettivi.

Luogo e data _____

Il rappresentante legale





A handwritten signature in blue ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "PESCARA" and "CANTIERI" around the perimeter.

N.B.: Il presente modulo, opportunamente compilato, deve essere trasformato in PDF ai fini della sottoscrizione con firma digitale. In alternativa il modulo può essere sottoscritto con firma autografa e acquisito in PDF tramite scansione.

ISTRUZIONI PER L'IDENTIFICAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Secondo la Normativa Antiriciclaggio (d.lgs. 21 novembre 2007 n. 231), **il titolare effettivo è la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività.**

Nel caso di un'entità giuridica, si tratta di quella **persona fisica – o le persone – che, possedendo suddetta entità, ne risulta beneficiaria.**

Tutte le entità giuridiche devono perciò essere dotate di titolare effettivo, fatta eccezione per imprese individuali e liberi professionisti, in cui il titolare effettivo coincide con la persona fisica.

Alla luce di quanto previsto dal Decreto Ministeriale MEF n. 55 dell'11 Marzo 2022 *“Regolamento recante disposizioni in materia di comunicazione, accesso e consultazione dei dati e delle informazioni relativi alla titolarità effettiva di imprese dotate di personalità giuridica, di persone giuridiche private, di trust produttivi di effetti giuridici rilevanti ai fini fiscali e di istituti giuridici affini al trust”*, e dalle *“Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”* emanate dal MEF - Servizio centrale per il PNRR con circolare n.30 dell'11 agosto 2022, anche i soggetti partecipanti ad avvisi e bandi del PNRR hanno l'obbligo di fornire i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo.

Anche la Comunicazione UIF dell'11 aprile 2022 ribadisce l'importanza di accertare il “titolare effettivo” ex art. 22 Reg. 241/2021. In particolare *“Ai fini degli accertamenti in materia di titolarità effettiva, in analogia a quanto previsto per i destinatari degli obblighi di adeguata verifica dei clienti, è opportuno che le pubbliche amministrazioni tengano conto della nozione e delle indicazioni contenute nel d.lgs. 231/2007, si avvalgano degli ausili derivanti da database pubblici o privati, ove accessibili, e tengano evidenza dei criteri seguiti per l'individuazione della titolarità effettiva”*.

Più in dettaglio, ai sensi dell'art. 1 del citato Decreto MEF n.44/2022, per l'individuazione del titolare effettivo, in caso di:

- **imprese dotate di personalità giuridica**, si fa riferimento alla persona fisica o alle persone fisiche cui è riconducibile la proprietà diretta o indiretta ai sensi dell'articolo 20, commi 2, 3 e 5, del decreto antiriciclaggio;
- **persone giuridiche private**, si fa riferimento ai soggetti individuati dall'articolo 20, comma 4, del decreto antiriciclaggio;
- **trust e istituti giuridici affini**, si fa riferimento ai i soggetti individuati dall'articolo 22, comma 5, primo periodo, del decreto antiriciclaggio;

I dati identificativi dei soggetti cui è riferita la titolarità effettiva sono:

- **il nome e il cognome;**
- **il luogo e la data di nascita;**
- **la residenza anagrafica;**
- **il domicilio**, se diverso dalla residenza anagrafica;
- **il codice fiscale.**



2. CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

Le “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori” emanate dal MEF - Servizio centrale per il PNRR con circolare n.30 dell'11 agosto 2022, nel fare riferimento al d.lgs. n. 231/2007, come modificato dal d.lgs. n.125 del 2019, richiama l'applicazione di **3 criteri alternativi per l'individuazione del titolare effettivo**:

1. criterio dell'assetto proprietario: sulla base del presente criterio si individua il titolare/i effettivo/i quando una o più persone detengono una partecipazione del capitale societario superiore al 25%. Se questa percentuale di partecipazione societaria è controllata da un'altra entità giuridica non fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo;

2. criterio del controllo: sulla base di questo criterio si provvede a verificare chi è la persona, o il gruppo di persone, che tramite il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali, esercita maggiore influenza all'interno del panorama degli shareholders. Questo criterio è fondamentale nel caso in cui non si riuscisse a risalire al titolare effettivo con l'analisi dell'assetto proprietario (cfr. punto 1);

3. criterio residuale: questo criterio stabilisce che, se non sono stati individuati i titolari effettivi con i precedenti due criteri, quest'ultimo vada individuato in colui che esercita poteri di amministrazione o direzione della società.

La stessa Circolare MEF 30/2022 precisa che sono tenuti alla comunicazione dei dati sulla titolarità effettiva tutti gli aggiudicatari/contraenti con la PA.

Nel caso in cui si faccia ricorso al subappalto (se previsto dall'Avviso/Bando di gara e dal Contratto di appalto) la comunicazione dei dati relativi al titolare effettivo dovranno essere effettuate oltre che dall'aggiudicatario dell'appalto, anche dal soggetto terzo (subappaltatore) cui l'appaltatore affida in tutto o in parte, l'esecuzione del lavoro ad esso appaltato.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) la comunicazione dei dati sul titolare effettivo dovrà essere eseguita da tutti gli operatori economici che fanno parte del Raggruppamento.

3. APPENDICE NORMATIVA

D.Lgs. 21 novembre 2007 n. 231

Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione.

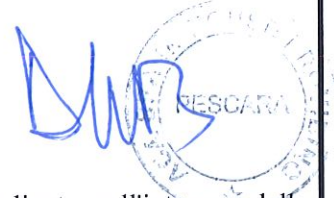
Art. 1. Definizioni

...omissis...

2. Nel presente decreto s'intendono per:

...omissis...

pp) **titolare effettivo**: la persona fisica o le persone fisiche, diverse dal cliente, nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, il rapporto continuativo è istaurato, la prestazione professionale è resa o l'operazione è eseguita;



Art. 20. Criteri per la determinazione della titolarità effettiva di clienti diversi dalle persone fisiche

1. Il titolare effettivo di clienti diversi dalle persone fisiche coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente ovvero il relativo controllo.

2. Nel caso in cui il cliente sia una società di capitali:

a) costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale del cliente, detenuta da una persona fisica;

b) costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale del cliente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.

3. Nelle ipotesi in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo del medesimo in forza:

a) del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;

b) del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria;

c) dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.

4. Nel caso in cui il cliente sia una persona giuridica privata, di cui al *decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361*, sono cumulativamente individuati, come titolari effettivi:

a) i fondatori, ove in vita;

b) i beneficiari, quando individuati o facilmente individuabili;

c) i titolari di poteri di rappresentanza legale, direzione e amministrazione.

5. Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai precedenti commi non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari, conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statutari, di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione della società o del cliente comunque diverso dalla persona fisica.

6. I soggetti obbligati conservano traccia delle verifiche effettuate ai fini dell'individuazione del titolare effettivo nonché, con specifico riferimento al titolare effettivo individuato ai sensi del comma 5, delle ragioni che non hanno consentito di individuare il titolare effettivo ai sensi dei commi 1, 2, 3 e 4 del presente articolo.

Art. 22. Obblighi del cliente

...omissis...

5. I fiduciari di trust espressi, disciplinati ai sensi della legge 16 ottobre 1989, n. 364, nonché le persone che esercitano diritti, poteri e facoltà equivalenti in istituti giuridici affini, purché stabiliti o residenti sul territorio della Repubblica italiana, ottengono e detengono informazioni adeguate, accurate e aggiornate sulla titolarità effettiva del trust, o dell'istituto giuridico affine, per tali intendendosi quelle relative all'identità del costituente o dei costituenti, del fiduciario o dei fiduciari, del guardiano o dei guardiani ovvero di altra persona per conto del fiduciario, ove esistenti, dei beneficiari o classe di beneficiari e delle altre persone fisiche che esercitano il controllo sul trust o sull'istituto giuridico affine e di qualunque altra persona fisica che esercita, in ultima istanza, il controllo sui beni conferiti nel trust o nell'istituto giuridico affine attraverso la proprietà diretta o indiretta o attraverso altri mezzi. I fiduciari di trust espressi e le persone che esercitano diritti, poteri e facoltà equivalenti in istituti giuridici affini conservano tali informazioni per un periodo non inferiore a cinque anni dalla cessazione del loro stato di fiduciari e le rendono prontamente accessibili alle autorità di cui all'articolo 21, comma 2, lettera a) e b). I medesimi fiduciari che, in tale veste, instaurano un rapporto continuativo o professionale ovvero eseguono una prestazione occasionale dichiarano il proprio stato ai soggetti obbligati.



ALLEGATO 1d

**AUTODICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI
DEI PARTECIPANTI ALLA PROCEDURA DI GARA
NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI A VALERE SUL PNRR**

PROCEDURA DI GARA: Accordo Quadro - suddiviso in quattro lotti - per il rifacimento di tratti di rete idrica e allacciamenti, riparazione perdite, scavi per verifica rilievi reti esistenti e verifica allacci nei comuni di Pescara, Chieti, Francavilla Al Mare, Silvi, Montesilvano, Città S. Angelo.

del _____
SOGGETTO ATTUATORE _____
CUP _____ CIG _____

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____ (prov. _____)

il _____

C.F. _____

residente a

_____ (prov. _____) indirizzo e-mail/PEC _____

tel. _____ professione _____, in qualità di:

- legale rappresentante
- titolare
- procuratore
- (*altro specificare*) _____

dell'impresa / società _____

con sede a _____ (prov. _____) cap _____ in via/piazza

_____ indirizzo e-mail/PEC _____

C.F. _____ Partita IVA _____

partecipante alla procedura di selezione del Soggetto Realizzatore a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione _____ Componente _____ Investimento/Sub-investimento _____, vista la normativa relativa alle situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o forma, esibisce, si avvale di atti falsi ovvero non più rispondenti a verità e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative e di decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato



DICHIARA

- che la propria partecipazione alla gara non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile; di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale, che potrebbero essere percepite come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione;
- di impegnarsi a comunicare qualsiasi conflitto di interesse che possa insorgere durante la procedura di gara o nella fase esecutiva del contratto;
- di impegnarsi ad astenersi prontamente dalla prosecuzione della procedura nel caso emerga un conflitto di interesse;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Dichiara, infine, di avere preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali nel rispetto del Regolamento (UE) 679/2016, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, nonché secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

LUOGO e DATA

FIRMA

Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii)



A handwritten signature in blue ink is written over a circular blue stamp. The stamp contains the text 'PESCARA' and other illegible characters.

ALLEGATO 2

Accordo Quadro - suddiviso in quattro lotti - per il rifacimento di tratti di rete idrica e allacciamenti, riparazione perdite, scavi per verifica rilievi reti esistenti e verifica allacci nei comuni di Pescara, Chieti, Francavilla Al Mare, Silvi, Montesilvano, Città S. Angelo.

Offerta Tecnica – LOTTO 1

Spett.le
A.C.A. S.p.A. in House Providing
65125 Pescara (PE)

Il sottoscritto _____ nato il _____

a _____ in qualità di _____

della _____ con sede in _____

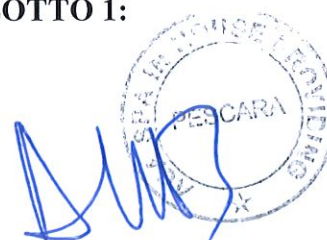
Codice fiscale: _____ Partita IVA: _____

In qualità di:

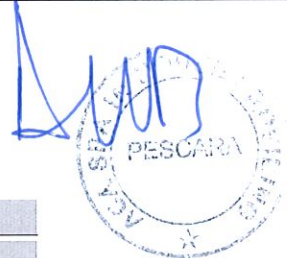
- Operatore economico singolo
- Capogruppo di costituito / costituendo raggruppamento temporaneo / consorzio ordinario / geie, di cui all'art. 45 del codice, tra i seguenti operatori economici (*fornire i dati identificativi quali ragione sociale, codice fiscale, sede; il ruolo di ciascun operatore economico - mandataria/mandante; capofila/consorziata- e le parti dei lavori - o % dei lavori - che saranno eseguiti dai singoli operatori associati*): _____
- Mandante di costituito / costituendo raggruppamento temporaneo / consorzio ordinario / geie, di cui all'art. 45 del codice, tra i seguenti operatori economici (*fornire i dati identificativi quali ragione sociale, codice fiscale, sede; il ruolo di ciascun operatore economico - mandataria/mandante; capofila/consorziata- e le parti dei lavori - o % dei lavori- che saranno eseguiti dai singoli operatori associati*): _____
- Consorzio stabile di cui all'art. 46, comma 1, lett. f) del D.Lgs. 50/2016
- Aggregazione di rete
- Altro (per gli operatori economici stabiliti in altri Paesi dell'Unione Europea)

presa conoscenza della gara pubblicata da ACA S.p.A., relativa all'affidamento
tramite **Accordo Quadro - suddiviso in quattro lotti - per il rifacimento di tratti di rete idrica e allacciamenti, riparazione perdite, scavi per verifica rilievi reti esistenti e verifica allacci nei comuni di Pescara, Chieti, Francavilla Al Mare, Silvi, Montesilvano, Città S. Angelo.**

presenta la seguente Offerta Tecnica per il LOTTO 1:



1. SEZIONE 1 - PUNTI TECNICI TABELLARI

n°	Criteri di valutazione	OFFERTA TECNICA
1. Certificazioni		
K1	Possesso della certificazione UNI EN ISO 45001 in corso di validità	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Se SI, produce i seguenti allegati denominati: <ul style="list-style-type: none"> • All. 1 (nome allegato) _____ • All. 2 (nome allegato) _____ •
K2	Possesso della registrazione EMAS ovvero della certificazione ISO 14001 in corso di validità	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Se SI, produce i seguenti allegati denominati: <ul style="list-style-type: none"> • All. 1 (nome allegato) _____ • All. 2 (nome allegato) _____ • 
K3	Modalità innovativa di organizzazione del lavoro e welfare	Utilizzo dei seguenti strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti, nonché modalità innovative di organizzazione del lavoro per i servizi oggetto di gara: <i>(mantenere solo gli strumenti proposti ed eliminare quelli non offerti)</i> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> asilo nido aziendale /territoriale convenzionato inclusivo; <input type="checkbox"/> misure di flessibilità oraria in entrata, uscita, roll up; <input type="checkbox"/> telelavoro o Smart working; <input type="checkbox"/> part time, aspettativa per motivi personali; <input type="checkbox"/> integrazione economica a congedi parentali; <input type="checkbox"/> benefit di cura per infanzia e anziani/disabili non autosufficienti e loro familiari; <input type="checkbox"/> sportello informativo su non discriminazione/pari opportunità/ inclusione persone con disabilità; <input type="checkbox"/> forme di comunicazione esterna e interna o aziendale (intranet) accessibile; <input type="checkbox"/> formazione sui temi delle pari opportunità e non discriminazione e della inclusione delle persone con disabilità; <input type="checkbox"/> adesione a network territoriali per la parità; <input type="checkbox"/> identificazione di una figura aziendale per le politiche antidiscriminatorie (es. diversity manager);

		<input type="checkbox"/> attuazione di accomodamenti ragionevoli finalizzati alla inclusione delle persone sorde (servizi-ponte) <input type="checkbox"/> adozione di servizi di sicurezza sul lavoro specificamente rivolti alle persone con disabilità; Produce i seguenti allegati denominati: <ul style="list-style-type: none"> • All. ... (nome allegato) _____ • All. ... (nome allegato) _____ •
K4	Dichiarazione volontaria di carattere non finanziario (DNF)	Impegno a presentare per ciascuno degli esercizi finanziari, ricompresi nella durata dell'Accordo Quadro, una dichiarazione volontaria di carattere non finanziario ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 2016, n. 254: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
K5	Assenza di atti o comportamenti discriminatori	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Se SI, produce la relativa Autodichiarazione: <ul style="list-style-type: none"> • All. ... (nome allegato) _____ • All. ... (nome allegato) _____ • <p><u>N.B. In caso di partecipazione in forma associata (RTI/consorzio ordinario/rete di imprese) la dichiarazione deve essere fornita da ciascun operatore economico raggruppato, consorziato, aderente al contratto di rete</u></p>
K6	Impegno a lavorare su lotti diversi da quello di aggiudicazione	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO



2. SEZIONE 2 - RELAZIONE TECNICA

La relazione tecnica non dovrà superare le 20 pagine formato A4 fronte (1 pagina =1 facciata).
La relazione tecnica dovrà essere predisposta utilizzando ARIAL 12, per ogni pagina un numero massimo di 30 righe, margini foglio sopra/sotto/destra/sinistra 2 cm che sviluppi ciascuno dei criteri previsti per la modalità di attribuzione dei punti tecnici di cui al paragrafo 18.1 del disciplinare di gara.

K7: Significatività dei lavori

Completare

K8: Presidio delle lavorazioni

Completare

K9: Impatto ambientale del cantiere

Completare

K10: Emergenze e imprevisti

Completare

K11: Sicurezza del cantiere

Completare

Luogo e data _____

Firma del Legale Rappresentante¹



¹ Il documento dovrà essere sottoscritto a pena di esclusione dal Legale Rappresentante/procuratore dell'operatore economico. In caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito il documento dovrà essere sottoscritto inoltre da tutti i Legali Rappresentanti o procuratori del medesimo raggruppamento.

ALLEGATO 2

Accordo Quadro - suddiviso in quattro lotti - per il rifacimento di tratti di rete idrica e allacciamenti, riparazione perdite, scavi per verifica rilievi reti esistenti e verifica allacci nei comuni di Pescara, Chieti, Francavilla Al Mare, Silvi, Montesilvano, Città S. Angelo.

Offerta Tecnica – LOTTO 2

Spett.le
A.C.A. S.p.A. in House Providing
65125 Pescara (PE)

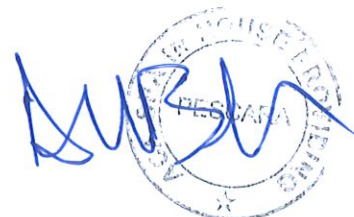
Il sottoscritto _____ nato il _____
a _____ in qualità di _____
della _____ con sede in _____
Codice fiscale: _____ Partita IVA: _____

In qualità di:

- Operatore economico singolo
- Capogruppo di costituito / costituendo raggruppamento temporaneo / consorzio ordinario / geie, di cui all'art. 45 del codice, tra i seguenti operatori economici (*fornire i dati identificativi quali ragione sociale, codice fiscale, sede; il ruolo di ciascun operatore economico - mandataria/mandante; capofila/consorziata- e le parti dei lavori - o % dei lavori - che saranno eseguiti dai singoli operatori associati*): _____
- Mandante di costituito / costituendo raggruppamento temporaneo / consorzio ordinario / geie, di cui all'art. 45 del codice, tra i seguenti operatori economici (*fornire i dati identificativi quali ragione sociale, codice fiscale, sede; il ruolo di ciascun operatore economico - mandataria/mandante; capofila/consorziata- e le parti dei lavori - o % dei lavori- che saranno eseguiti dai singoli operatori associati*): _____
- Consorzio stabile di cui all'art. 46, comma 1, lett. f) del D.Lgs. 50/2016
- Aggregazione di rete
- Altro (per gli operatori economici stabiliti in altri Paesi dell'Unione Europea)


presa conoscenza della gara pubblicata da ACA S.p.A., relativa all'affidamento
tramite **Accordo Quadro - suddiviso in quattro lotti - per il rifacimento di tratti di rete idrica e allacciamenti, riparazione perdite, scavi per verifica rilievi reti esistenti e verifica allacci nei comuni di Pescara, Chieti, Francavilla Al Mare, Silvi, Montesilvano, Città S. Angelo.**

presenta la seguente Offerta Tecnica per il LOTTO 2:



A handwritten signature in blue ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text 'ACCA S.p.A. in House Providing' and 'PESCARA'.

1. SEZIONE 1 - PUNTI TECNICI TABELLARI

n°	Criteri di valutazione	OFFERTA TECNICA
1. Certificazioni		
K1	Possesso della certificazione UNI EN ISO 45001 in corso di validità	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Se SI, produce i seguenti allegati denominati: <ul style="list-style-type: none"> • All. 1 (nome allegato) _____ • All. 2 (nome allegato) _____ •
K2	Possesso della registrazione EMAS ovvero della certificazione ISO 14001 in corso di validità	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Se SI, produce i seguenti allegati denominati: <ul style="list-style-type: none"> • All. 1 (nome allegato) _____ • All. 2 (nome allegato) _____ • 
K3	Modalità innovativa di organizzazione del lavoro e welfare	Utilizzo dei seguenti strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti, nonché modalità innovative di organizzazione del lavoro per i servizi oggetto di gara: <i>(mantenere solo gli strumenti proposti ed eliminare quelli non offerti)</i> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> asilo nido aziendale /territoriale convenzionato inclusivo; <input type="checkbox"/> misure di flessibilità oraria in entrata, uscita, roll up; <input type="checkbox"/> telelavoro o Smart working; <input type="checkbox"/> part time, aspettativa per motivi personali; <input type="checkbox"/> integrazione economica a congedi parentali; <input type="checkbox"/> benefit di cura per infanzia e anziani/disabili non autosufficienti e loro familiari; <input type="checkbox"/> sportello informativo su non discriminazione/pari opportunità/ inclusione persone con disabilità; <input type="checkbox"/> forme di comunicazione esterna e interna o aziendale (intranet) accessibile; <input type="checkbox"/> formazione sui temi delle pari opportunità e non discriminazione e della inclusione delle persone con disabilità; <input type="checkbox"/> adesione a network territoriali per la parità; <input type="checkbox"/> identificazione di una figura aziendale per le politiche antidiscriminatorie (es. diversity manager);

		<input type="checkbox"/> attuazione di accomodamenti ragionevoli finalizzati alla inclusione delle persone sorde (servizi-ponte) <input type="checkbox"/> adozione di servizi di sicurezza sul lavoro specificamente rivolti alle persone con disabilità; Produce i seguenti allegati denominati: <ul style="list-style-type: none"> • All. ... (nome allegato) _____ • All. ... (nome allegato) _____ •
K4	Dichiarazione volontaria di carattere non finanziario (DNF)	Impegno a presentare per ciascuno degli esercizi finanziari, ricompresi nella durata dell'Accordo Quadro, una dichiarazione volontaria di carattere non finanziario ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 2016, n. 254: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
K5	Assenza di atti o comportamenti discriminatori	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Se SI, produce la relativa Autodichiarazione: <ul style="list-style-type: none"> • All. ... (nome allegato) _____ • All. ... (nome allegato) _____ • <p><u>N.B. In caso di partecipazione in forma associata (RTI/consorzio ordinario/rete di imprese) la dichiarazione deve essere fornita da ciascun operatore economico raggruppato, consorziato, aderente al contratto di rete</u></p>
K6	Impegno a lavorare su lotti diversi da quello di aggiudicazione	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO



2. SEZIONE 2 - RELAZIONE TECNICA

La relazione tecnica non dovrà superare le 20 pagine formato A4 fronte (1 pagina =1 facciata).
La relazione tecnica dovrà essere predisposta utilizzando ARIAL 12, per ogni pagina un numero massimo di 30 righe, margini foglio sopra/sotto/destra/sinistra 2 cm che sviluppi ciascuno dei criteri previsti per la modalità di attribuzione dei punti tecnici di cui al paragrafo 18.1 del disciplinare di gara.

K7: Significatività dei lavori

Completare

K8: Presidio delle lavorazioni

Completare

K9: Impatto ambientale del cantiere

Completare

K10: Emergenze e imprevisti

Completare

K11: Sicurezza del cantiere

Completare

Luogo e data _____

Firma del Legale Rappresentante¹



A handwritten signature in blue ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "SPAZIO RISERVATO AL LEGALE RAPPRESENTANTE" around the perimeter and "DELEGATA" in the center.

¹ Il documento dovrà essere sottoscritto a pena di esclusione dal Legale Rappresentante/procuratore dell'operatore economico. In caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito il documento dovrà essere sottoscritto inoltre da tutti i Legali Rappresentanti o procuratori del medesimo raggruppamento.

ALLEGATO 2

Accordo Quadro - suddiviso in quattro lotti - per il rifacimento di tratti di rete idrica e allacciamenti, riparazione perdite, scavi per verifica rilievi reti esistenti e verifica allacci nei comuni di Pescara, Chieti, Francavilla Al Mare, Silvi, Montesilvano, Città S. Angelo.

Offerta Tecnica – LOTTO 3

Spett.le
A.C.A. S.p.A. in House Providing
65125 Pescara (PE)

Il sottoscritto _____ nato il _____
a _____ in qualità di _____
della _____ con sede in _____
Codice fiscale: _____ Partita IVA: _____

In qualità di:

- Operatore economico singolo
- Capogruppo di costituito / costituendo raggruppamento temporaneo / consorzio ordinario / geie, di cui all'art. 45 del codice, tra i seguenti operatori economici (*fornire i dati identificativi quali ragione sociale, codice fiscale, sede; il ruolo di ciascun operatore economico - mandataria/mandante; capofila/consorziata- e le parti dei lavori - o % dei lavori - che saranno eseguiti dai singoli operatori associati*): _____
- Mandante di costituito / costituendo raggruppamento temporaneo / consorzio ordinario / geie, di cui all'art. 45 del codice, tra i seguenti operatori economici (*fornire i dati identificativi quali ragione sociale, codice fiscale, sede; il ruolo di ciascun operatore economico - mandataria/mandante; capofila/consorziata- e le parti dei lavori - o % dei lavori- che saranno eseguiti dai singoli operatori associati*): _____
- Consorzio stabile di cui all'art. 46, comma 1, lett. f) del D.Lgs. 50/2016
- Aggregazione di rete
- Altro (per gli operatori economici stabiliti in altri Paesi dell'Unione Europea)




Stampa circolare: CAMERA DI COMMERCIO PESCARA

presa conoscenza della gara pubblicata da ACA S.p.A., relativa all'affidamento
tramite Accordo Quadro - suddiviso in quattro lotti - per il rifacimento di tratti di rete idrica e allacciamenti, riparazione perdite,
scavi per verifica rilievi reti esistenti e verifica allacci nei comuni di Pescara, Chieti, Francavilla Al Mare, Silvi, Montesilvano, Città
S. Angelo.

presenta la seguente Offerta Tecnica per il LOTTO 3:

1. SEZIONE 1 - PUNTI TECNICI TABELLARI

n°	Criteri di valutazione	OFFERTA TECNICA
1. Certificazioni		
K1	Possesso della certificazione UNI EN ISO 45001 in corso di validità	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Se SI, produce i seguenti allegati denominati: <ul style="list-style-type: none"> • All. 1 (nome allegato) _____ • All. 2 (nome allegato) _____ •
K2	Possesso della registrazione EMAS ovvero della certificazione ISO 14001 in corso di validità	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Se SI, produce i seguenti allegati denominati: <ul style="list-style-type: none"> • All. 1 (nome allegato) _____ • All. 2 (nome allegato) _____ • 
K3	Modalità innovativa di organizzazione del lavoro e welfare	Utilizzo dei seguenti strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti, nonché modalità innovative di organizzazione del lavoro per i servizi oggetto di gara: <i>(mantenere solo gli strumenti proposti ed eliminare quelli non offerti)</i> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> asilo nido aziendale /territoriale convenzionato inclusivo; <input type="checkbox"/> misure di flessibilità oraria in entrata, uscita, roll up; <input type="checkbox"/> telelavoro o Smart working; <input type="checkbox"/> part time, aspettativa per motivi personali; <input type="checkbox"/> integrazione economica a congedi parentali; <input type="checkbox"/> benefit di cura per infanzia e anziani/disabili non autosufficienti e loro familiari; <input type="checkbox"/> sportello informativo su non discriminazione/pari opportunità/ inclusione persone con disabilità; <input type="checkbox"/> forme di comunicazione esterna e interna o aziendale (intranet) accessibile; <input type="checkbox"/> formazione sui temi delle pari opportunità e non discriminazione e della inclusione delle persone con disabilità; <input type="checkbox"/> adesione a network territoriali per la parità; <input type="checkbox"/> identificazione di una figura aziendale per le politiche antidiscriminatorie (es. diversity manager);

		<input type="checkbox"/> attuazione di accomodamenti ragionevoli finalizzati alla inclusione delle persone sorde (servizi-ponte) <input type="checkbox"/> adozione di servizi di sicurezza sul lavoro specificamente rivolti alle persone con disabilità; Produce i seguenti allegati denominati: <ul style="list-style-type: none"> • All. ... (nome allegato) _____ • All. ... (nome allegato) _____ •
K4	Dichiarazione volontaria di carattere non finanziario (DNF)	Impegno a presentare per ciascuno degli esercizi finanziari, ricompresi nella durata dell'Accordo Quadro, una dichiarazione volontaria di carattere non finanziario ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 2016, n. 254: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
K5	Assenza di atti o comportamenti discriminatori	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Se SI, produce la relativa Autodichiarazione: <ul style="list-style-type: none"> • All. ... (nome allegato) _____ • All. ... (nome allegato) _____ • <p><u>N.B. In caso di partecipazione in forma associata (RTI/consorzio ordinario/rete di imprese) la dichiarazione deve essere fornita da ciascun operatore economico raggruppato, consorziato, aderente al contratto di rete</u></p>
K6	Impegno a lavorare su lotti diversi da quello di aggiudicazione	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO



Handwritten signature in blue ink over a circular stamp. The stamp contains the text 'RISERVA' and 'RISERVA'.

2. SEZIONE 2 - RELAZIONE TECNICA

*La relazione tecnica non dovrà superare le 20 pagine formato A4 fronte (1 pagina =1 facciata).
La relazione tecnica dovrà essere predisposta utilizzando ARIAL 12, per ogni pagina un numero massimo di 30 righe, margini foglio sopra/sotto/destra/sinistra 2 cm che sviluppi ciascuno dei criteri previsti per la modalità di attribuzione dei punti tecnici di cui al paragrafo 18.1 del disciplinare di gara.*

K7: Significatività dei lavori

Completare

K8: Presidio delle lavorazioni

Completare

K9: Impatto ambientale del cantiere

Completare

K10: Emergenze e imprevisti

Completare

K11: Sicurezza del cantiere

Completare

Luogo e data _____

Firma del Legale Rappresentante¹



A circular stamp with the text "SOCIETA' ITALIANA IN HOUSE PROVIDING" around the perimeter and "PESCARA" in the center. A handwritten signature in blue ink is written over the stamp.

¹ Il documento dovrà essere sottoscritto a pena di esclusione dal Legale Rappresentante/procuratore dell'operatore economico. In caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito il documento dovrà essere sottoscritto inoltre da tutti i Legali Rappresentanti o procuratori del medesimo raggruppamento.

ALLEGATO 2

Accordo Quadro - suddiviso in quattro lotti - per il rifacimento di tratti di rete idrica e allacciamenti, riparazione perdite, scavi per verifica rilievi reti esistenti e verifica allacci nei comuni di Pescara, Chieti, Francavilla Al Mare, Silvi, Montesilvano, Città S. Angelo.

Offerta Tecnica – LOTTO 4

Spett.le
A.C.A. S.p.A. in House Providing
65125 Pescara (PE)

Il sottoscritto _____ nato il _____
a _____ in qualità di _____
della _____ con sede in _____
Codice fiscale: _____ Partita IVA: _____

In qualità di:

- Operatore economico singolo
- Capogruppo di costituito / costituendo raggruppamento temporaneo / consorzio ordinario / geie, di cui all'art. 45 del codice, tra i seguenti operatori economici (*fornire i dati identificativi quali ragione sociale, codice fiscale, sede; il ruolo di ciascun operatore economico - mandataria/mandante; capofila/consorzziata- e le parti dei lavori - o % dei lavori - che saranno eseguiti dai singoli operatori associati*): _____
- Mandante di costituito / costituendo raggruppamento temporaneo / consorzio ordinario / geie, di cui all'art. 45 del codice, tra i seguenti operatori economici (*fornire i dati identificativi quali ragione sociale, codice fiscale, sede; il ruolo di ciascun operatore economico - mandataria/mandante; capofila/consorzziata- e le parti dei lavori - o % dei lavori- che saranno eseguiti dai singoli operatori associati*): _____
- Consorzio stabile di cui all'art. 46, comma 1, lett. f) del D.Lgs. 50/2016
- Aggregazione di rete
- Altro (per gli operatori economici stabiliti in altri Paesi dell'Unione Europea)

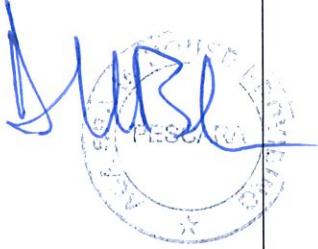
presa conoscenza della gara pubblicata da ACA S.p.A., relativa all'affidamento
tramite **Accordo Quadro - suddiviso in quattro lotti - per il rifacimento di tratti di rete idrica e allacciamenti, riparazione perdite, scavi per verifica rilievi reti esistenti e verifica allacci nei comuni di Pescara, Chieti, Francavilla Al Mare, Silvi, Montesilvano, Città S. Angelo.**

presenta la seguente Offerta Tecnica per il LOTTO 4:

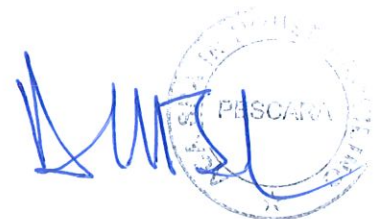


Official stamp of Pescara (PE) with handwritten signature.

1. SEZIONE 1 - PUNTI TECNICI TABELLARI

n°	Criteri di valutazione	OFFERTA TECNICA
1. Certificazioni		
K1	Possesso della certificazione UNI EN ISO 45001 in corso di validità	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Se SI, produce i seguenti allegati denominati: <ul style="list-style-type: none"> • All. 1 (nome allegato) _____ • All. 2 (nome allegato) _____ •
K2	Possesso della registrazione EMAS ovvero della certificazione ISO 14001 in corso di validità	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Se SI, produce i seguenti allegati denominati: <ul style="list-style-type: none"> • All. 1 (nome allegato) _____ • All. 2 (nome allegato) _____ • 
K3	Modalità innovativa di organizzazione del lavoro e welfare	Utilizzo dei seguenti strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti, nonché modalità innovative di organizzazione del lavoro per i servizi oggetto di gara: <i>(mantenere solo gli strumenti proposti ed eliminare quelli non offerti)</i> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> asilo nido aziendale /territoriale convenzionato inclusivo; <input type="checkbox"/> misure di flessibilità oraria in entrata, uscita, roll up; <input type="checkbox"/> telelavoro o Smart working; <input type="checkbox"/> part time, aspettativa per motivi personali; <input type="checkbox"/> integrazione economica a congedi parentali; <input type="checkbox"/> benefit di cura per infanzia e anziani/disabili non autosufficienti e loro familiari; <input type="checkbox"/> sportello informativo su non discriminazione/pari opportunità/ inclusione persone con disabilità; <input type="checkbox"/> forme di comunicazione esterna e interna o aziendale (intranet) accessibile; <input type="checkbox"/> formazione sui temi delle pari opportunità e non discriminazione e della inclusione delle persone con disabilità; <input type="checkbox"/> adesione a network territoriali per la parità; <input type="checkbox"/> identificazione di una figura aziendale per le politiche antidiscriminatorie (es. diversity manager);

		<input type="checkbox"/> attuazione di accomodamenti ragionevoli finalizzati alla inclusione delle persone sorde (servizi-ponte) <input type="checkbox"/> adozione di servizi di sicurezza sul lavoro specificamente rivolti alle persone con disabilità; Produce i seguenti allegati denominati: <ul style="list-style-type: none"> • All. ... (nome allegato) _____ • All. ... (nome allegato) _____ •
K4	Dichiarazione volontaria di carattere non finanziario (DNF)	Impegno a presentare per ciascuno degli esercizi finanziari, ricompresi nella durata dell'Accordo Quadro, una dichiarazione volontaria di carattere non finanziario ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 2016, n. 254: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
K5	Assenza di atti o comportamenti discriminatori	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Se SI, produce la relativa Autodichiarazione: <ul style="list-style-type: none"> • All. ... (nome allegato) _____ • All. ... (nome allegato) _____ • <p><u>N.B. In caso di partecipazione in forma associata (RTI/consorzio ordinario/rete di imprese) la dichiarazione deve essere fornita da ciascun operatore economico raggruppato, consorziato, aderente al contratto di rete</u></p>
K6	Impegno a lavorare su lotti diversi da quello di aggiudicazione	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO



2. SEZIONE 2 - RELAZIONE TECNICA

La relazione tecnica non dovrà superare le 20 pagine formato A4 fronte (1 pagina =1 facciata).
La relazione tecnica dovrà essere predisposta utilizzando ARIAL 12, per ogni pagina un numero massimo di 30 righe, margini foglio sopra/sotto/destra/sinistra 2 cm che sviluppi ciascuno dei criteri previsti per la modalità di attribuzione dei punti tecnici di cui al paragrafo 18.1 del disciplinare di gara.

K7: Significatività dei lavori

Completare

K8: Presidio delle lavorazioni

Completare

K9: Impatto ambientale del cantiere

Completare

K10: Emergenze e imprevisti

Completare

K11: Sicurezza del cantiere

Completare

Luogo e data _____

Firma del Legale Rappresentante¹



Stampa circolare della Camera di Commercio di Pescara con la firma manoscritta sovrapposta.

¹ Il documento dovrà essere sottoscritto a pena di esclusione dal Legale Rappresentante/procuratore dell'operatore economico. In caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito il documento dovrà essere sottoscritto inoltre da tutti i Legali Rappresentanti o procuratori del medesimo raggruppamento.